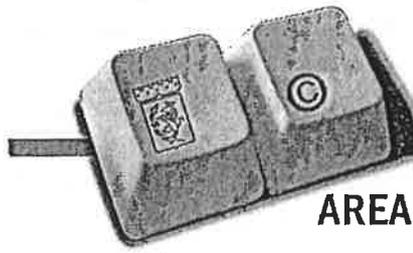


**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.211

15 DICEMBRE 2022



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

LAVORI PUBBLICI

VIABILITÀ E VIVIBILITÀ

INCARICO AL TECNICO

Arrivata la determina per fare un passo importante nella risoluzione di una delle questioni in sospeso nella città federiciano

Ponte Bailey di via Carmine arrivati i fondi per il progetto

Andria, presto sparirà la struttura installata nell'ormai lontano 2012

DAVIDE SURIANO

● **ANDRIA.** Sarà l'ing. Paolo Bavaro, già capo servizio tecnico del settore Lavori Pubblici, il responsabile del procedimento che porterà all'eliminazione del ponte Bailey in via Carmine.

È infatti arrivata la determina che ha permesso la nomina, passo importante verso la risoluzione di una delle questioni rimaste in sospeso nella città federiciano. Ma non è l'unica novità sul tema poiché la stessa determina ha preso atto dell'arrivo già di un anticipo del finanziamento intercettato dal Comune a luglio dopo la presentazione del progetto a marzo.

La cifra è di circa 250mila euro, già presenti nelle casse del comune federiciano e che permetteranno di avviare la progettazione definitiva ed esecutiva della sistemazione del canale Ciappetta-Camaggio nel tratto che passa al di sotto di via Carmine e via Eritrea. All'appello manca poco meno di un milione di euro (il progetto nel suo complesso ammonta ad oltre 1,2 milioni).

Il ponte Bailey è stato installato a gennaio del 2012, quasi 11 anni fa. Da allora il comune ha pagato un canone annuale. Ad oggi per il suo affitto sono stati spesi oltre 250mila euro. Con la sua eliminazione,

grazie ai fondi ministeriali, cadrà anche questa "tassa" per le casse dell'Ente. Era il 18 febbraio 2011 quando in quella zona vi fu un importante e improvviso crollo della sede stradale di via De Gasperi. Una vicenda che fece scattare immediatamente i controlli sull'intera rete dei canali in tufo della fogna bianca che attraversano la gran parte della città antica e moderna compreso il cosiddetto Ciappetta-Camaggio, proprio nel tratto ricompreso tra via

Carmine e via Eritrea.

A marzo 2011, poi, la chiusura totale delle due arterie sino all'installazione del ponte Bailey che in questi anni ha però creato problemi e soprattutto un abbandono generalizzato dell'area. Sono andati via molti residenti ma soprattutto commercianti, per non parlare dello "sfregio" ad una delle strade forse più belle ed antiche della città. Di recente non sono mancate le proteste da parte dei residenti e degli ormai pochi com-

mercianti rimasti. Con la nomina del responsabile del procedimento e l'anticipo del finanziamento ottenuto, potrebbero finalmente iniziare i lavori che porteranno ad una riqualificazione dell'intera area, a partire da via Carmine.

I tempi non sono ancora stimati ma, dopo queste ultime novità, potrebbe mancare davvero poco. Al termine dell'intervento verrà salvaguardato il canale al di sotto del manto stradale e messe in sicurezza tutte e due le arterie.



ANDRIA Ecco il ponte Bailey "provvisorio" in via Carmine



A/C
Le festa per
l'anniversario
della
Accademia
di cucina
italiana
delegazione
di Castel del
Monte

Cucina e territorio ecco i 35 anni dell'«Accademia» di Castel del Monte

di ALDO LOSITO

Trentacinque anni di attività per la delegazione di Castel del Monte dell'Accademia Italiana della Cucina (Aic), istituzione culturale fondata a Milano nel 1953 dal giornalista Orio Vergani. Il prestigioso traguardo è stato celebrato nei giorni scorsi ad Andria nella struttura di Tonnoconte, alla presenza dei delegati nazionali dell'Aic e delle autorità cittadine. A fare gli onori di casa l'avv. Antonio Giorgino, presidente della delegazione Castel del Monte.

"Trentacinque anni fa l'amico Gino Sperone, avvocato, ex sindaco di Andria, con grande passione per la sua terra, ha dato vita alla nostra delegazione nell'ambito del territorio, tanto caro all'Imperatore Federico II di Svevia, su cui fu realizzato uno dei castelli più belli del mondo - ha commentat Giorgino -. Non sta certamente a me esaltare i risultati conseguiti con un effettivo di 33 accademici ed accademiche, espressioni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa e Trani, che condividono in maniera rigorosa gli scopi e gli obiettivi dell'Accademia della Cucina Italiana. Olio, vino, cucina, prodotti tipici sono stati i temi principali su cui ci siamo soffermati in convegni ed incontri, avvalendoci di relatori di altissimo profilo e professionalità".

Da Pietro Zito "testimone di un cibo dimenticato", a Lucia Forte,

"sulla bontà del pane di Altamura", da Maria Luisa Amodio "sul carciofo di San Ferdinando, nel suo migliore uso e riuso in cucina" alla vice delegata Maria Antonietta D'Urso "sull'origine della burrata di Andria, riconosciuta dall'Ue con l'indicazione Igp": questi gli interventi che hanno impreziosito l'iniziativa dell'Aic. Le conclusioni sono state tratte da Mimmo D'Alessio.

"La tappa raggiunta dalla nostra delegazione - conclude Giorgino - non è certo un traguardo, ma un impegno a proseguire nel lungo cammino ancora da percorrere. Nel "libro delle meraviglie" di 938 pagine, presentato a Milano, grazie ai ristoranti, osterie, enoteche e agriturismi della cucina territoriale, con i suoi ingredienti e il prezzo giusto, è indicato Andria e tutto il territorio attorno al Castel del Monte in un posto di tutto rilievo, con la segnalazione di cinque locali, "Antichi Sapori", "il Pino Grande", "Turacciolo", "Montegusto" e "Vina-vev". Il nostro territorio è superato, in una sorta di classifica generale, da Roma, Genova, Napoli, Torino, Firenze, Milano, Venezia. Tutto questo non è poco, specie sotto il profilo dell'accoglienza. Il nostro compito è quello di guardare avanti e di affidare a chi ci segue l'obiettivo di preservare la cucina tradizionale, in particolare quella della Puglia Nord, convinto che la cultura di un paese è anche espressa nella civiltà della sua tavola".

Andria Ladri di olive sorpresi dalle guardie campestri

ANDRIA. Dopo aver sventato diversi furti di olive nell'agro andriese con la campagna olivicola ancora in corso, le Guardie campestri hanno portato a compimento l'ennesima operazione nell'ambito dei servizi di vigilanza arrivando al fermo di due andriesi in flagranza di reato. Intorno alle 20, mentre una pattuglia del Consorzio era in giro di perlustrazione in contrada Nunziatella, veniva notata una vettura sospetta all'interno del fondo e che marciava a fari spenti. Alla vista della pattuglia,



REFURATIVA Olive

la vettura sospetta accelerava con l'intento di dileguarsi. Prontamente la Centrale Operativa, allertava le altre pattuglie presenti in zona, al fine di rintracciare e bloccare la vettura con i predoni. All'altezza di contrada "Zagarìa", dopo un inseguimento, la vettura sospetta veniva bloccata dalle guardie campestri: all'interno due uomini, oltre alla copiosa refurtiva consistente in cinque sacchi ripieni di olive (circa cinque quintali), a reti ed altre attrezzature per la raccolta di olive. [red. bat]

DOPO DUE KO DI FILA DOMENICA ARRIVA IL LATINA

Djibril rialza l'Andria «Salvezza alla portata»

ALDO LOSITO

● **ANDRIA.** Seconda sconfitta consecutiva e terza partita a secco di reti. I numeri mettono in evidenza il nuovo momento di difficoltà che sta attraversando l'Andria, sul finire del girone d'andata. «Al netto del gol irregolare che abbiamo incassato ad Avellino - commenta il giovane centrocampista Malik Djibril - è stata un'altra partita che non meritavamo di perdere. Abbiamo tenuto testa agli avversari per tutto il match, e se non ci fosse stata questa disattenzione degli arbitri, avremmo almeno strappato un punto prezioso da questa trasferta».

Se nelle precedenti esibizioni, la squadra di Doudou si lasciava apprezzare per le numerose conclusioni in porta, contro l'Avellino i biancazzurri sono stati poco costruttivi in fase offensiva. L'assenza di Urso si è fatta sentire, perché il trequartista è la pedina in grado di «illuminare» le giocate d'attacco. Il 4-2-3-1 proposto dall'allenatore andriese ha messo in mostra una squadra compatta ed equilibrata, ma poco incisiva in fase avanzata. Per giunta, quelle pochissime palle-gol costruite sono state anche

sprecate clamorosamente. «In quest'ultima partita non siamo stati incisivi come nelle altre - continua Djibril, calciatore con genitori togolesi ma nato a Bassano del Grappa - Resto, però, convinto che il nostro gruppo ha tanta qualità che deve ancora esprimere. La salvezza è un obiettivo alla nostra portata, ma dobbiamo ritrovare la vittoria a partire dal prossimo impegno interno contro il Latina».

Con il cambio di panchina, proprio Djibril è stato il calciatore che ne ha tratto maggiore beneficio, diventando uno di quelli con il miglior rendimento. «Con Doudou sto trovando molto più spazio rispetto a prima - conclude il centrocampista - Ringrazio comunque mister Cudini per tutti i consigli che mi ha dato. Adesso, però, gioco con costanza e punto a dare il massimo ogni volta che vengo chiamato in causa. All'occorrenza faccio il trequartista, la mezz'ala e anche la seconda punta, ma il ruolo che più prediligo è la mezz'ala nel 4-3-3. Devo ancora migliorare tanto, e sto lavorando molto su me stesso. Per esempio, devo evitare alcune pause che mi concedo durante il match, cercando di restare sempre concentrato e determinato».

Welfare e salute mentale, ad Andria nuove importanti novità - video-aggiornamento del Sindaco

14 Dicembre 2022



*"In Comune abbiamo ospitato una affollatissima tappa regionale sul **welfare** partecipato, tra co-progettazione e co-programmazione con tutti gli enti del terzo settore. Presente l'assessore regionale **Rosa Barone**, che ha portato avanti questa iniziativa di confronto e approfondimento sulle nuove frontiere del sociale, dal punto di vista normativo e attuativo"* – ha reso noto il Sindaco **Giovanna Bruno** che, attraverso un video-aggiornamento pubblicato su Facebook, ha poi aggiunto:

*"Inaugurato in **via Porta Pia** (zona **San Giuseppe artigiano**) il **centro diurno** co-gestito **"oltre il muro"**, a cura di dipartimento di **salute mentale** della **ASL**, in collaborazione con il **condominio di via Porta Pia** e con le **associazioni del territorio**, a cui va il mio ringraziamento per questa bellissima sperimentazione sociale, aperta al territorio. Tante le offerte di inclusione, accompagnamento e socializzazione, i laboratori e gli spazi di condivisione. Andate a scoprirli!"* – ha concluso la Sindaca. Link video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando *"mi piace"* su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Annachiara Rossiello è la nuova Amministratrice unica della Sanitaservice Asl Bt

14 Dicembre 2022



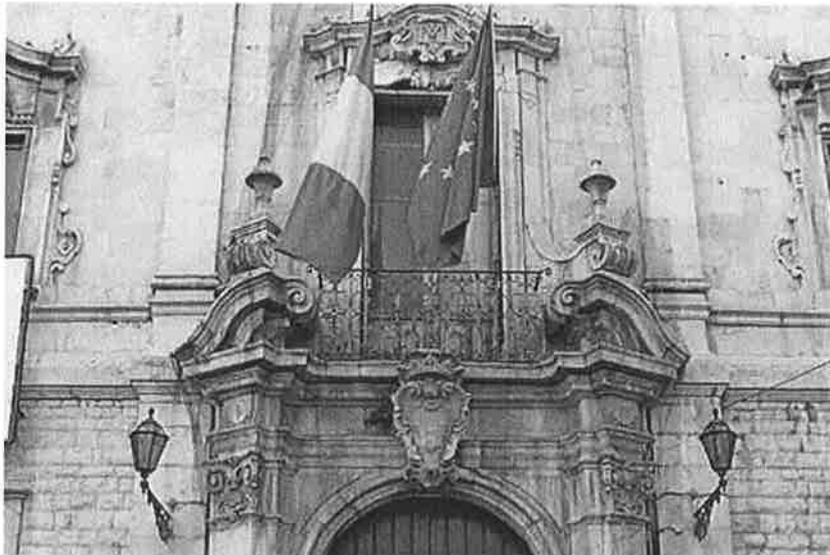
La dottoressa **Annachiara Rossiello** è la nuova Amministratrice unica della **Sanitaservice Asl Bt**. La dottoressa Rossiello prenderà servizio da gennaio 2023. *"A lei i nostri migliori auguri di buon lavoro – ha detto **Tiziana Dimatteo**, Direttrice Generale della Asl Bt – la Sanitaservice ha un ruolo fondamentale nelle nostre attività di cura e assistenza tanto negli ospedali quanto sul territorio. La stretta collaborazione, la disponibilità al confronto e il lavoro condiviso saranno gli elementi chiave che ci permetteranno di perseguire obiettivi chiari e finalizzati alla migliore assistenza".*

*"Sono molto contenta di poter ricoprire questo incarico per l'importanza che la Sanitaservice riveste nel servizio al cittadino – ha aggiunto **Rossiello** – intendo avviare da subito una attenta valutazione del lavoro che viene svolto. Ho bisogno di conoscere i luoghi, le persone, i coordinatori che sul territorio rivestono un ruolo fondamentale di raccordo. Il rapporto con la Direzione della Asl sarà di collaborazione e supporto".* La dottoressa **Rossiello** ha una importante esperienza professionale nella gestione delle risorse umane: dal 2008 a oggi ha ricoperto l'incarico di dirigente del Personale e degli Affari Generali alla Bar.Sa S.p.a. di Barletta, occupandosi anche di organizzazione dei servizi, relazioni sindacali, privacy, anticorruzione e trasparenza. Laureata in Giurisprudenza, ha sin dal 2003 ricoperto incarichi relativi alla gestione del personale mentre dal 2020 al 2021 ha ricoperto l'incarico di Responsabile Amministrativo dell'Area Direzione Amministrativa dell'Amiu Trani.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Prefettura Bat: consegnate le onorificenze al merito della Repubblica Italiana. Il Prefetto ha ricordato il dott. Andrea Sinigaglia, recentemente scomparso

14 Dicembre 2022



Si è svolta questa mattina, nella sede del Palazzo del Governo a Barletta, la cerimonia di consegna delle **Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana**, conferite dal Presidente della Repubblica a nove cittadini del territorio, distintisi per "benemerienze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari".



La giornata, introdotta dall'Inno di Mameli, eseguito per l'occasione dal Tenore **Aldo Caputo**, che collabora da 16 anni con la Banda Musicale della Polizia di Stato per conto del Ministero dell'Interno, è stata introdotta dai saluti istituzionali del Prefetto di Barletta Andria Trani **Rossana Riflesso**, che ha ricordato come ormai sia "*sempre più difficile ottenere l'onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che viene conferita per riconoscere il lavoro svolto e le attività benefiche e sociali.*"



*Per questo – ha spiegato il Prefetto – sono davvero orgogliosa dei cittadini insigniti appartenenti a questo territorio, tra i quali **figurano tre medici** che si sono distinti nelle più delicate fasi dell'emergenza pandemica da Covid ma anche rappresentanti della Prefettura, del Tribunale di Trani, dell'Arma dei Carabinieri e della Direzione Investigativa Antimafia, della Capitaneria di Porto, della Polizia Locale e del mondo della scuola. Tra tutti loro mi piace ricordare il dott. **Andrea Sinigaglia**, un professionista esemplare prematuramente sottratto all'affetto dei propri cari ed all'intera comunità, al quale oggi abbiamo tributato un doveroso e sentito ringraziamento".* A seguire, il Prefetto e le altre autorità intervenute hanno consegnato le seguenti distinzioni onorifiche:



Onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana a **Cosimo Sciannamea**, Maggiore di Polizia Locale in quiescenza, di Canosa di Puglia.



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla dr.ssa **Patrizia Albrizio**, dirigente medico della Asl Bt, di Trani.



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Primo Luogotenente della Capitaneria di Porto di Barletta **Luigi De Ceglie**, di Trani.



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al professor **Vincenzo Digiovinazzo**, docente di Barletta



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Ten. Col. dell'Arma dei Carabinieri Dott. **Antonio Palmiotti** di Trani.



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla dr.ssa **Maria Ilenia Piazzolla**, Viceprefetto Aggiunto in servizio presso la Prefettura di Barletta Andria Trani, di Barletta



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al sig. **Pietro Sciascia**, dipendente del Tribunale di Trani, di Bisceglie.



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla memoria del dr. **Andrea Sinigaglia**, dirigente medico, di Bisceglie.



Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Dott. **Emanuele Tatò**, dirigente medico di Barletta.



Sempre nel corso della cerimonia è stata consegnata l'Onorificenza Pontificia di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Ordine religioso-militare della Chiesa Cattolica fondato nel 1099 subito dopo la liberazione di Gerusalemme e la formazione del Regno Latino, al sig. **Pasquale Ciciriello di Andria**.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link [cliccando qui](#). Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bot #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacluma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ad Andria spettacolare doppio arcobaleno, foto e video

14 Dicembre 2022

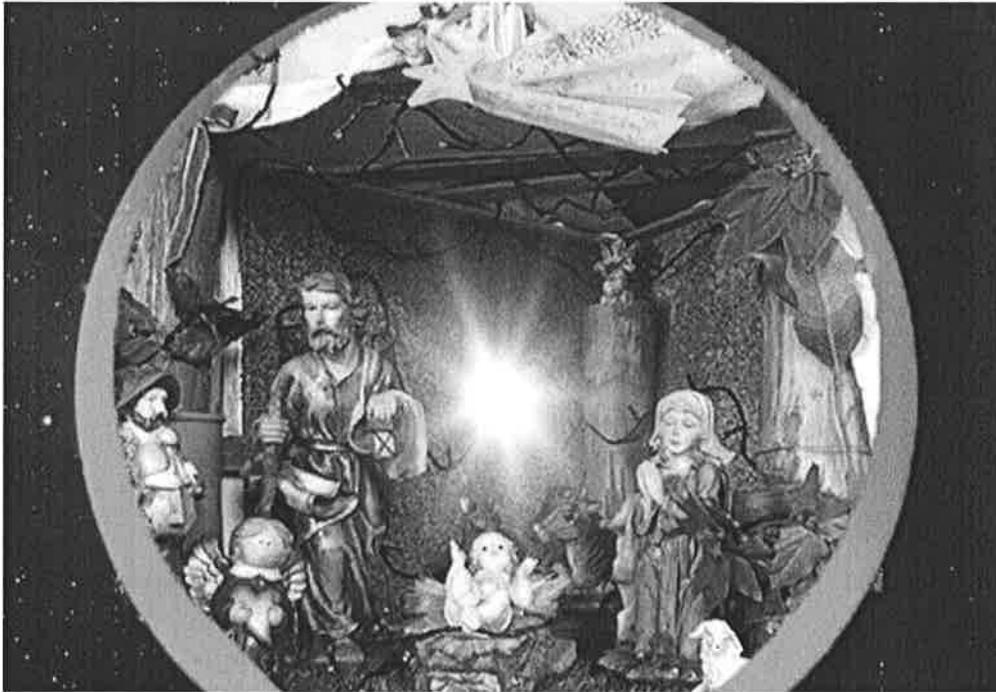


Uno spettacolo della natura quello avvistato nelle ore di maltempo ad **Andria** quando alcuni residenti hanno fotografato un "**doppio arcobaleno**" dalla zona di **via Barletta**. L'arcobaleno, lo ricordiamo, è un fenomeno ottico atmosferico che produce uno spettro quasi continuo di luce nel cielo quando la luce del Sole attraversa le gocce d'acqua rimaste in sospensione dopo un temporale, o presso una cascata o una fontana. Lo spettro elettromagnetico dell'arcobaleno include lunghezze d'onda sia visibili sia non visibili all'occhio umano, queste ultime rilevabili attraverso uno spettrometro. Le foto in esclusiva per il blog di **VideoAndria.com**:



Andria: Presepe Vivente con i bambini della scuola dell'infanzia "Padre Pio" giovedì 15 e venerdì 16 dicembre

14 Dicembre 2022



Il presepe ci ricorda che Dio non è rimasto invisibile in cielo, ma è venuto sulla terra e si è fatto uomo. Attraverso la storia e la tradizione, i bambini e i docenti **della scuola dell'infanzia "Padre Pio" dell'I.C. DON BOSCO SANTO - MANZONI** rappresenteranno la nascita di Gesù con il **presepe vivente** che si svolgerà **giovedì 15 e venerdì 16 dicembre** dalle h. 17.30 alle h. 19.30 **presso il Chiostro di San Francesco**. La locandina:

IC DON "BOSCO SANTO - MANZONI"
Scuola dell'infanzia "Padre Pio"
 - Andria -



Vi invitano al presepe vivente:

"UN BAMBINO E' VENUTO TRA NOI"

Chiostro di San Francesco
 15 e 16 dicembre 2022 - dalle h. 17.30 alle h. 19.30

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: "Qoco 2023", presentata interpellanza del consigliere comunale Barchetta (FI)

14 Dicembre 2022



Il Capogruppo Consiliare "Fratelli d'Italia" Dott. **Andrea Barchetta**, Consigliere Comunale Città di Andria, non avendo ricevuto risposte in merito alla manifestazione "Qoco 2023", in qualità di consigliere comunale ha presentato una interpellanza con risposta in Aula consiliare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

Il sottoscritto **Andrea BARCHETTA**, in qualità di Consigliere Comunale e Capogruppo del gruppo Fratelli d'Italia, con la presente, **PREMESSO CHE:** -In data 25 novembre 2022 la Giunta Comunale con deliberazione n. 220 ha approvato il progetto di massima di "Qoco 2023" - "un Filo d'olio nel piatto" - predisposto dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio di Monteriggioni - Siena;

Con la stessa deliberazione si conferisce mandato al Dirigente dell'Area Innovazione e Sviluppo Servizio Attività Produttive di predisporre i necessari atti amministrativi e di incaricare l'Associazione Nazionale Città dell'Olio di Monteriggioni - Siena quale segreteria organizzativa di "QOCO 2023";

La Giunta comunale delibera altresì che l'intero concorso (prima e seconda fase), avrebbe un **costo complessivo all'incirca di 150.000,00 euro** per il sostentamento del quale il Comune di adopererà, in corso d'opera, nel reperire ulteriori risorse sia pubbliche che private attraverso sponsorizzazioni tecniche dell'evento;

Che la **Regione Puglia ha deliberato**, in merito alla stessa iniziativa, un contributo pari ad **euro 15.000,00;**

Che tutti i costi relativi alla prima fase ammonterebbero ad **euro 55.000,00** e comprendono parte dei costi generali (comprensivi di coordinamento progettuale, direzione tecnica e segreteria organizzativa locale, costi relativi all'evento "Aspettando Qoco", parte dei costi del Concorso (preparazione, organizzazione e svolgimento ad esclusione della individuazione della location); parte della Comunicazione (ufficio stampa nazionale e regionale, responsabile comunicazione web e social);

INTERROGA Codesta Amministrazione Comunale in merito a tale deliberazione, ovvero:

Con quali modalità si determina l'ammontare totale delle spese necessarie alla realizzazione dell'evento, pari ad Euro 150.000, e quali sono le singole voci di spesa; In che modo si adopererà il Comune di Andria per il reperimento, in corso d'opera, delle ulteriori risorse necessarie pari ad euro 135.000; Con quale capitolo di spesa sono state sostenute le spese relative alla prima fase di euro 55.000, al netto del contributo della Regione Puglia; In quale capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2023/2025 sarà prevista la compartecipazione del Comune di Andria; Per quale ragione, dato che il Comune di Andria è co-ideatore della manifestazione e la sollecitazione a presentare un progetto di massima per "Qoco 2023" è partita dall'Assessorato alle "Radici", si è deciso di affidare tutta la gestione dell'evento e del budget all'ANCO.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Agricoltori andriesi chiedono la cancellazione della tassa di Consorzio di Bonifica

14 Dicembre 2022



La buca della posta degli agricoltori di **Andria** ma anche dell'intera **Provincia di Barletta Andria Trani** scotta nonostante il primo freddo di fine autunno. Arrivano le **cartelle di pagamento** da parte del **Consorzio di Bonifica**: una gabella che colpisce i proprietari dei fondi rustici che è diventata la più odiata ma anche la più discussa. Tante sono le cartelle di pagamento sulla scrivania dell'ufficio di Segreteria del **Comitato Liberi Agricoltori Andriesi** ed è proprio il Rappresentante per. agr. **Zagaria Natale** a dichiarare:

*"in queste ore i colleghi ed amici agricoltori contestano le richieste di pagamento del Consorzio di Bonifica. Una contestazione supportata anche dal fatto che **nessun servizio reale né di alcun genere risulta essere stato effettuato**, almeno da quello che è in nostra conoscenza. Un contributo dunque destinato all'esecuzione di lavori di **manutenzione ordinaria** e di **pulizia** delle opere di bonifica (**canali di scolo**). Vengono richiesti anche i tributi riferenti agli anni 2019-2020-2021. Non sta a noi suggerire ai colleghi di non pagare, anche perché significherebbe incorrere in **sanzioni** o **cartelle esattoriali**, ci sentiamo però di dire alle Istituzioni ed allo stesso Consorzio richiedente **che questa antipatica tassazione va assolutamente abolita e soppressa**, o perlomeno farci comprendere l'utilità e l'effettiva erogazione di questo servizio. Da parte degli agricoltori – prosegue Zagaria – c'è sempre stata a massima attenzione a bonificare e mantenere in ottime condizioni i propri fondi, anche per evitare problemi derivanti da incendi, violente piogge ed acquazzoni. **Quindi quale sarebbe il compito di questo Consorzio?** Chi lo gestisce? Quelle cartelle, specie dopo questi lunghi anni di pandemia che hanno messo a dura prova i nostri agricoltori, sono una vera beffa. Se la politica regionale aprisse gli occhi sui problemi reali dell'agricoltura capirebbe che questo tributo è illegittimo e non ha nessun senso chiederlo. Già le aziende agricole stanno attraversando un momento molto nero, visto i mercati che non apprezzano la nostra qualità che produciamo ogni giorno e vista la stangata di aumenti su tutti i fronti (gasolio, concimi ed elettricità), ora per aggravare ancora di più i bilanci delle aziende agricole ci voleva anche quest'altra tassa da pagare" – conclude il Segretario Zagaria.*

Aumentano le "Zone 30" in città: dieci nuove strade diminuiranno la velocità dei veicoli

Nella determina si legge: «Necessario per tutelare le utenze stradali deboli»

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 15 Dicembre 2022



Aumentano le cosiddette "Zona 30" nella città di Andria e cioè delle vie in cui la limitazione della velocità dei veicoli è a 30 Km/h. Infatti in modo sperimentale sono stati ampliati i confini delle zone specifiche comprendendo anche Corso Italia, Via Ospedaletto (tratto da Corso Italia a Via A. Moro), Via S. Andrea, Via S. Maria dei Miracoli, Viale Dalmazia, Via Lagnone S. Croce, Via Gravina di Puglia, Via Polignano a Mare, Via Cerignola e Viale dei Comuni di Puglia.

La determina dirigenziale da seguito ad un altro documento approvato a fine novembre ed in cui venivano approvati degli elaborati tecnici relativi ad una perizia di variante sulla manutenzione delle piste ciclabili con ampliamento delle "Zona 30". Nell'idea dell'ente l'intervento di "moderazione del traffico" è necessario per tutelare le utenze stradali deboli e con l'obiettivo di privilegiare le funzioni propriamente urbane della viabilità del quartiere facendole prevalere sulle esigenze del traffico motorizzato.

Annachiara Rossiello è la nuova Amministratrice unica della Sanitaservice Asl Bt

Prenderà servizio da gennaio 2023

Publicato da **Redazione news24.city** - 15 Dicembre 2022



La dottoressa Annachiara Rossiello è la nuova Amministratrice unica della Sanitaservice Asl Bt. La dottoressa Rossiello prenderà servizio da gennaio 2023.

“A lei i nostri migliori auguri di buon lavoro – ha detto Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt – la Sanitaservice ha un ruolo fondamentale nelle nostre attività di cura e assistenza tanto negli ospedali quanto sul territorio. La stretta collaborazione, la disponibilità al confronto e il lavoro condiviso saranno gli elementi chiave che ci permetteranno di perseguire obiettivi chiari e finalizzati alla migliore assistenza”.

“Sono molto contenta di poter ricoprire questo incarico per l’importanza che la Sanitaservice riveste nel servizio al cittadino – ha aggiunto Rossiello – intendo avviare da subito una attenta valutazione del lavoro che viene svolto. Ho bisogno di conoscere i luoghi, le persone, i coordinatori che sul territorio rivestono un ruolo fondamentale di raccordo. Il rapporto con la Direzione della Asl sarà di collaborazione e supporto”.

La dottoressa Rossiello ha una importante esperienza professionale nella gestione delle risorse umane: dal 2008 a oggi ha ricoperto l’incarico di dirigente del Personale e degli Affari Generali alla Bar.Sa S.p.a. di Barletta, occupandosi anche di organizzazione dei servizi, relazioni sindacali, privacy, anticorruzione e trasparenza. Laureata in Giurisprudenza, ha sin dal 2003 ricoperto incarichi relativi alla gestione del personale mentre dal 2020 al 2021 ha ricoperto l’incarico di Responsabile Amministrativo dell’Area Direzione Amministrativa dell’Amiu Trani.

Vigili del Fuoco nella BAT, cambio al comando: all'Ing. Fasano subentra l'Ing. Gallo

Cerimonia di avvicendamento il prossimo 19 dicembre nella sede di via Reichlin a Barletta

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 15 Dicembre 2022



Passaggio di consegne al timone del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Barletta Andria Trani: al posto del Dott. Ing. Roberto Fasano subentrerà il Dott. Ing. Romeo Gallo. La cerimonia di avvicendamento sarà il prossimo 19 dicembre all'interno della sede degli uffici del Comando siti in via Reichlin (orto botanico) a Barletta.

Si tratterà della semplice ma importante sottoscrizione del verbale di passaggio di consegne. L'ing. Roberto Fasano è stato designato quale Comandante dei Vigili del Fuoco di Crotona. L'ing. Romeo Gallo, appena nominato Primo Dirigente, ex Vicecomandante dei VVF di Matera, ha svolto svariati incarichi nell'ambito degli uffici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Flai Cgil Bat, Riglietti resta alla guida del sindacato: «Diritti, legalità e ambiente»

Le priorità di mandato nella relazione introduttiva

Publicato da Redazione news24.city - 15 Dicembre 2022



Nel V congresso di categoria l'assemblea della Flai Cgil Bat ha rieletto segretario generale, Gaetano Riglietti, alla guida dei lavoratori agricoli e dell'agroindustria. L'appuntamento si è svolto alla presenza del segretario generale della Cgil Bat, Michele Valente, di Antonio Gagliardi, segretario generale Flai Cgil Puglia e di Silvia Guaraldi segretaria Flai Cgil Nazionale che ha chiuso i lavori. Erano presenti al congresso il consigliere regionale Filippo Caracciolo, il Presidente della Provincia Bat, Bernardo Lodispoto, Angelantonio Angarano, Sindaco di Bisceglie, il Conte Onofrio Spagnoletti Zeuli, Gianni Porcelli di Confagricoltura Bari-Bat, Pietro Suavo Bulzis di Coldiretti Bari-Bat, Giuseppe Creanza di Cia Levante Bari-Bat e Presidente dell'ente bilaterale agricolo Bari-Bat, Francesco Losito della Federazione dei Consorzi di Vigilanza Campestre Bari-Bat, l'Assessore all'Agricoltura del Comune di Margherita di Savoia, Salvatore Piazzolla.

Gaetano Riglietti, da più di 20 anni nella categoria, guida la Flai Cgil Bat dal febbraio del 2017 quando è stato eletto segretario generale. "Nei ringraziamenti, Riglietti ha voluto evidenziare che il suo impegno sarà in continuità di quanto già fatto, insieme all'intera categoria, in un autentico gioco di squadra, stando sempre in campo per i diritti dei lavoratori dell'agricoltura e dell'agroindustria", dichiara Riglietti. Rieletta componente di segreteria, Dora Lacerenza.

Nel suo discorso introduttivo Riglietti ha toccato i punti salienti dell'impegno della Flai nel territorio contro le irregolarità in campo agricolo: "Se leggiamo gli ultimi dati ufficiali delle ispezioni effettuate dalla Direzione Regionale del Lavoro di Bari, confermano quanto da noi è stato denunciato, anche se, pur parziali, nel settore agricolo oltre il 50% delle aziende non è in regola. Ed è per questo che a gran voce rivendiamo che anche in questa Provincia ci sia la

presenza dell'Ispettorato del Lavoro con la sua sede istituzionale. In questi ultimi 4 anni la Flai CGIL a tutti i livelli, ha messo in campo azioni rivendicative sul piano della legalità e della trasparenza in agricoltura e nell'agroindustria. I dati dei mesi scorsi confermano queste nostre denunce, sono diverse migliaia i lavoratori in nero, prevalentemente extracomunitari e comunitari, come abbiamo accertato in diversi casolari fatiscenti e abbandonati che si trovano a ridosso delle nostre Città, lavoratori impegnati nelle grandi raccolte (che non raggiungono mai un minimo di 51 giornate dichiarate) con un alto tasso di evasione contrattuale, previdenziale e fiscale, con fenomeni evidenti d'intermediazione illecita, che sfruttano i lavoratori. Dati questi che fanno riflettere sugli strumenti e sulla filosofia permissiva adottata, contro la quale continueremo a batterci", osserva Riglietti. E poi, tra i temi trattati anche quello dell'innovazione e ricerca: "L'agricoltura e il sistema agroindustriale devono impegnare le risorse nell'innovazione e nella ricerca. Non ci convince un territorio privo di ricerca. Non ci convince neanche l'indifferenza culturale di un'imprenditoria che stenta a investire la rotta nella ricerca. Lo abbiamo sempre ricordato nelle varie assise istituzionali che la ricerca in agricoltura rappresenta il futuro dell'agro-industria, mette tutti nelle condizioni di operare un salto di qualità. È mancata la percezione dell'ascolto: una struttura di ricerca come quella del Centro Ricerche Bonomo, che da sempre ha realizzato attività di ricerca scientifica in agricoltura rappresentando per il territorio della provincia Bat, di Bari e della Regione, unico centro di eccellenza di ricerca agricola, va potenziata e fatta ripartire e i primi segnali che ci arrivano sono incoraggianti. Speriamo che ci sia una svolta, davvero".

"Registriamo un diffuso dissenso e malessere sociale che inizia a manifestarsi tra i lavoratori e le lavoratrici ed è per questo che vanno trovate soluzioni utili per una maggiore trasparenza e legalità in questo settore. I temi che riguardano la precarietà in cui vivono migliaia di lavoratori e lavoratrici del settore, vittime di violazioni contrattuali e di fenomeni come lavoro nero, grigio e interposizione illecita di manodopera, con una disattenzione verso il disagio e un'insensibilità delle pesanti condizioni di lavoro dei soggetti più deboli del mercato del lavoro e della società, devono far riflettere e nello stesso tempo crediamo che sia davvero il caso che intervengano tutti i soggetti interessati per l'immediato ripristino della legalità di cui il settore ne ha veramente bisogno", conclude il segretario generale della Flai Bat.

A Gaetano Riglietti e a Dora Lacerenza gli auguri del segretario generale della Cgil Bat Michele Valente.

Fidelis si presenta il neo DS Fernandez: «Onorato di esser in una piazza come Andria. Ora la salvezza»

Il direttore sportivo a tutto tondo con i giornalisti in vista delle ultime due gare del 2022

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 14 Dicembre 2022

Ha parlato nel pomeriggio nella sala stampa "Cosimo Montingelli" dello Stadio "Degli Ulivi" di Andria il neo Direttore Sportivo della Fidelis Andria Mariano Fernandez. Non era stato possibile presentarlo prima a causa della inibizione che il DS aveva subito alla sua prima uscita stagionale nella panchina biancazzurra nel match contro la Juve Stabia. Parole chiare soprattutto sul momento che sta attraversando la Fidelis ma anche sul futuro con le contrattazioni di calciatori che entreranno nel vivo subito dopo l'ultima gara del 2022 prevista per il 23 dicembre. Fidelis che, tuttavia, è chiamata a concludere l'anno ed il girone d'andata con uno sprint che possa far affrontare con più serenità il girone di ritorno.

«Onorato di esser in una piazza come Andria – ha spiegato Mariano Fernandez – Ora insieme dobbiamo conquistare la salvezza. Guardiamo partita dopo partita e per ora non pensiamo al mercato anche se le valutazioni ovviamente sono già in corso. Massima fiducia per il tecnico Diaw Doudou che sta facendo un ottimo lavoro con un gruppo che si sta già esprimendo a buoni livelli ma evidentemente non basta. Dobbiamo fare tutti un po' di più».

L'intervista completa al neo DS Fidelis

I medici di famiglia spengono le luci nei loro ambulatori, Delvecchio (Fimmg): «Grave situazione per la medicina territoriale»

A spiegare le ragioni il segretario provinciale della Federazione Nazionale Medici Medicina Generale

Publicato da Redazione news24.city - 14 Dicembre 2022



«Domani, giovedì 15 dicembre dalle 17.30, i Medici di Famiglia della AslBat aderenti alla Fimmg (Federazione Nazionale Medici Medicina Generale) spegneranno le luci nei loro ambulatori. Un gesto simbolico per denunciare la grave situazione in cui versa la Medicina del territorio nel nostro Paese. Ci sarà solo una candela. Anche come simbolo di speranza».

A parlare è il Dott. Benedetto Delvecchio, segretario provinciale della Fimmg (Federazione Nazionale Medici Medicina Generale) della Provincia Barletta Andria Trani che ha voluto ricordare lo sciopero di giovedì 15 dicembre ma soprattutto le ragioni per cui i medici incroceranno le braccia.

«Assistiamo ad una grave crisi di vocazione di giovani verso la medicina di famiglia – spiega il Dott. Delvecchio – In Italia su 100 medici, 18 sono medici generici e 79 gli specialisti, in casa nostra nel Comune di Spinazzola ad esempio si è dovuto ricorrere all'aumento degli assistiti a carico dei medici di famiglia in servizio per mancanza di medici disponibili a sostituire quelli andati in pensione e difficoltà crescenti si incontrano in altre città del nostro territorio. Nel 2019 in Italia lavoravano 42.428 medici di famiglia. L'anno scorso il dato è sceso a 40.250. Non si è riusciti cioè a sostituire 2.178 professionisti, il 5%. Questo ha fatto sì che appunto circa 2,7 milioni di persone siano rimaste senza dottore e si siano così dovute spostare su un medico diverso. Nel 2021 hanno lasciato in 3.337 e sono entrati in 973. Nei primi sei mesi di quest'anno, a dimostrazione che la tendenza proseguirà, i due dati sono stati 2.173 e 226 (Dati Agenas). In Puglia tra il 2018 e il 2022 sono andati in pensione 1140 medici di famiglia. Tra il 2018 e il 2028 saranno 2593».

«Le cause di questo disastro annunciato vanno ricercate in: una politica di programmazione fallimentare che ha precluso la professione ai giovani e non ha previsto il picco pensionistico; sottofinanziamento del corso di specializzazione in medicina generale (è utile

ricordare che un medico in formazione è retribuito con meno di ottocento euro mensili); eccesso di burocrazia che asfissa il medico e sottrae tempo alla attività clinica infatti si stima che il 30% della attività è perso nella compilazione di piani terapeutici per farmaci, prescrizioni di materiale protesico, compilazioni di modulistica ad uso assistenziale ed altro; costi che comportano l'apertura degli studi e la loro gestione insieme ai lunghi tempi necessari a raggiungere uno stato economico decoroso; carichi di lavoro che aumentano con il progressivo invecchiamento della popolazione insieme con l'aumento della prevalenza delle patologie croniche ed invalidanti; mancato finanziamento per l'acquisto di ecografi, spirometri ed elettrocardiografi che consentono la diagnostica di primo livello e la realizzazione della tele-medicina (il Governo ha stanziato 250 milioni di euro a tale scopo, dove sono?); mancato finanziamento per l'assunzione di personale infermieristico e amministrativo che consentono una medicina di complessità crescente e una presa in carico sempre più mirata ai bisogni della popolazione».

«Nel 2019 l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse) ha individuato i "punti di debolezza" delle cure primarie in quattro aree: risorse, organizzazione, incentivi, valutazione – spiega ancora il Dott. Delvecchio – Non ci sottraiamo alla valutazione ma vogliamo che siano rispettati tutti i parametri. Il nostro vuole essere un grido di allarme rivolto ai decisori politici e soprattutto ai cittadini. Pure consapevoli dei nostri limiti assicuriamo cure primarie a tutti in un sistema di prossimità e in un ambito di scelta fiduciaria che è esempio per ogni Paese civile. Rappresentiamo e difendiamo un sistema sanitario uguale per tutti, solidale ed universale. Per tutto questo protestiamo e non per altro, accendiamo una candela per ottenere un faro sulle politiche sanitarie. Se muore la Medicina di Famiglia muore il Sistema Sanitario Nazionale».

Dalla carta stampata all'archivio sino agli incontri in presenza, ecco il progetto per le scuole di Confindustria e GdM

"Ecologia + Economia a Scuola", una idea nata per coinvolgere oltre 10mila studenti di Bari e BAT

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 14 Dicembre 2022

Un pregiatissimo scrigno culturale e di identità territoriale dichiarato bene di interesse storico, vincolato e tutelato dal 2020. E' l'archivio della Gazzetta del Mezzogiorno dal valore inestimabile di 135 anni di notizie ed approfondimenti. Da oggi sarà però a disposizione, assieme all'attualità, di oltre 10mila alunni di diverse scuole primarie e secondarie di primo grado delle province di Bari e della BAT. Il progetto, dal titolo "Ecologia + Economia a Scuola" ideato dallo storico giornale del mezzogiorno in collaborazione con Confindustria Bari BAT, Soprintendenza, Ufficio Scolastico Regionale e Camera di Commercio di Bari, ha preso il via oggi con la distribuzione del quotidiano che gli alunni troveranno regolarmente nelle loro classi e che, grazie ai docenti che hanno aderito all'iniziativa e che saranno guida attenta dell'attività svolta, potranno scoprire sia i frammenti presenti di storia di ogni giorno che il passato attraverso l'archivio della Gazzetta del Mezzogiorno.

Prime copie del giornale nella BAT consegnate questa mattina nel plesso della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Verdi-Cafaro" di Andria. Ma il progetto non finisce a questo, bensì permetterà agli studenti anche di incontrare rappresentanti del mondo imprenditoriale, giornalistico ed archivistico oltre che di creare degli elaborati che poi saranno pubblicati in uno spazio dedicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno.

Il servizio completo su [News24.City](https://news24.city).

Questura e Comandi Provinciali Bat, Nitti: «Operazione di facciata senza nuovo personale»

Il Procuratore di Trani: «Così non si ferma la criminalità»

Publicato da **Davide Suriano** - 14 Dicembre 2022

Personale di polizia, furti d'auto, intercettazioni. Il Procuratore della Repubblica di Trani Renato Nitti ha parlato di alcuni dei temi che tengono maggiormente banco nella provincia Bat. Lo ha fatto durante la trasmissione "Spazio Città", condotta da Roberto Straniero, partendo dal problema principale che attanaglia la sesta provincia pugliese: una criminalità vivace sul territorio e poche forze di polizia per contrastarla. Nitti, sin dal suo insediamento, è impegnato sul tema con una continua denuncia di carenza di attenzioni sulla Bat da parte delle istituzioni. A pochi mesi dall'inaugurazione della tanto attesa Questura Bat si era rivolto alla Commissione Parlamentare Antimafia alla quale il procuratore aveva espresso il timore che potesse trattarsi di un'operazione di facciata.

Viste le criticità, Nitti ha lavorato alla realizzazione di report analitici sulla criminalità locale, sulla situazione degli organici delle forze dell'ordine, comparandone i risultati. Il tutto per ottenere risposte concrete. Attualmente, ha spiegato il procuratore tranese, non è possibile – ad esempio – seguire tutte le squadre criminali che nella Bat si occupano dei furti d'auto, fenomeno che ha portato il territorio al record negativo in tutta Italia.

Infine, il tema delle "intercettazioni", secondo Nitti uno strumento essenziale ai fini delle indagini e in questi giorni al centro del dibattito politico, con il Ministro della Giustizia Carlo Nordio intenzionato a limitarne l'utilizzo a causa dei costi eccessivi.

Il servizio.



Onorificenza Pontificia di Cavaliere di Gran Croce per l'andriese Pasquale Ciciriello

Nel corso della cerimonia di questa mattina in Prefettura Bat

Publicato da **Redazione news24.city** - 14 Dicembre 2022



Nel corso della cerimonia di questa mattina in Prefettura Bat (consegna delle Onorificenze al merito della Repubblica Italiana) è stata consegnata l'Onorificenza Pontificia di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Ordine religioso-militare della Chiesa Cattolica fondato nel 1099 subito dopo la liberazione di Gerusalemme e la formazione del Regno Latino, al sig. Pasquale Ciciriello di Andria.

Il commento del Sindaco di Andria, Giovanna Bruno: «Il conferimento di una benemerenda da parte del Prefetto è sempre motivo di orgoglio per la città intera. La lettura delle motivazioni di assegnazione, è il ritratto dell'operosità dell'insignito, delle due dote umane e del suo apporto valoriale alla società in cui opera. A Pasquale Ciciriello le congratulazioni di tutta la città, con la riconoscenza per essersi distinto nel suo agire quotidiano».

Predoni di olive, ancora un episodio sventato ad Andria: fermati due uomini

Intervento tempestivo delle Guardie Campestri

Publicato da Redazione news24.city - 14 Dicembre 2022



Dopo gli interventi dei giorni scorsi, che hanno sventato diversi furti di olive nell'agro andriese con la campagna olivicola ancora in corso, nella serata del 13 Dicembre, le Guardie Campestri hanno portato a compimento l'ennesima operazione nell'ambito dei servizi di vigilanza ispettiva per i loro associati, che ha permesso il fermo di due andriesi in flagranza di reato.

Intorno alle ore 20, mentre una pattuglia del locale Consorzio era in giro di perlustrazione in contrada "Nunziatella", veniva notata una vettura sospetta all'interno del fondo di un associato, che marciava a fari spenti.

Alla vista della pattuglia, la vettura sospetta accelerava la marcia, con l'intento di far perdere le proprie tracce.

Prontamente la Centrale Operativa, allertava le altre pattuglie presenti in zona, al fine di rintracciare e bloccare la vettura con i predoni.

Poco dopo, all'altezza di contrada "Zagaria", dopo un inseguimento, la vettura sospetta veniva bloccata dalle Guardie Campestri, con all'interno due uomini, oltre alla copiosa refurtiva consistente in cinque sacchi ripieni di olive, ammontanti a circa cinque quintali, a reti ed altre attrezzature occorrenti per l'azione predatoria precedentemente compiuta.

Politica, Grumo: «Ad Andria un triste Natale mentre l'amministrazione investe 150mila euro per Qoco»

La nota del consigliere comunale andriese

Publicato da Redazione news24.city - 14 Dicembre 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma di Gianluca Grumo, consigliere comunale e provinciale:

«Mentre nelle altre città, non essendoci più restrizioni covid, abbondano le manifestazioni natalizie, ad Andria è il vuoto, il nulla. Di questo non possiamo che ringraziare la triste compagnia guidata dal sindaco Bruno che, mentre investe 150mila euro per Qoco 2023, non offre nemmeno un centesimo per il Natale. Dopo aver eliminato la vigilia andriese, che era diventata un punto di riferimento per tutto il territorio fino a segnalare presenze dalla città di Bari, ecco svuotato anche il calendario delle iniziative natalizie. Commercianti e cittadini abbandonati che possono contare solo sulle personali iniziative volte ad abbellire la città. Per il resto è un deserto, sia di idee che di fatti.

Eppure questa Amministrazione trova il tempo per pavoneggiarsi nell'intestarsi la ripresa di Qoco 2023 con 150mila euro investiti. Tanti soldi che verranno gestiti da una associazione esterna, con attenzione alla comunicazione regionale e nazionale, mentre per le associazioni cittadine solo chiacchiere.

Non ci resta, allora, che restare nelle nostre case tra le nostre famiglie e per cercare di divertirci e vivere manifestazione natalizie toccherà spostarci nelle città vicine dove, evidentemente, ci sono amministratori più attenti e vicini alle esigenze dei cittadini».

Randagismo ad Andria, Forum Animalista: «Importante la tracciabilità, animali a rischio per la fame»

La nota a firma dei volontari

Publicato da **Redazione news24.city** - 14 Dicembre 2022



2

Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del Forum Animalista Andria:

«Il randagismo continua ad essere un problema molto trascurato nella città di Andria: ne sono convinti i volontari del Forum Animalista Andria che aggiungono: “la fatica quotidiana che ci vede perennemente presenti sul territorio per la cura e l'alimentazione degli animali randagi non viene ripagata dall'impegno degli Enti preposti. Il nostro duro lavoro consiste non solo nel fornire quotidianamente il cibo ai randagi, fondamentale per la loro sopravvivenza, ma anche nelle cure mediche e di mantenimento, non ultimo l'impegno affinché restino nel loro habitat, lontani dal centro urbano quindi anche salvaguardando quel presunto malessere dei cittadini che ancora non riescono a convivere con questi amorevoli nostri amici. In merito ai rapporti istituzionali ci vediamo costretti a dover lamentare un senso di lassismo che è evidente e che ci vede, spesso, sopperire ad altrui compiti. Nella fattispecie, a parte il Tavolo tecnico Permanente sul Randagismo che avrebbe dovuto riunirsi a settembre scorso ma del quale si sono perse le tracce, resta la problematica legata alle sterilizzazioni nonché alla tracciabilità di quegli animali dopo la loro sterilizzazione. Questo aggrava moltissimo il nostro compito perché spesso nelle reimmissioni sul territorio non

viene fornita informazione alcuna circa la loro ricollocazione territoriale. Così come abbiamo sempre garantito nel tempo è nostra intenzione continuare a renderci disponibili ed attenti per la salvaguardia dei randagi, e la collaborazione continua e reciproca con la Polizia Locale nel rapporto con i Volontari del FAA ne sono la dimostrazione ma è necessario che questo rapporto istituzionale venga profondamente rimodulato anche perché non osiamo pensare cosa accadrebbe ai poveri randagi se smettessimo di esercitare il nostro ruolo volontaristico al servizio della città».

La Florigel Futsal Andria stende il Cinco Bisceglie e si laurea campione d'inverno

Al Palasport gli andriesi vincono 6-4

Publicato da Redazione news24.city - 14 Dicembre 2022



Undicesima vittoria stagionale, titolo di campioni d'inverno e pass per i quarti di finale di Coppa Italia conquistato. Il 2022 si chiude con altri tre punti per la Florigel Futsal Andria che supera 6-4 il Futbol Cinco Bisceglie e mantiene la vetta della classifica del campionato di serie C1. Prestazione non brillantissima quella del team di mister Olivieri che riesce comunque a venire a capo di un match approcciato con il piede sbagliato.

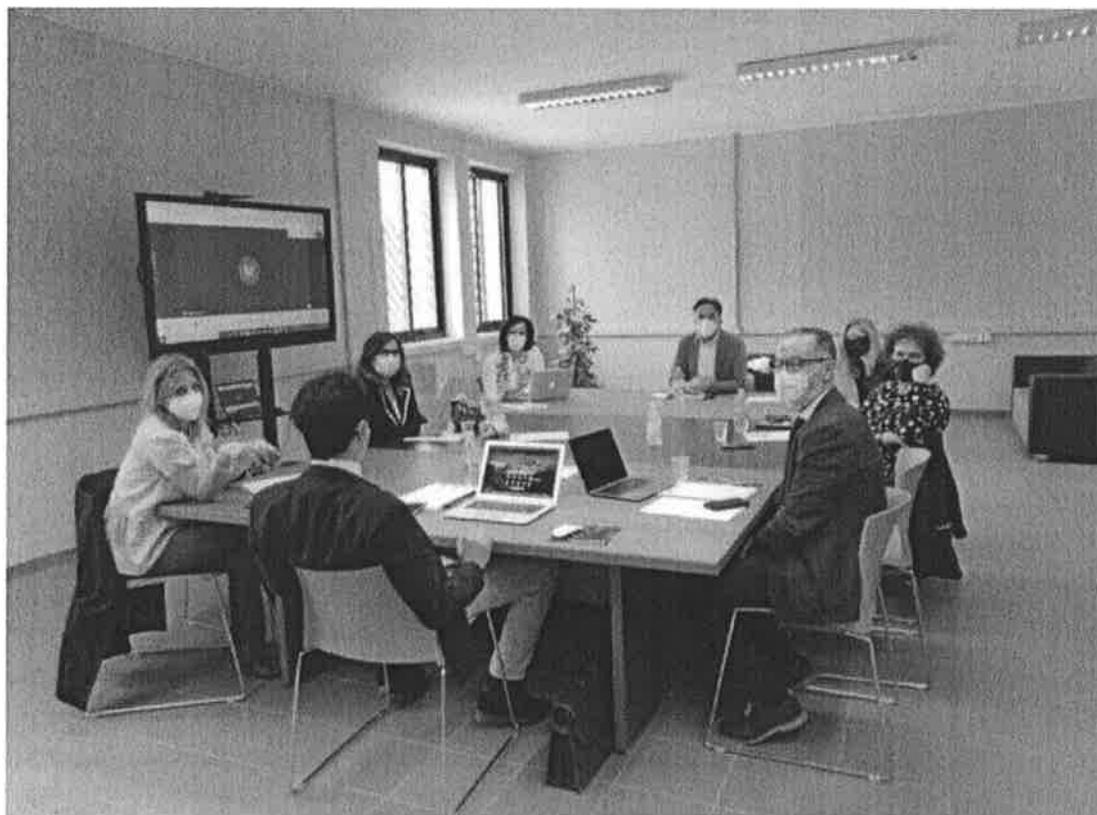
A partire meglio è infatti la squadra di coach Tritto che pronti via trova il vantaggio. Assist mancino di Lerario, De Cillis indisturbato supera Sinigaglia. Inizio choc per i biancoazzurri che all'ottavo capitano nuovamente. Il destro di De Cillis da fuori inganna l'estremo andriese: doppio vantaggio Cinco e doppietta per il giovane talento neroazzurro. Olivieri chiama il time-out, striglia i suoi e l'Andria reagisce. Sgarra prima esalta i riflessi di D'Addato, poi su assist di Rella accorcia le distanze. E' assalto andriese al fortino ospite: Bruno Rossa pesca Tricarico che con un tocco delizioso beffa l'estremo biscegliese e firma il 2-2. Passa appena un minuto e Sasso si mette in proprio: diagonale mancino imprevedibile per D'Addato, 3-2 e sorpasso biancoazzurro completato prima del riposo. L'approccio nella ripresa di Somma e compagni è decisamente migliore dei primi venti minuti effettivi. Bruno Rossa, con la complicità di D'Addato, firma il 4-2, Sasso ben assistito da Sgarra infila il 5-2. D'Elia sfruttando una disattenzione difensiva accorcia per il Cinco, Ferrucci in assolo realizza il 6-3 che chiude i giochi. Inutile nel finale la marcatura dell'ex Antonio Lerario per il definitivo 6-4.

Applausi a scena aperta per gli uomini di Olivieri che chiudono il girone d'andata e il 2022 in testa alla classifica con numeri impressionanti e dimostrando grande solidità. Il primo posto al giro di boa regala ai biancoazzurri anche il pass per i quarti di finale di Coppa Italia che si disputeranno tra le mura amiche del "Palasport" il prossimo 3 gennaio. Tra campionato e coppa, la Florigel Andria vorrà iniziare il 2023 da assoluta protagonista.

"Al di là sbarre", il libro di Luigi Talienti ai "Giovedì di Gino Strada"

Appuntamento il prossimo 15 dicembre presso la sede del CPIA Bat ad Andria

Pubblicato da Redazione news24.city - 14 Dicembre 2022



Il prossimo 15 dicembre, ai "Giovedì del Gino Strada", con inizio alle ore 18:00, è prevista la presentazione del libro del dirigente scolastico Luigi Talienti: *Al di là delle sbarre*, Edizioni del Rosone 2022.

Si parlerà di riabilitazione della pena ex art.27 della Costituzione, del valore educativo della scuola, delle attività di volontariato in carcere.

Dialogheranno con l'autore il direttore della Casa Circondariale di Trani, dott. Giuseppe Altomare, e il dirigente scolastico del "Gino Strada", prof. Paolo Farina.

Luigi Talienti è Dirigente Scolastico dell'IPEOA "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (Foggia).

Ha alle spalle una lunga esperienza di Docente di Italiano L2 e Coordinatore dei corsi di alfabetizzazione per stranieri in Carcere, nonché di Assistente Volontario Casa Circondariale di Foggia, di Assistente Volontario Ufficio Esecuzione Penale Esterna, di Relatore Convegni su Ordinamento Penitenziario ed esecuzione Penale.

Nell'occasione sarà proiettato anche il docu-film "Viva", regia di Alessandra Ardito e Marianna Turturo, che vede protagoniste le studentesse della sezione femminile della Casa Circondariale di Trani.

Sarà possibile seguire l'evento anche in streaming sul canale YouTube del CPIA BAT "Gino Strada": <https://www.youtube.com/@cpiabatginostrada7671/videos>

La scuola dell'infanzia "Padre Pio" presenta il suo presepe vivente

Appuntamento giovedì 15 e venerdì 16 dicembre

Publicato da **Redazione news24.city** - 14 Dicembre 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma della Scuola dell'Infanzia "Padre Pio" dell'I.C. Don Bosco-Manzoni.

«Il presepe ci ricorda che Dio non è rimasto invisibile in cielo, ma è venuto sulla terra e si è fatto uomo. Attraverso la storia e la tradizione, i bambini e i docenti della scuola dell'infanzia "Padre Pio" rappresenteranno la nascita di Gesù con il presepe vivente.

Vi aspettiamo per condividere un Natale pieno di gioia, speranza, pace e serenità giovedì 15 e venerdì 16 dicembre dalle h. 17.30 alle h. 19.30».



andriaviva.it



Provinciale Andria Canosa: permangono le difficoltà per gli agricoltori. Chiusa la complanare di contrada Lama di Mucci

Con l'apertura al traffico della strada provinciale, dall'agosto scorso non sono stati risolti alcuni delle questioni sollevate dagli utenti che utilizzano questa arteria viaria

ANDRIA - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022

© 7.15

Le complanari restano ancora dissestate ed in un caso clamoroso non hanno ancora il previsto sbocco sulla strada provinciale.

Ecco come si presenta a quattro mesi dall'apertura al traffico, la provinciale ex 231, che collega Andria e Canosa di Puglia. Un nastro d'asfalto che per vedere il previsto raddoppio e la sua messa in sicurezza ha dovuto attendere oltre quindici anni, per non parlare dei ritardi, dei rinvii e delle questioni insolte che hanno dovuto attendere la mobilitazione dei residenti della zona, come nel caso dell'accesso diretto per Montegrosso.

Molto hanno dovuto penare, infatti gli agricoltori, gli imprenditori commerciali ed i residenti presenti nei circa venti chilometri, ma in particolare di quelli del tratto da Andria a Montegrosso, di questo nastro d'asfalto che collega i due importanti comuni agricoli dell'entroterra murgiano.

Purtroppo alcuni di questi problemi sono rimasti insoluti. Ad esempio la complanare che da Canosa di Puglia va verso Andria, all'altezza di contrada Lama di Mucci, dove un tempo esisteva il ponte di svincolo, realizzato oltre dieci anni fa a quattro chilometri da Andria e poi abbattuto, non ha ancora il previsto sbocco sulla provinciale.

A questo ponte oggi scomparso in contrada Arnieci, ne è stato realizzato un altro ad otto chilometri di distanza dall'abitato di Andria. Esso dista praticamente quattro chilometri da quello oggi scomparso. Ebbene, per gli agricoltori della zona non solo risulta difficoltoso raggiungere i vari appezzamenti situati da un lato e l'altro della strada provinciale, a causa del lungo percorso che devono effettuare per portarsi da un lato e l'altro della strada, ma addirittura l'Ente provincia non ha ancora provveduto ad aprire il varco che deve collegare la complanare alla strada provinciale.

Eppure il terreno su cui dovrebbe sorgere lo svincolo e dove un tempo esistevano le fondamenta del ponte abbattuto è già di proprietà della provincia, ma stranamente questa attende ancora a procedere all'apertura dello svincolo.

Questo ritardo sta provocando non pochi problemi per coloro che operano nella zona, con le inevitabili, gravi ripercussioni sia di ordine logistico che economico. Come non bastasse lo stato disastroso in cui si trova il tappetino di asfalto che ricopre queste complanari, con buche che ad ogni pioggia diventano voragini, con i canali di scolo delle acque meteoriche sistemati ai lati della strada ricolmi di sporcizia e di erbacce, ormai l'unica maniera per farsi sentire dall'Ente provincia rimane quello di giungere nelle sedi giudiziarie.

"Invano stiamo sollecitando con richieste, istanze e solleciti tramite i nostri legali l'Ente Provincia ad intervenire -e con sollecitudine- per eliminare, una volta per tutte queste incongruenze, ma ad oggi non abbiamo trovato risposte. In particolare numerosi sono stati gli incidenti avvenuti su questa complanare, come anche gli interventi che abbiamo dovuto compiere con i mezzi pesanti che si sono impantanati nel fango dei lati della carreggiata o finiti nelle buche profonde che si allargano ogni giorno di più. Speriamo che l'Amministrazione comunale intervenga al più presto sollecitando il Presidente della Provincia Lodispoto ad intervenire sul proprio ufficio tecnico,, risolvendo la questione una volta per tutte così come fece nei mesi addietro con la Sindaca Bruno, con la quale trovò l'accordo per mantenere il varco d'accesso diretto a Montegrosso. Anche noi senza un varco diretto sulla provinciale rischiamo di rimanere tagliati fuori dalla normale attività imprenditoriale che quotidianamente svolgimento nelle nostre aziende agricole", sottolineano gli operatori agricoli e commerciali della zona Lama di Mucci - Arnieci.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

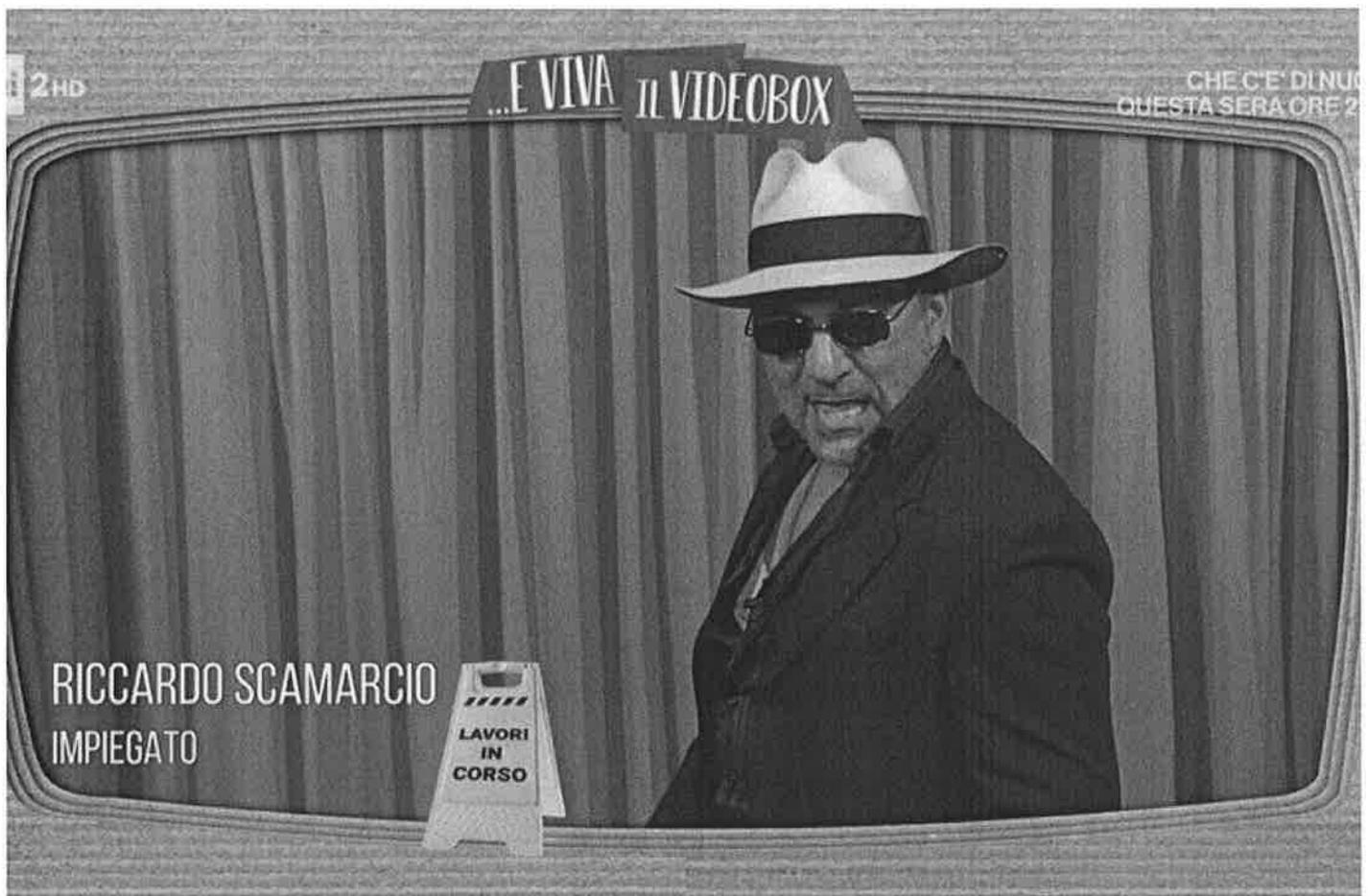
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese
sa di futuro.



L'artista andriese Riccardo Scamarcio su Rai 2 in "Viva il Video Box"

Nella puntata dell'8 dicembre scorso è intervenuto con un medley di Celentano

ANDRIA - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Un volto andriese su Rai 2 nella puntata di "Viva il Video Box" dello scorso 8 dicembre. Si tratta dell'artista Riccardo Scamarcio, originario di Andria e da tanti anni appassionato di musica e spettacolo: una passione che lo ha portato ad intervenire nella trasmissione nel nuovo programma di Fiorello, "Viva Rai 2" e più precisamente nello spazio (successivo ad ogni puntata) dedicato ai talenti. Cantanti, barzellettieri, prestigiatori, performer di ogni genere raccontano le proprie inclinazioni attraverso esibizioni e interventi originali, spesso riproponendo personaggi noti. E proprio questo ha fatto Riccardo Scamarcio, mettendo in scena un medley di Adriano Celentano con imitazioni di altri due grandi artisti, ovvero Bombolo e Lino Banfi.

Già in precedenza l'artista andriese aveva sostenuto un provino per un'altra trasmissione della Rai, intitolata "Citofonare Rai 2"; il programma subì però un taglio delle puntate. A fine novembre la redazione, avendo visto il precedente provino in cui Scamarcio metteva in mostra le sue capacità di canto e imitazione, lo ha contattato chiedendogli di presentarsi presso la sede Rai in via Teulada a Roma, dove ha registrato uno sketch di pochi minuti che sarebbe stato inserito nella puntata di "Viva il Video Box".

A questo link la puntata dell'8 dicembre in cui compare Riccardo Scamarcio.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



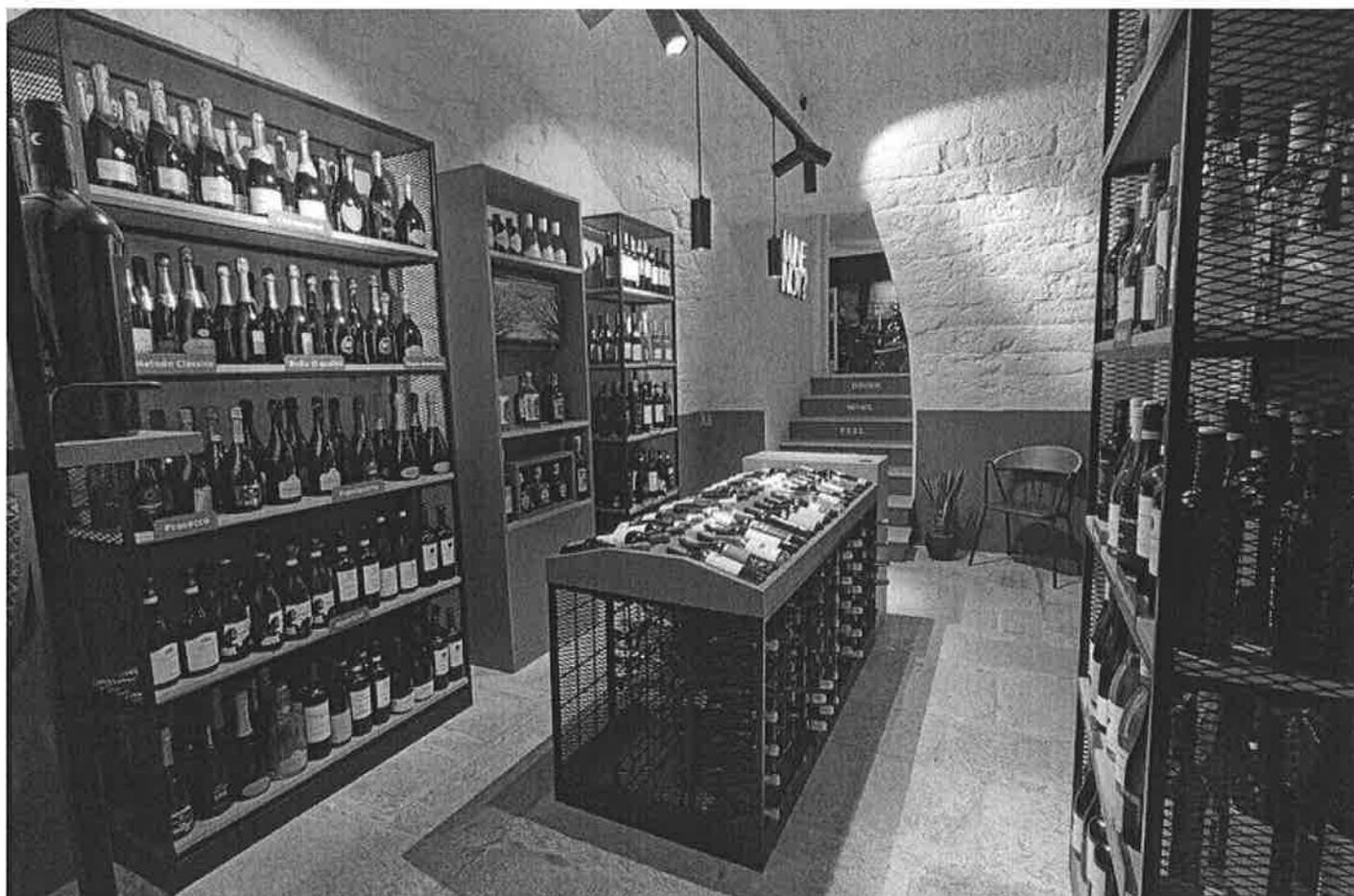
Esiste fino
800 959304

di rete mobile
3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Instagram Andria Differenzia



Dall'idea di un andriese il primo Bar Enoteca con un Sommelier completamente digitale

Dopo il successo della piattaforma Winelivery, Alessandro Colasuonno apre un locale dove si sceglie, si ordina e si paga direttamente con il cellulare

BAT - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022

7.04

In una delle vie più caratteristiche di Trani, tra uno scorcio di mare e il profumo di salsedine ha aperto il Bar-Enoteca più digitale di tutto lo Stivale. Si tratta del Winelivery Bar&Enoteca, che con il suo format innovativo, esprime l'evoluzione digital in ambito Wine, dando vita a un luogo dove il vino e la tecnologia si fondono per creare un'atmosfera unica.

Siamo a Trani, in via Zanardelli 21, dove l'apertura del locale nella suggestiva città Pugliese, dimostra la posizione di avanguardia della regione Puglia, scelta non a caso come prima Location nel Sud Italia da un Brand Leader a livello nazionale nella consegna a domicilio di vini, birre e drink in pochi minuti: Winelivery.

Nel locale, dal design moderno e accattivante, si sceglie, si ordina e si paga direttamente con il cellulare, semplicemente aprendo la stessa app già scaricata da oltre 1 milione di Italiani. L'esperienza, contemporaneamente fisica e digitale, è arricchita persino dalla possibilità di degustare calici di vino guidati da un Sommelier virtuale, che attraverso un sofisticato sistema di algoritmi suggerisce la bottiglia perfetta per ogni palato, con tanto di stuzzichini sfiziosi e taglieri. C'è persino la possibilità di scansionare le etichette delle bottiglie direttamente dall'app e ricevere in un attimo tutte le informazioni su profumi, sapori e sugli abbinamenti perfetti per degustare anche a casa ogni calice di vino. E oltre a ottimi calici di vino, nel locale è possibile scegliere anche drink e birre accompagnandoli con stuzzichini sfiziosi e taglieri.

E' qui che, nei pressi del caratteristico porto di Trani e con un affaccio anche sulla piazza del Teatro, dal 7 all'11 Dicembre Winelivery Bar&Enoteca ha ospitato la Color Wine Week di Trani, aprendo i battenti con una settimana di eventi ognuno dedicato ad un colore e un brindisi diverso: a partire dalla Pink night, serata dedicata interamente al vino rosè, che si sa, in Italia vede i suoi natali in Puglia, le serate si sono susseguite fra i calici passando alla Red Night, dedicata al mondo dei vini rossi, alla White night, sui vini bianchi, e arrivando ad una serata speciale sabato sera, la Black Night, dedicata alla mixology e ai cocktail più iconici del momento. La chiusura in grande stile è stata domenica, con la Golden Night, serata dedicata ai palati più raffinati dove a riempire i calici sono state bolle di champagne.

Dopo l'esclusiva settimana di inaugurazione, con partecipazione solo su invito, Winelivery Bar&Enoteca apre ufficialmente al grande pubblico, che da oggi visitando il locale può degustare ottimi calici di vino e provare il piacere di esplorare il mondo del vino con la guida del sommelier virtuale, oltre a prendere parte a serate dedicate al buon bere e a momenti di svago e condivisione. Il locale è persino già al lavoro per il design e training di un MetaHuman, che verrà installato nel 2023, e amplierà a 360° l'esperienza di immersione nel mondo del vino, guidando i clienti del locale lungo percorsi degustativi nella scelta dei gusti e sapori più adatti ad ogni palato.

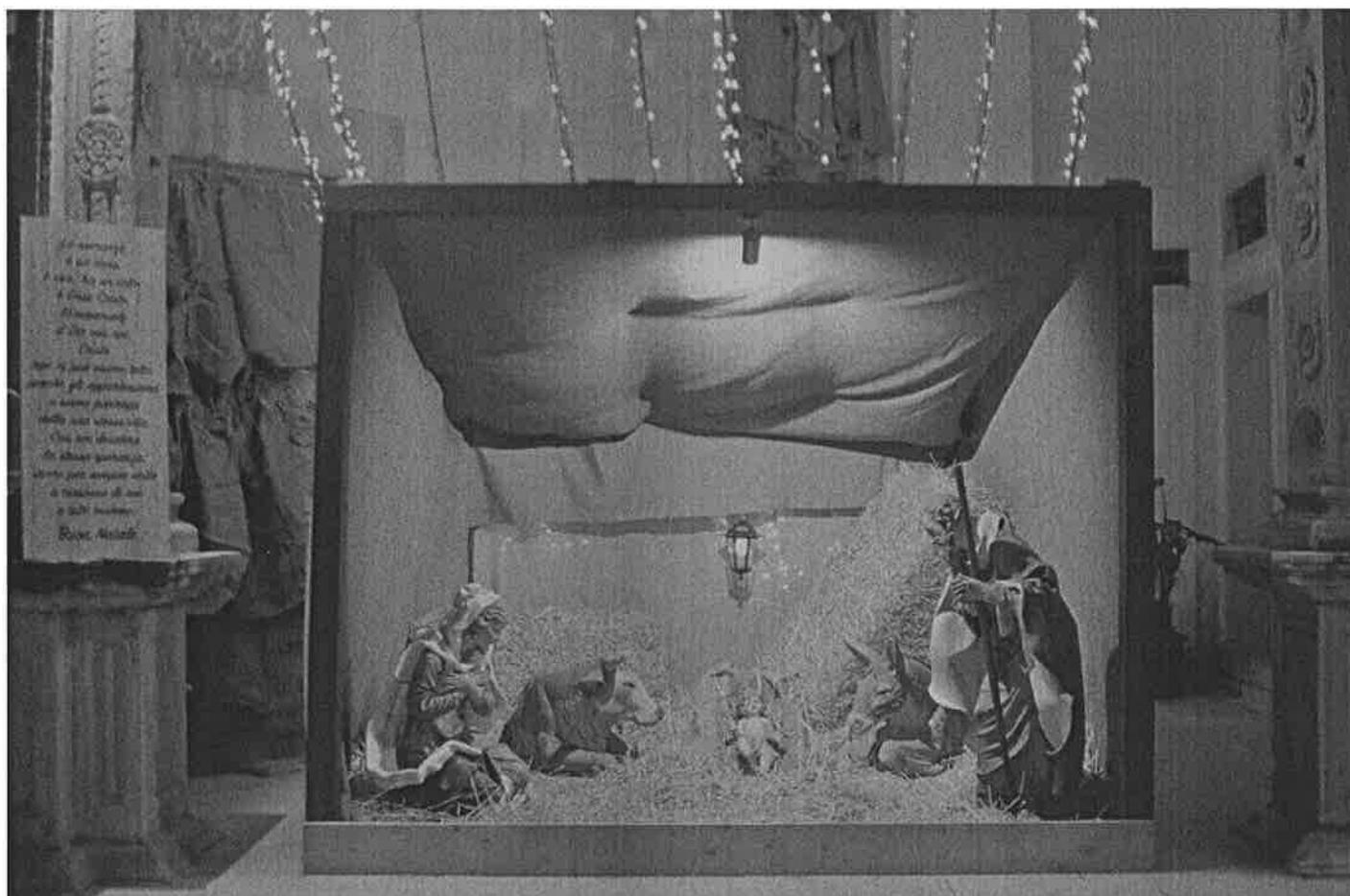
Alessandro Colasuonno, andriese, Socio e Responsabile Business Development di Winelivery ha dichiarato: "Siamo sicuri che tutta la zona BAT, giovane e sempre all'avanguardia, apprezzerà questo Bar&Enoteca innovativo e in una location unica, dove gli architetti del luogo si sono uniti ai designer di Winelivery per realizzare il locale che esalta le classiche volte tipiche della zona centrale di Trani con un respiro nuovo, rouge come i calici che vengono innalzati al suo interno".



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese sa di futuro.



Presepe vivente "Un bambino è venuto tra noi" nel chiostro di San Francesco

A cura della Scuola dell'Infanzia "Padre Pio" dell'I.C. Don Bosco santo-Manzoni"

ANDRIA - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022

© 5.45

Il presepe ci ricorda che Dio non è rimasto invisibile in cielo, ma è venuto sulla terra e si è fatto uomo.

Attraverso la storia e la tradizione, i bambini e i docenti della scuola dell'infanzia "Padre Pio" rappresenteranno la nascita di Gesù con il presepe vivente.

"Vi aspettiamo per condividere un Natale pieno di gioia, speranza, pace e serenità giovedì 15 e venerdì 16 dicembre dalle ore 17.30 alle h. 19.30 presso il Chiostro di San Francesco, con il presepe vivente "Un bambino è venuto tra noi", a cura della Scuola dell'Infanzia "Padre Pio" dell'I.C. Don Bosco santo-Manzoni".



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna del calendario avverrà a domicilio
• utilizzare le nuove attrezzature



800 959304

3286955354



www.andriadifferenzia.it



Andria Differenzia



Andria Differenzia



Qoco 2023: il consigliere comunale Andrea Barchetta presenta interpellanza

La decisione maturata non avendo avuto risposte in merito alla manifestazione

ANDRIA - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022

Aveva già manifestato alcune perplessità in merito alla manifestazione "Qoco 2023" e, non avendo ricevuto risposte in merito, Andrea Barchetta in qualità di consigliere comunale, capogruppo di Fratelli d'Italia, ha deciso di presentare una interpellanza con risposta in Aula consiliare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, Giovanni Vurchio, l'interpellanza è così articolata:

"Premesso che

- In data 25 novembre 2022 la Giunta Comunale con deliberazione n. 220 ha approvato il progetto di massima di "Qoco 2023" – "un Filo d'olio nel piatto" – predisposto dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio di Monteriggioni – Siena;
- Con la stessa deliberazione si conferisce mandato al Dirigente dell'Area Innovazione e Sviluppo Servizio Attività Produttive di predisporre i necessari atti amministrativi e di incaricare l'Associazione Nazionale Città dell'Olio di Monteriggioni – Siena quale segreteria organizzativa di "QOCO 2023";
- La Giunta comunale delibera altresì che l'intero concorso (prima e seconda fase), avrebbe un costo complessivo all'incirca di 150.000,00 euro per il sostentamento del quale il Comune di adopererà, in corso d'opera, nel reperire ulteriori risorse sia pubbliche che private attraverso sponsorizzazioni tecniche dell'evento;
- Che la Regione Puglia ha deliberato, in merito alla stessa iniziativa, un contributo pari ad euro 15.000,00;
- Che tutti i costi relativi alla prima fase ammonterebbero ad euro 55.000,00 e comprendono parte dei costi generali (comprensivi di coordinamento progettuale, direzione tecnica e segreteria organizzativa locale, costi relativi all'evento "Aspettando Qoco", parte dei costi del Concorso (preparazione, organizzazione e svolgimento ad esclusione della individuazione della location); parte della Comunicazione (ufficio stampa nazionale e regionale, responsabile comunicazione web e social);

Interroga Codesta Amministrazione Comunale in merito a tale deliberazione, ovvero:

- 1 Con quali modalità si determina l'ammontare totale delle spese necessarie alla realizzazione dell'evento, pari ad Euro 150.000, e quali sono le singole voci di spesa;
- 2 In che modo si adopererà il Comune di Andria per il reperimento, in corso d'opera, delle ulteriori risorse necessarie pari ad euro 135.000;
- 3 Con quale capitolo di spesa sono state sostenute le spese relative alla prima fase di euro 55.000, al netto del contributo della Regione Puglia;
- 4 In quale capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2023/2025 sarà prevista la compartecipazione del Comune di Andria;
- 5 Per quale ragione, dato che il Comune di Andria è co-ideatore della manifestazione e la sollecitazione a presentare un progetto di massima per "Qoco 2023" è partita dall'Assessorato alle "Radici", si è deciso di affidare tutta la gestione dell'evento e del budget all'ANCO".



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese sa di futuro.



Dalla Regione Puglia più di 1,2 miliardi di euro per sostenere l'agricoltura pugliese

Sviluppo rurale 2023-2027, via libera della Giunta regionale all'approvazione del Complemento di Programmazione (CSR)

PUGLIA - GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2022

È stato approvato dalla Giunta della Regione Puglia il documento programmatico utile all'operatività dei finanziamenti a sostegno dell'agricoltura pugliese e che declina la strategia nazionale dello sviluppo rurale per la programmazione europea 2023-2027, considerando le specificità dei territori e delle comunità rurali della Regione Puglia. Si tratta del cosiddetto Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR), relativo al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia, approvato nella seduta di Giunta del 5 dicembre 2022, con DGR n. 1178.

La Puglia rurale potrà, dunque, contare per la programmazione 2023-2027 su una dotazione finanziaria pubblica complessiva di 1.184.879.283 euro, dei quali la quota FEASR, il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale è pari a 598.364.038 euro, il cofinanziamento statale ammonta a 410.560.672 euro, mentre il cofinanziamento della Regione Puglia sarà di 175.954.574. A queste risorse si aggiungono altri 20.916.231 di euro di finanziamento nazionale integrativo, per un totale di risorse che supera il miliardo e duecentomila euro e colloca la Regione ai vertici della classifica nazionale per risorse ottenute.

"Continua l'impegno in favore di un settore fondamentale per l'economia regionale che assume sempre maggiore rilevanza nel contesto nazionale e che, grazie alle eccellenze dei nostri prodotti, affronta le sfide dei mercati globali. Dal primo gennaio 2023 il Programma di Sviluppo Rurale diventa Piano Strategico Nazionale – ricorda l'assessore regionale all'Agricoltura, **Donato Pentassuglia** - e di questo PSN vogliamo essere fattivamente protagonisti, come lo siamo stati nella fase di concertazione a livello nazionale. Il lavoro di interlocuzione attuato in questi mesi dagli uffici regionali - con il Ministero, la Rete Rurale, le Regioni e le Province autonome e naturalmente con il partenariato pugliese per definire i 42 interventi del PSN 2023-2027 e decidere l'allocazione delle risorse - è stato fondamentale e sarà utile per la pianificazione delle attività del nuovo Piano. Dal canto nostro non abbiamo perso tempo approvando, come richiesto ad ogni Regione, il CSR pochi giorni dopo il via libera della Commissione europea, avvenuto il 2 dicembre 2022, del Piano Strategico Nazionale (PSN) per la PAC 2023-2027".

Con la nuova programmazione si intende accompagnare l'agricoltura pugliese verso una maggiore resilienza non trascurando l'innovazione, la tutela della qualità e della salute del consumatore, il sostegno concreto al settore, vittima della crisi energetica in atto e interessato dagli effetti del cambiamento climatico e dalle ripercussioni della pandemia. A tal fine sono 4 le macro aree di intervento verso le quali si concentrano le risorse assegnate alla Puglia nella programmazione 2023/2027: la prima, promuovere un settore agricolo smart, resiliente e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare a cui sono assegnati oltre 371 milioni di euro, di questi il 96% è costituito da investimenti, mentre il restante 4% è assegnato ad interventi compensativi degli svantaggi naturali.

La seconda è finalizzata alla tutela dell'ambiente e contribuisce agli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione, per questa viene assorbita, in termini relativi, la quota più rilevante di risorse del Piano regionale della PAC, con circa il 46% delle risorse pubbliche, pari a più di 540 milioni di euro, la gran parte dei quali (96%) è attribuita agli interventi che prevedono impegni climatico-ambientali e altri impegni di gestione, mentre, il restante 4% è caratterizzato da investimenti con finalità ambientale.

La quarta rafforza il tessuto socioeconomico delle aree rurali; ad essa risulta assegnato il 17% della spesa pubblica totale del CSR, per un ammontare complessivo di 202 milioni di euro. Circa il 60% di tali risorse è assegnato all'IC Leader che assume un peso relativo di poco superiore al 10% della spesa pubblica complessiva del Piano; seguono in termini di importanza relativa decrescente l'insediamento dei giovani agricoltori 25% delle risorse, gli investimenti 15% e, infine, gli interventi di cooperazione in ambito rurale.

Infine, l'obiettivo trasversale AKIS, funzionale alla promozione e condivisione della conoscenza, dell'innovazione e della digitalizzazione in agricoltura e nelle aree rurali e all'incoraggiamento della loro diffusione, a cui risulta assegnata una dotazione finanziaria di 31,8 milioni di euro, pari a circa il 2,7% delle risorse pubbliche totali del CSR.



andriaviva.it

CHRISTMAS
selection

SCONTI
FINO AL

30%

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO
UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



Compagni di viaggio: "Su energia e clima il Comune metta in campo interventi infrastrutturali molto più incisivi"

Ad oggi "i dati della centralina di monitoraggio dell'ARPA Puglia, non sembra evidenziare un grande successo"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

🕒 18.30

Azioni incisive a tutela dell'ambiente. Lo chiedono gli attivisti dell' associazione "Compagni di viaggio", Grazia Cannone, Gianni Civita, Michele D'Amore, Maria Falchetta e Riccardo Suriano in una nota diretta alla Civica Amministrazione.

"Nell'ultimo consiglio comunale si è rinnovata l'adesione al Patto dei Sindaci per l'energia e clima, in parole povere l'adozione di azioni per ridurre gli inquinanti di almeno il 55% fino al 2030. Ovviamente siamo più che favorevoli a tali iniziative. In verità, la nostra città aveva già aderito, nel 2011, ad un patto analogo che

prevedeva almeno la riduzione del 20% delle emissioni inquinanti entro il 2020. Poiché, oltre a condividere le iniziative ci piace anche comprendere se tali iniziative abbiano prodotto concreti vantaggi per i cittadini, gradiremmo conoscere i risultati ottenuti, con questa iniziativa dal 2011 al 2020. Quello che noi possiamo rilevare dai pochi, parziali ed indiretti dati a cui possiamo accedere, cioè i dati della centralina di monitoraggio dell'ARPA Puglia, non sembra evidenziare un grande successo. Quindi la nostra proposta per il nuovo patto sottoscritto, quello che dura fino al 2030, è quella di mettere in campo iniziative ed interventi infrastrutturali molto più incisive di quelle che, presumiamo, siano state adottate nel passato decennio, anche avvalendosi del PNRR, per evitare di ritrovarsi nel 2030 a dispiacersi per l'ennesimo decennio perso".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

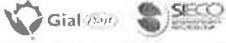
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

- la consegna dei calendari avverrà a domicilio
- utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

Andria Differenzia

Andria Differenzia



A Pasquale Ciciriello di Andria onoreficenza in Prefettura

Sindaco Bruno: "Le nostre più vive congratulazioni"

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

© 13.17

Si è svolta questa mattina, mercoledì 14 ottobre, nella sede del Palazzo del Governo a Barletta, la cerimonia di consegna delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, conferite dal Presidente della Repubblica a nove cittadini del territorio, distintisi per "benemerienze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari".

La giornata, introdotta dall'Inno di Mameli, eseguito per l'occasione dal Tenore Aldo Caputo, che collabora da 16 anni con la Banda Musicale della Polizia di Stato per conto del Ministero dell'Interno, è stata introdotta dai saluti istituzionali del Prefetto di Barletta Andria Trani Rossana Riflesso, che ha ricordato come ormai sia

"sempre più difficile ottenere l'onoreficenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che viene conferita per riconoscere il lavoro svolto e le attività benefiche e sociali. Per questo - ha spiegato il Prefetto - sono davvero orgogliosa dei cittadini insigniti appartenenti a questo territorio, tra i quali figurano tre medici che si sono distinti nelle più delicate fasi dell'emergenza pandemica da Covid ma anche rappresentanti della Prefettura, del Tribunale di Trani, dell'Arma dei Carabinieri e della Direzione Investigativa Antimafia, della Capitaneria di Porto, della Polizia Locale e del mondo della scuola. Tra tutti loro mi piace ricordare il dott. Andrea Sinigaglia, un professionista esemplare prematuramente sottratto all'affetto dei propri cari ed all'intera comunità, al quale oggi abbiamo tributato un doveroso e sentito ringraziamento".

A seguire, il Prefetto e le altre autorità intervenute hanno consegnato le seguenti distinzioni onorifiche:

- Onoreficenza di Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana a Cosimo Sciannamea, Maggiore di Polizia Locale in quiescenza, di Canosa di Puglia.
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla dr.ssa Patrizia Albrizio, dirigente medico della Asl Bt, di Trani.
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Primo Luogotenente della Capitaneria di Porto di Barletta Luigi De Ceglie, di Trani.
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al professor Vincenzo Digiovinazzo, docente di Barletta
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Ten. Col. dell'Arma dei Carabinieri Dott. Antonio Palmiotti di Trani.
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla dr.ssa Maria Ilenia Piazzolla, Viceprefetto Aggiunto in servizio presso la Prefettura di Barletta Andria Trani, di Barletta
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al sig. Pietro Sciascia, dipendente del Tribunale di Trani, di Bisceglie.
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla memoria del dr. Andrea Sinigaglia, dirigente medico, di Bisceglie.
- Onoreficenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Dott. Emanuele Tatò, dirigente medico, di Barletta

Sempre nel corso della cerimonia è stata consegnata l'Onoreficenza Pontificia di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Ordine religioso-militare della Chiesa Cattolica fondato nel 1099 subito dopo la liberazione di Gerusalemme e la formazione del Regno Latino, al dott. Pasquale Ciciriello di Andria.

"Il conferimento di una benemerenda da parte del prefetto è sempre motivo di orgoglio per la città intera. La lettura delle motivazioni di assegnazione, è il ritratto dell'operosità dell'insignito, delle due dote umane e del suo apporto valoriale alla società in cui opera. A Pasquale Ciciriello le congratulazioni di tutta la città, con la riconoscenza per essersi distinto nel suo agire quotidiano", è il commento del Sindaco Giovanna Bruno.





andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900
L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO.
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022



"Pillole di... Sicurezza! Educazione alla sicurezza stradale" presso l'Istituto Comprensivo "Jannuzzi – Mons. Di Donna"

L'evento di rilievo regionale vedrà la partecipazione di Francesco Capogna, Comandante della Polizia Locale di Andria

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

🕒 14.28

Secondo incontro per il corso di formazione "Pillole di... Sicurezza. Educazione alla sicurezza stradale" per l'edizione dell'anno scolastico 2022-2023., progetto dell'ANSI Comitato di Bari - Associazione Nazionale Scuola Italiana, d'intesa con il Consiglio Regionale - Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale. Venerdì 16 dicembre 2022, dalle ore 9:30 alle ore 13:30, nell'Auditorium dell'I.C. "Jannuzzi – Mons. Di Donna" di Andria, si svolgerà una giornata di formazione, per docenti e studenti, così articolata: porteranno i saluti istituzionali, Loredana Capone – Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Lilla Bruno – Dirigente Istituto Comprensivo "Jannuzzi – Mons. Di Donna", Palmina Iusco Mongelli - Presidente ANSI – Comitato di

Bari e Luisa Sabbatini - Presidente Lions Club "Bari San Nicola".

Alle ore 9.30, si svolgerà un incontro interattivo con docenti e studenti delle classi 2^ A, B, C, D, E.

Interverranno: Domenico Scannicchio – Presidente Moto Club Bari – FMI, Paolo Gargano – Psicologo ed Educatore stradale Moto Club Bari – FMI, Rosanna Pucciarelli – Docente di Illustrazione Scientifica dell'Accademia di Belle Arti di Bari, Debora Gregorio – Cultore della materia di Illustrazione Scientifica dell'Accademia di Belle Arti di Bari e Lucia Muscarelli – Associazione "aMichi di Michele Visaggi".

Con la partecipazione di Francesco Capogna – Comandante della Polizia Locale di Andria.

Con l'occasione saranno presentati e distribuiti agli studenti i libretti di "Pillole di... Sicurezza" 2022 e "Diritto, Costituzione e altre perle civiche".

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bari–Cattedra di Illustrazione Scientifica, il Moto Club Bari A.S.D., l'Associazione aMichi di Michele Visaggi, il Lions Club Bari San Nicola, i fumettisti, illustratori scientifici Salvatore Modugno e Luna Montatore.

Il progetto è patrocinato dal Comune di Bari, dalla Prefettura di Bari, dal Comando della Polizia Locale e si avvarrà del supporto dell'Associazione Nazionale Scuola Italiana.

"Pillole di...Sicurezza! Educazione alla sicurezza stradale", giunto ormai alla quarta edizione, è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e ha la finalità di formare gli studenti per sottolineare la responsabilità individuale dei buoni comportamenti da tenere su strada. Il libretto a fumetti, distribuito a tutti gli alunni coinvolti, a supporto delle attività, è sempre aggiornato e nella nuova versione comprende anche regole essenziali per la guida dei monopattini.

All'educazione stradale si affianca l'educazione civica, con l'intento di ricavare dalle disposizioni della Costituzione Italiana e dalle altre leggi, piccole regole per la vita quotidiana.

Per info: cell. 3270585636/ e-mail: palmiusco@gmail.com

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA



Grumo: «Il triste Natale dell'Amministrazione Bruno»

Nota del Consigliere Comunale e Provinciale della Lega

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

🕒 14.19

«Mentre nelle altre città, non essendoci più restrizioni covid, abbondano le manifestazioni natalizie, ad Andria è il vuoto, il nulla. Di questo non possiamo che ringraziare la triste compagnia guidata dal sindaco Bruno che, mentre investe 150mila euro per Qoco 2023, non offre nemmeno un centesimo per il Natale. Dopo aver eliminato la vigilia andriese, che era diventata un punto di riferimento per tutto il territorio fino a segnalare presenze dalla città di Bari, ecco svuotato anche il calendario delle iniziative natalizie. Commercianti e cittadini abbandonati che possono contare solo sulle personali iniziative volte ad abbellire la città. Per il resto è un deserto, sia di idee che di fatti.

Eppure questa Amministrazione trova il tempo per pavoneggiarsi nell'intestarsi la ripresa di Qoco 2023 con

150mila euro investiti. Tanti soldi che verranno gestiti da una associazione esterna, con attenzione alla comunicazione regionale e nazionale, mentre per le associazioni cittadine solo chiacchiere. Non ci resta, allora, che restare nelle nostre case tra le nostre famiglie e per cercare di divertirci e vivere manifestazione natalizie toccherà spostarci nelle città vicine dove, evidentemente, ci sono amministratori più attenti e vicini alle esigenze dei cittadini». La nota è a firma di Gianluca Grumo, Consigliere Comunale della Lega e Consigliere Provinciale della BAT.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

A partire da dicembre
IAM PARKING
service
 Il servizio parcheggi diventa pubblico!

Tariffe Fascia 1: € 1,20/ora
 Fascia 2: € 0,80/ora
 Orari 8:30 - 13:30 / 16:00 - 21:00
 festivi esclusi

Per informazioni ed abbonamenti:

Andria Multiservice S.p.A.

Via Monte Santo 4 - Andria



0883 563282



www.andriamultiservice.it



Il nuovo ospedale di Andria sarà un policlinico

Numerosi gli sforzi da parte sia della Comune di Andria, assicura il direttore generale Asl Bat, ma anche della Regione Puglia per garantire il compimento di un ospedale di secondo livello

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

🕒 10.24

A cura di
 LUISA SGARRA

E' serrato l'impegno del **Comune di Andria** congiuntamente a quello della Asl Bat sul fronte del **nuovo ospedale** per garantirne il suo sviluppo progettuale. «Sarà un ospedale di secondo livello. Sarà un vero e proprio **policlinico con circa 400 posti letto**» dichiara con fermezza il direttore della ASL BAT, dott. **Alessandro Scelsi**.

A questo si aggiunge anche l'ammodernamento dell'attuale ospedale di Andria "L. Bonomo", grazie ai

numerosi finanziamenti che nel tempo hanno consentito di programmare altrettanto numerosi interventi di sistemazione. Da poco si sono conclusi i lavori di rinnovo dell'ambulatorio di urologia, mentre proseguono in medicina, pediatria e neurochirurgia.

Numerosi gli sforzi da parte sia della Comune di Andria, assicura il direttore generale Asl Bat, dott. Alessandro Scelsi, ma anche della Regione Puglia per **garantire il compimento di un ospedale di secondo livello**, a servizio non solo della città di Andria ma dell'intera provincia Bat.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

CHRISTMAS selection

SCONTI FINO AL 30%

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



Benessere del territorio come priorità: la Tatò Paride Spa traccia un consuntivo del 2022

Da sempre impegnata responsabilmente a favore della comunità, l'azienda racconta le iniziative dell'anno che si conclude

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022
SPONSORIZZATO

🕒 10.57

Si sente sempre più spesso parlare di 'Responsabilità sociale d'impresa' con la quale si intende nell'ambito della visione strategica aziendale quel senso di responsabilità che l'azienda si assume nei riguardi dell'ambiente, della comunità, di una particolare causa molto sentita dal contesto in cui essa opera, creando valori tangibili e intangibili.

Nell'arco di tutto il 2022 sono state numerose le iniziative intraprese dalla Tatò Paride sul territorio. In questo

particolare periodo non poteva mancare l'impegno dell'azienda per rendere più suggestiva l'atmosfera natalizia in città come Bari, Trani, Barletta e Foggia con l'accensione delle luminarie, simbolo di festa e al contempo di speranza, in un momento di grandi tensioni sociali ed economiche, dovute alle ricadute della pandemia, dell'inflazione a due cifre, alla crisi energetica e al conflitto nell'Est Europa.

Concreto è stato l'impegno dell'azienda della GDO in vari campi come quello sanitario, sportivo, o il sostegno a eventi divenuti rappresentativi del territorio e attrattivi dal punto di vista turistico-culturale.

Il 10 dicembre l'azienda è stata presente alla cena di gala "Divine for LILT" allo Smeraldo di Canosa di Puglia (BT) in occasione dei 100 anni della Lega italiana per la lotta contro i tumori, suggellando l'impegno della Tatò Paride per aver contribuito all'acquisto di un **macchinario destinato a persone sottoposte a chemioterapia per l'ospedale Dimiccoli di Barletta.**

Ma si può essere vicini al territorio anche sostenendo **modi di dire tipicamente pugliesi**, così come testimonia la **partnership siglata con Inchiostro di Puglia**, le cui espressioni idiomatiche campeggiano indifferentemente sui panettoni e sulle colombe pasquali in vendita nei propri supermercati. Senza tralasciare **attività solidali come quella intrapresa con la cooperativa Work Aut per la vendita presso le proprie insegne di colombe di Pasqua artigianali confezionate e decorate da ragazzi autistici in occasione della XV Giornata mondiale ONU sulla consapevolezza dell'autismo.**

Supportare il territorio significa anche sostenere eventi che sono consolidati nell'immaginario collettivo ed hanno una grande valenza culturale e religiosa, oltre che di incoming turistico, come il **corteo storico di San Nicola della città di Bari a maggio 2022 e la Cena en Blanc a Bisceglie dello scorso agosto.**

I valori dello sport sono condivisi appieno dalla Tatò Paride tanto da supportare importanti kermesse sportive che elevano il nostro territorio nella platea nazionale come gli **ATP di Tennis di Barletta ed Andria. Con il marchio "COOP" Master Coop Alleanza 3.0, inoltre, è main sponsor ufficiale del Barletta calcio e del Matera volley.** È vicina anche alle performance sportive di Barletta Basket, Lecce calcio e Massafra calcio giovanile.

Per meglio rispondere ai bisogni del territorio, e pensare e agire in termini di comunità, inoltre, **nel 2020 è nata la Fondazione Tatò Paride per l'Italia** con l'intento di offrire opportunità concrete a chi si trova in condizioni di necessità e di sofferenza, utilizzando risorse ed esperienze e sostenendo idee, progetti ed iniziative sociali. Costituita in pieno lockdown, la fondazione è nata dalla convinzione di tutta la famiglia Tatò. A presiedere la fondazione è Francesca Tatò, responsabile delle risorse umane aziendali. Uno degli interventi più significativi della fondazione è stato l'**acquisto e la consegna a fine settembre, presso la sede di Barletta dell'A.I.A.S. (Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici) ONLUS, di un mezzo omologato e attrezzato per il trasporto di persone con handicap.** Il pullmino è stato acquistato dalla Fondazione Tatò anche grazie ai contributi di aziende fornitrici pugliesi della Tatò Paride spa coinvolte nel progetto benefico.

Non meno importanti sono state le **iniziative a favore di Telethon, così come gli interventi per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare sezione di Bari e per l'associazione ODV progetto solidale, in collaborazione con l'associazione Genitori di Taranto di Onco Ematologia.**

«Siamo innamorati del territorio in cui operiamo – afferma **Bartolo Tatò**, amministratore unico di Tatò Paride Spa - perchè sentiamo il dovere ma anche e soprattutto il piacere di creare benessere per la comunità che quotidianamente ospita e accoglie i nostri supermercati. Si crea così quel meccanismo virtuoso che ci fa sentire uniti e affrontare il futuro con più ottimismo».

È quello che fa la Tatò Paride spa. Un'azienda leader del territorio pugliese e lucano, operante nella grande distribuzione organizzata e Master Franchising di Coop Alleanza 3.0, per la quale gestisce l'insegna e la commercializzazione dei prodotti Coop in Puglia e Basilicata con una rete composta anche da punti vendita Alter discount e cash & carry ad insegna ItalyCash. Da più di un anno, infine, è presente anche in Campania in società con imprenditori del posto pronta a 'conquistare' il territorio.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese sa di futuro.



Al di là sbarre: il libro del ds Luigi Talienti ai "Giovedì di Gino Strada"

Si parlerà di riabilitazione della pena ex art.27 della Costituzione, del valore educativo della scuola, delle attività di volontariato in carcere

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

© 9.18

Il prossimo 15 dicembre, ai "Giovedì del Gino Strada", con inizio alle ore 18:00, è prevista la presentazione del libro del dirigente scolastico Luigi Talienti: *Al di là delle sbarre*, Edizioni del Rosone 2022.

Presso la sede di viale dei Comuni d'Italia n. 4, ad Andria, si parlerà di riabilitazione della pena ex art.27 della Costituzione, del valore educativo della scuola, delle attività di volontariato in carcere.

Dialogheranno con l'autore il direttore della Casa Circondariale di Trani, dott. Giuseppe Altomare, e il dirigente scolastico del "Gino Strada", prof. Paolo Farina.

Luigi Talienti è Dirigente Scolastico dell'IPEOA "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (Foggia).

Ha alle spalle una lunga esperienza di Docente di Italiano L2 e Coordinatore dei corsi di alfabetizzazione per

stranieri in Carcere, nonché di Assistente Volontario Casa Circondariale di Foggia, di Assistente Volontario Ufficio Esecuzione Penale Esterna, di Relatore Convegni su Ordinamento Penitenziario ed esecuzione Penale. Nell'occasione sarà proiettato anche il docu-film "Viva", regia di Alessandra Ardito e Marianna Turturo, che vede protagoniste le studentesse della sezione femminile della Casa Circondariale di Trani. Sarà possibile seguire l'evento anche in streaming sul canale YouTube del CPIA BAT "Gino Strada": <https://www.youtube.com/@cpiabatginostrada7671/videos>

locandina locandina

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
GERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

IL RESOCONTO

"Tacchi All'inferno", tra seduzione e conoscenza una opportunità per riflettere

di Saverio Costantino



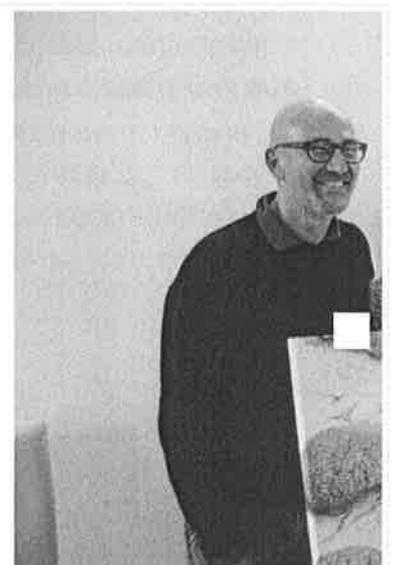
"Tacchi All'inferno", tra seduzione e conoscenza una opportunità per riflettere

Il libro di Anna Ieva un buon mediatore per evocare contenuti che richiamano il tema della affettività

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE

scrivi un commento

46



"Tacchi All'inferno", tra seduzione e conoscenza una opportunità per riflettere

Domenica 11 dicembre scorso, davanti ad un pubblico numeroso, nella sala Attimonelli dell'Hotel dei Pini, c'è stata tanta sensibilità e bella partecipazione alla presentazione di un buon libro, quello scritto da **Anna Ieva**, "Tacchi all'inferno". Si è trattato davvero di un buon mediatore per evocare contenuti che richiamano il tema della affettività. Con il suo libro l'autrice ci ha dato un motivo per incontrarci e riflettere insieme. Personalmente ho voluto evidenziare come il percorso verso la violenza parta sempre da una immaturità affettiva e da un corto circuito psicologico.

Vi sono in una società Borderline carenze vere di legami, di conoscenza sincera prima di poter condividere una esperienza, magari intima, ma fugace.

La violenza è, in una società impulsiva, una bassa tolleranza, quella tra adolescenti che prevaricano, di un uomo verso una donna, delle provocazioni e delle prevaricazioni.

Insomma una società che non crea accoglienza, ma una società che premia chi si afferma, non ha possibilità di far crescere i percorsi educativi.

Penso che già parlare di violenza sia come parlare di patologia mentale, senza aver promosso per il primo tema una valida educazione emotiva ed affettiva e per il secondo una prevenzione, la prevenzione attraverso la promozione del benessere.

La delega diventa una difesa per eludere un impegno. Ognuno si affacci in se stesso, nella propria famiglia prima di farlo in altri scenari.

Intervento della assessora Viviana Di Leo che con un tuffo nelle pari opportunità rappresenta un assessorato proiettato al futuro.

Incontro condotto da Anna Lasaponara attenta a non far perdere nulla, ha saputo mettere in rete le esperienze, con una conduzione davvero dinamica, fluida e vivace. La ringrazio personalmente per il coinvolgimento che ovviamente è sempre una opportunità.

Davvero il dono di esserci in una città così bella come Andria, magari schiacciata da una minoranza che inquina il senso del vivere.

La prospettiva delle opere del dott. Inchingolo Aldo, un diverso modo di orientare lo sguardo.

Una grande auspicio che il libro di Anna Ieva venga "percorso" e, ovviamente, non solo letto, ma proprio accarezzato, perché solo così si sente la grande sensibilità di uno scritto di donna.

La sua esperienza sia per noi la leva dei vissuti e, ovviamente, un grande trampolino per tuffarci in un futuro migliore che sappia sempre più accogliere le fragilità e sappia non occuparsi di violenza, ma sappia essere guida degli animi che sentono di essere unici nella reciprocità e non nello schiacciante nichilismo della forza, senza la consapevolezza che siamo tutti di passaggio in un mondo che cambia.

giovedì 15 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

L'ESEMPIO

L'accoglienza e l'integrazione a scuola



Accoglienza e integrazione scuola Manzoni

La Scuola media "Manzoni" nell'a.s. in corso ha intrapreso un percorso curricolare per conoscere le ragioni del fenomeno migratorio, coinvolgendo i volontari della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" - Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria e gli operatori della Comunità Migrantesliberi

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE

[scrivi un commento](#)

32

La Scuola media "Manzoni" nell'a.s. in corso ha intrapreso un percorso curricolare per conoscere le ragioni del fenomeno migratorio, coinvolgendo i volontari della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" - Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria e gli operatori della Comunità Migrantesliberi che da anni operano nell'ambito, promuovendo le buone pratiche di accoglienza e integrazione.

Durante gli incontri, tenutisi nei giorni 14-21 e 28 novembre, gli alunni hanno potuto esprimere attraverso, i pensieri e le riflessioni le domande che il tema dell'immigrazione ha suscitato in loro. Inoltre nei giorni 5 e 12 dicembre, negli ambienti della scuola è stato allestito il Mercatino della Teranga, per far conoscere e proporre i manufatti della sartoria sociale, che rientra in uno dei diversi progetti di integrazione e realizzazione dell'autonomia lavorativa previsti per i migranti accolti nella nostra Città.

L'iniziativa è stata coordinata dalla docente di Religione prof. Nunzia Zinfullino dove i ragazzi si sono misurati con il tema dei diritti umani e quindi hanno riflettuto e dibattuto su questioni riguardanti il pregiudizio, l'intolleranza e il timore dello straniero.

Il coinvolgimento degli operatori e dei volontari ha dato voce a storie che vengono da lontano portate sui barconi della speranza, per la realizzazione di uno strumento informativo che vuole narrare un pensare vero, vivace e bello del mondo delle migrazioni

Incontrare ed accogliere l'altro dovrebbe essere un'esperienza naturale, un'occasione per arricchirsi e crescere. In una sua opera il poeta libanese Khalil Gibran scrive: *"Se ci fossero due uomini uguali, il mondo non sarebbe grande abbastanza da contenerli"*.

La Scuola attraverso il proprio intervento e le sue alte finalità di promozione della crescita umana del discente vuole essere un punto di riferimento capace di orientare le giovani generazioni, sempre più disorientate da proposte di ogni tipo, alla scelta di principi positivi che possano stare alla base delle loro scelte e delle loro azioni.

L'APPUNTAMENTO

"A Natale brilla la tua luce", in mostra i presepi degli Artisti andriesi

di Lucia Maria Mattia Olivieri



Artisti andriesi

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE

[scrivi un commento](#)

29

Ritornano gli appuntamenti culturali all'insegna dell'arte che solo a causa della pandemia avevano subito uno stop

DOMENICA, 18 DICEMBRE 2022

Andria Via Torino, 12 [mostra mappa](#)

[Aggiungi al calendario](#)



Mostra Natale Artisti andriesi

Una mostra di
manufatti natalizi
creati dai propri
allievi.

La mostra sarà
visibile il giorno
18 Dicembre 2022

Orari: 10,30 13,00
18,00 21,00

“**A** Natale brilla la tua luce”: è questo il titolo che gli Artisti andriesi hanno scelto per la mostra dei manufatti natalizi che si terrà presso la sede dell'associazione in via Torino, 12, domenica prossima 18 dicembre dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 21.00.

«Non è importante come si allestisce il presepe, ciò che conta è che parli alla nostra vita». Si conclude così la lettera apostolica sul presepe, firmata a Greccio da Papa Francesco, che sottolinea che «non possiamo lasciarci illudere dalla ricchezza e da tante proposte effimere di felicità». Il presepe è dunque un simbolo di aggregazione, di grandezza nella povertà e umiltà.

Dalla prima rappresentazione con San Francesco ai giorni d'oggi, la raffigurazione della natività ha interessato famiglie, bimbi e adulti, ed è perciò naturale che sia oggetto di rielaborazione artistica in un vivaio di talenti vivace e variegato come quello locale.

Ritornano dunque gli appuntamenti culturali all'insegna dell'arte che solo a causa della pandemia avevano subito uno stop. Da anni, infatti, gli Artisti Andriesi danno spazio a giovani appassionati di disegno, pittura e scultura, con corsi che poi sfociano in mostre delle opere migliori.

giovedì 15 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

con corsi giovani Natale pandemia povertà presepe spazio

✉ Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

L'EVENTO

"Un bambino è venuto tra noi", il presepe della scuola dell'infanzia "Padre Pio" dell'I.C. don Bosco Santo – Manzoni

di la redazione



La locandina

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE

scrivi un commento

0

L'appuntamento è per giovedì 15 e venerdì 16 dicembre dalle h. 17.30 alle h. 19.30 presso il Chiostro di San Francesco

DA GIOVEDÌ, 15 DICEMBRE 2022
A VENERDÌ, 16 DICEMBRE 2022

Andria  mostra mappa

Aggiungi al calendario

Il presepe ci ricorda che Dio non è rimasto invisibile in cielo, ma è venuto sulla terra e si è fatto uomo.

Attraverso la storia e la tradizione, i bambini e i docenti della scuola dell'infanzia "Padre Pio" rappresenteranno la nascita di Gesù con il presepe vivente.

Vi aspettiamo per condividere un Natale pieno di gioia, speranza, pace e serenità.

L'appuntamento è per giovedì 15 e venerdì 16 dicembre dalle h. 17.30 alle h. 19.30 presso il Chiostro di San Francesco.

giovedì 15 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RESOCONTO

Onorificenze al merito, assegnata in Prefettura una medaglia all'andriese Pasquale Ciciriello



Onorificenze al merito, assegnata in Prefettura una medaglia all'andriese Pasquale Ciciriello

La Sindaca Bruno: «La lettura delle motivazioni di assegnazioni è il ritratto dell'operosità dell'insignito, delle due doti umane e del suo apporto valoriale alla società in cui opera»

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE

scrivi un commento

69

Si è svolta ieri mattina, nella sede del Palazzo del Governo a Barletta, la cerimonia di consegna delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, conferite dal Presidente della Repubblica a nove cittadini del territorio, distintisi per “benemerienze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari”.

La giornata, introdotta dall'Inno di Mameli, eseguito per l'occasione dal Tenore Aldo Caputo, che collabora da 16 anni con la Banda Musicale della Polizia di Stato per conto del Ministero dell'Interno, è stata introdotta dai saluti istituzionali del Prefetto di Barletta Andria Trani Rossana Riflesso, che ha ricordato come ormai sia «sempre più difficile ottenere l'onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che viene conferita per riconoscere il lavoro svolto e le attività benefiche e sociali. Per questo – ha spiegato il Prefetto – sono davvero orgogliosa dei cittadini insigniti appartenenti a questo territorio, tra i quali figurano tre medici che si sono distinti nelle più delicate fasi dell'emergenza pandemica da Covid ma anche rappresentanti della Prefettura, del Tribunale di Trani, dell'Arma dei Carabinieri e della Direzione Investigativa Antimafia, della Capitaneria di Porto, della Polizia Locale e del mondo della scuola. Tra tutti loro mi piace ricordare il dott. Andrea Sinigaglia, un professionista esemplare prematuramente sottratto all'affetto dei propri cari ed all'intera comunità, al quale oggi abbiamo tributato un doveroso e sentito ringraziamento».

A seguire, il Prefetto e le altre autorità intervenute hanno consegnato le seguenti distinzioni onorifiche:

1. Onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana a Cosimo Sciannamea, Maggiore di Polizia Locale in quiescenza, di Canosa di Puglia.
2. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla dr.ssa Patrizia Albrizio, dirigente medico della Asl Bt, di Trani.
3. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Primo Luogotenente della Capitaneria di Porto di Barletta Luigi De Ceglie, di Trani.
4. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al professor Vincenzo Digiovinazzo, docente di Barletta

5. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Ten. Col. dell'Arma dei Carabinieri Dott. Antonio Palmiotti di Trani.
6. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla dr.ssa Maria Ilenia Piazzolla, Viceprefetto Aggiunto in servizio presso la Prefettura di Barletta Andria Trani, di Barletta
7. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al sig. Pietro Sciascia, dipendente del Tribunale di Trani, di Bisceglie.
8. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana alla memoria del dr. Andrea Sinigaglia, dirigente medico, di Bisceglie.
9. Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al Dott. Emanuele Tatò, dirigente medico, di Barletta

Sempre nel corso della cerimonia è stata consegnata l'Onorificenza Pontificia di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Ordine religioso-militare della Chiesa Cattolica fondato nel 1099 subito dopo la liberazione di Gerusalemme e la formazione del Regno Latino, al sig. Pasquale Ciciriello di Andria.

Così ha commentato la Sindaca Giovanna Bruno, presente alla cerimonia: «Il conferimento di una benemerenda da parte del prefetto è sempre motivo di orgoglio per la città intera. La lettura delle motivazioni di assegnazioni è il ritratto dell'operosità dell'insignito, delle due doti umane e del suo apporto valoriale alla società in cui opera. A Pasquale Ciciriello le congratulazioni di tutta la città, con la riconoscenza per essersi distinto nel suo agire quotidiano».

giovedì 15 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

➔ Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Festa della Repubblica in Prefettura, ecco i nomi degli insigniti delle onorificenze al merito [LE FOTO](#)

Assegnata alla Questura Barletta Andria Trani una nuova Funzionaria: è la dott.ssa Mariangela Sciancalepore

Sfilata Gucci, Dario Ciciriello: «A volte siamo mediocri, mettiamo sotto i piedi la nostra comunità» [LE FOTO](#)

Arrivano nuove videocamere di sorveglianza, firmati oggi i protocolli tra Comune e Prefettura

Scrivi il tuo articolo

Hai una notizia da condividere con gli altri lettori? Scrivi ora il tuo articolo.

Scrivi il tuo articolo

LE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

Assalto a portavalori: chiuso il tratto della A14 tra Cerignola est e Canosa in entrambe le direzioni

Minorenne sequestrata e violentata all'uscita di scuola: arrestato un uomo

Tragedia della strada, muore un 20enne ricoverato al "Bonomo"

Scompare un altro pilastro della storia del commercio andriese, Riccardo Lambo

LE PIÙ COMMENTATE DELLA SETTIMANA

Andria sperimenterà la micromobilità elettrica in sharing

Scamarcio (Generazione Catuma): «Il triste Natale dell'Amministrazione Bruno e la vigilia cancellata»

Legge anti-rave party, avvocato De Pascalis: «Norma frutto di un qualunquismo trasversale»

"Tanti auguri, maestro Gino", ex alunni organizzano una festa a sorpresa per i 90 anni del loro insegnante

LE FOTO

Cerca tra gli articoli o tra le rubriche

LINK UTILI

Chi siamo
Privacy policy
Contatti

La redazione
Cookie policy

IN EVIDENZA

La notizia dei lettori

ARGOMENTI

IL NETWORK

Acquaviva
Bari
Bitonto
Corato
Giovinazzo
Minervino
Santeramo

Altamura
Bari
Canosa
Fasano
Gravina
Molfetta
Terlizzi

Andria
Bisceglie
Cassano
Gioia
Margherita
Ruvo di Puglia
Trani

Andrialive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS - P.Iva: 06698380726
Num. iscrizione ROC: 34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

SEGUICI    | [Accedi](#)

LE DICHIARAZIONI

Sanitaservice Asl Bt: la dott.ssa Annachiara Rossiello è la nuova Amministratrice unica



Sanitaservice Asl Bt: la dott.ssa Annachiara Rossiello è la nuova Amministratrice unica

Dal 2008 a oggi ha ricoperto l'incarico di dirigente del Personale e degli Affari Generali alla Bar.Sa S.p.a. di Barletta, occupandosi anche di organizzazione dei servizi, relazioni sindacali, privacy, anticorruzione e trasparenza

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

scrivi un commento

283

La dottoressa Annachiara Rossiello è la nuova Amministratrice unica della Sanitaservice Asl Bt. La dottoressa Rossiello prenderà servizio da gennaio 2023.

«A lei i nostri migliori auguri di buon lavoro – ha detto Tiziana Dimatteo, Direttrice Generale della Asl Bt – la Sanitaservice ha un ruolo fondamentale nelle nostre attività di cura e assistenza tanto negli ospedali quanto sul territorio. La stretta collaborazione, la disponibilità al confronto e il lavoro condiviso saranno gli elementi chiave che ci permetteranno di perseguire obiettivi chiari e finalizzati alla migliore assistenza».

«Sono molto contenta di poter ricoprire questo incarico per l'importanza che la Sanitaservice riveste nel servizio al cittadino – ha aggiunto Rossiello – intendo avviare da subito una attenta valutazione del lavoro che viene svolto. Ho bisogno di conoscere i luoghi, le persone, i coordinatori che sul territorio rivestono un ruolo fondamentale di raccordo. Il rapporto con la Direzione della Asl sarà di collaborazione e supporto».

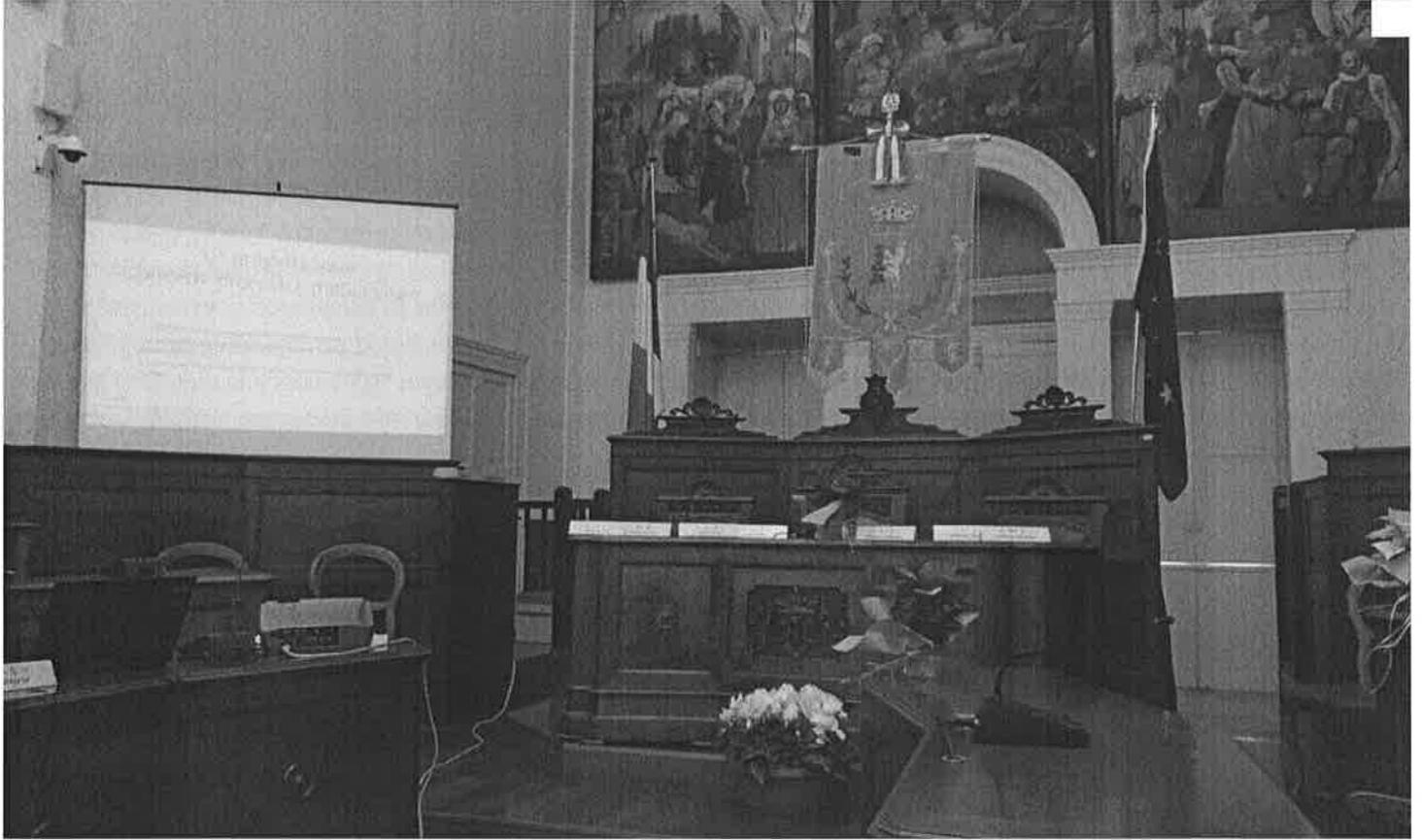
La dottoressa Rossiello ha una importante esperienza professionale nella gestione delle risorse umane: dal 2008 a oggi ha ricoperto l'incarico di dirigente del Personale e degli Affari Generali alla Bar.Sa S.p.a. di Barletta, occupandosi anche di organizzazione dei servizi, relazioni sindacali, privacy, anticorruzione e trasparenza. Laureata in Giurisprudenza, ha sin dal 2003 ricoperto incarichi relativi alla gestione del personale mentre dal 2020 al 2021 ha ricoperto l'incarico di Responsabile Amministrativo dell'Area Direzione Amministrativa dell'Amiu Trani.

IL RESOCONTO

Ieri ad Andria l'ultimo appuntamento del ciclo regionale di incontri per gli Enti del Terzo Settore



di Michele Lorusso



Ultimo appuntamento del ciclo regionale di incontri per gli Enti del Terzo Settore

L'obiettivo del tour era quello di rendere consapevoli i cittadini tramite le associazioni circa la nuova riforma che interessa il sociale e il volontariato

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

scrivi un commento

29



Si è tenuto ieri, nella sala consiliare del Comune di Andria, il sesto e ultimo appuntamento nell'ambito del ciclo di incontri per gli Enti del Terzo Settore promosso e organizzato da Regione Puglia – Assessorato al Welfare e ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), d'intesa con il Tavolo del Terzo Settore.

Al seminario dal tema "Terzo settore, leva creativa di sistemi locali di welfare partecipati, innovativi e generativi. La coprogrammazione e la coprogettazione con il Terzo Settore" hanno partecipato l'assessora al Welfare della Regione Puglia, Rosa Barone, che ha aperto i lavori insieme alla Sindaca di Andria, Giovanna Bruno.

Hanno preso parte all'incontro Valentina Romano, Direttrice Dipartimento Welfare Regione Puglia; Laura Liddo, Dirigente Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, Regione Puglia, che ha affrontato il tema dell'Amministrazione condivisa e partecipata sottolineando la necessità di stilare regolamenti ad hoc per istituire imprese sociali no profit, valorizzando i beni pubblici per fini più alti.

È intervenuto anche Giovanni Bertin, Ordinario di Sociologia Generale Università Ca' Foscari di Venezia che ha sviluppato nel dettaglio i concetti di coproduzione e codesign giungendo al concetto di metagovernance (PNRR) e ridefinizione del ruolo PA, intesa come soggetto di rappresentanza e non più come "Stato regolatore".

Di evoluzione del diritto del terzo settore e dell'applicazione del codice degli appalti allo stesso, con l'obiettivo di costruire appalti innovativi, partecipati e condivisi con gli attori del terzo settore, ha parlato Luciano Gallo, Avvocato amministrativista, esperto ANCI nei rapporti tra PA ed ETS. Vincenzo Falabella, Presidente Nazionale FISH Federazione Italiana Superamento Handicap Consiglio Nazionale del Terzo Settore e Pasquale Ferrante, Coordinamento regionale Forum Terzo Settore, invece, è intervenuto sulle disabilità, rimarcando l'importanza di non relegare più la questione sotto l'aspetto sanitario, ma da rivalutare in ogni contesto.

mercoledì 14 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria appuntamento Comune con imprese insieme Puglia Sindaca Tecnologia Università

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

β I

0 COMMENTI

IL TESTO

Qoco 2023, Barchetta presenta un'interpellanza al Consiglio comunale



Consiglio comunale

Richieste spiegazioni a proposito del finanziamento alla manifestazione sull'olio d'oliva

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

scrivi un commento

35

In merito alla manifestazione "Qoco 2023", il consigliere comunale Andrea Barchetta di Fratelli d'Italia ha presentato una interpellanza con risposta in Aula consiliare, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

«Premesso che

- In data 25 novembre 2022 la Giunta Comunale con deliberazione n. 220 ha approvato il progetto di massima di "Qoco 2023" - "un Filo d'olio nel piatto" - predisposto dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio di Monteriggioni - Siena;
- Con la stessa deliberazione si conferisce mandato al Dirigente dell'Area Innovazione e Sviluppo Servizio Attività Produttive di predisporre i necessari atti amministrativi e di incaricare l'Associazione Nazionale Città dell'Olio di Monteriggioni - Siena quale segreteria organizzativa di "QOCO 2023";
- La Giunta comunale delibera altresì che l'intero concorso (prima e seconda fase), avrebbe un costo complessivo all'incirca di 150.000,00 euro per il sostentamento del quale il Comune di adopererà, in corso d'opera, nel reperire ulteriori risorse sia pubbliche che private attraverso sponsorizzazioni tecniche dell'evento;
- Che la Regione Puglia ha deliberato, in merito alla stessa iniziativa, un contributo pari ad euro 15.000,00;
- Che tutti i costi relativi alla prima fase ammonterebbero ad euro 55.000,00 e comprendono parte dei costi generali (comprensivi di coordinamento progettuale, direzione tecnica e segreteria organizzativa locale, costi relativi all'evento "Aspettando Qoco", parte dei costi del Concorso (preparazione, organizzazione e svolgimento ad esclusione della individuazione della location); parte della Comunicazione (ufficio stampa nazionale e regionale, responsabile comunicazione web e social);

interroga codesta Amministrazione Comunale in merito a tale deliberazione, ovvero:

1. Con quali modalità si determina l'ammontare totale delle spese necessarie alla realizzazione dell'evento, pari ad Euro 150.000, e quali sono le singole voci di spesa;
2. In che modo si adopererà il Comune di Andria per il reperimento, in corso d'opera, delle ulteriori risorse necessarie pari ad euro 135.000;
3. Con quale capitolo di spesa sono state sostenute le spese relative alla prima fase di euro 55.000, al netto del contributo della Regione Puglia;
4. In quale capitolo di spesa del Bilancio di Previsione 2023/2025 sarà prevista la compartecipazione del Comune di Andria;
5. Per quale ragione, dato che il Comune di Andria è co-ideatore della manifestazione e la sollecitazione a presentare un progetto di massima per "Qoco 2023" è partita dall'Assessorato alle "Radici", si è deciso di affidare tutta la gestione dell'evento e del budget all'ANCO».

mercoledì 14 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Barchetta: «Ai commercianti nessun aiuto per Natale mentre l'amministrazione impegna 150mila euro per Qoco 2023»

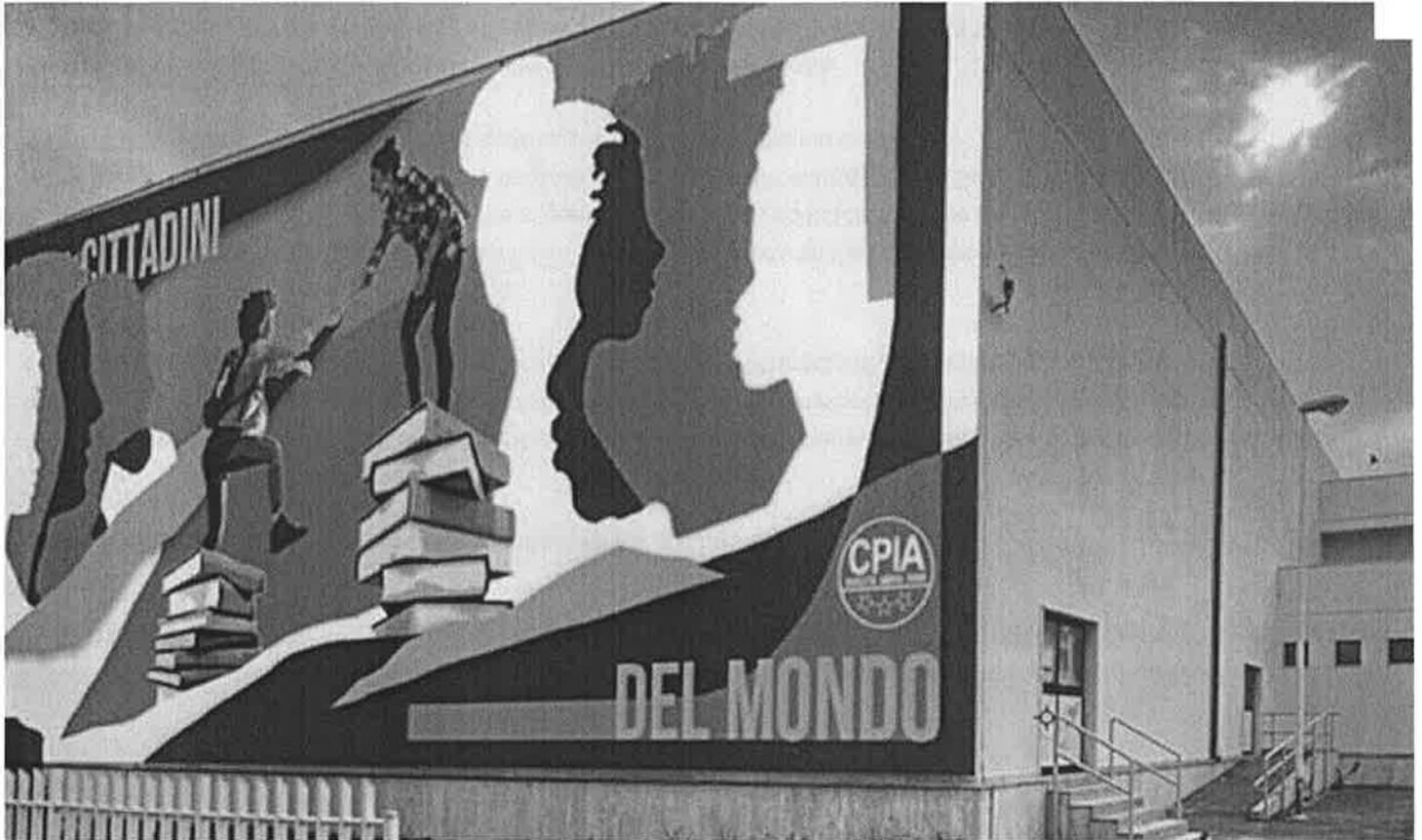
Festa dell'olio nuovo, aspettando Qoco 2023

Festa dell'Olio Nuovo, Aspettando...Qoco '23. Tre giorni dedicati all'Oro di Andria

Concerto di solidarietà della FPN. A maggio 2023 la posa della prima pietra per il nuovo centro
FOTO E VIDEO

PER I GIOVEDÌ DEL CPIA

“Al di là delle sbarre”, al Cpia Bat la presentazione del libro di Luigi Talenti



Cpia bat

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

[scrivi un commento](#)

17

Nell'occasione sarà proiettato anche il docu-film "Viva", regia di Alessandra Ardito e Marianna Turturo, che vede protagoniste le studentesse della sezione femminile della Casa Circondariale di Trani

GIOVEDÌ, 15 DICEMBRE 2022Andria Viale dei Comuni di Puglia, 4 [mostra mappa](#)[Aggiungi al calendario](#)

Il prossimo 15 dicembre, ai "Giovedì del Gino Strada", con inizio alle ore 18:00, è prevista la presentazione del libro del dirigente scolastico Luigi Talenti: *Al di là delle sbarre*, Edizioni del Rosone 2022.

Si parlerà di riabilitazione della pena ex art.27 della Costituzione, del valore educativo della scuola, delle attività di volontariato in carcere.

Dialogheranno con l'autore il direttore della Casa Circondariale di Trani, dott. Giuseppe Altomare, e il dirigente scolastico del "Gino Strada", prof. Paolo Farina.

Luigi Talenti è docente Scolastico dell'IPEOA "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (Foggia).

Ha alle spalle una lunga esperienza di Docente di Italiano L2 e Coordinatore dei corsi di alfabetizzazione per stranieri in Carcere, nonché di Assistente Volontario Casa Circondariale di Foggia, di Assistente Volontario Ufficio Esecuzione Penale Esterna, di Relatore Convegni su Ordinamento Penitenziario ed esecuzione Penale.

Nell'occasione sarà proiettato anche il docu-film "Viva", regia di Alessandra Ardito e Marianna Turturo, che vede protagoniste le studentesse della sezione femminile della Casa Circondariale di Trani.

Sarà possibile seguire l'evento anche in streaming sul canale YouTube del CPIA BAT "Gino Strada":

mercoledì 14 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

BAT con corsi libro presentazione riabilitazione

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Caritas di Andria, Talenti in Gioco: venerdì la premiazione dei vincitori e la presentazione del nuovo video "Mestieri"

Presentazione del libro "Una coppia da Guinness"

Giovani talenti andriesi alla conquista del mondo della musica: gli Inextremis VIDEO

Talenti in gioco, l'impresa di creare lavoro: il concorso della Caritas per promuovere l'autoimprenditoria

LA NOTA

Grumo: «Il triste Natale di Andria dell'Amministrazione Bruno»



Grumo

«Dopo aver eliminato la vigilia andriese, che era diventata un punto di riferimento per tutto il territorio fino a segnalare presenze dalla città di Bari, ecco svuotato anche il calendario delle iniziative natalizie»

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

scrivi un commento

121

Continua la critica all'amministrazione Bruno del consigliere comunale Gianluca Grumo sulle questioni Natale-Qoco 2023: «Mentre nelle altre città, non essendoci più restrizioni covid, abbondano le manifestazioni natalizie, ad Andria è il vuoto, il nulla. Di questo non possiamo che ringraziare la triste compagnia guidata dal sindaco Bruno che, mentre investe 150mila euro per Qoco 2023, non offre nemmeno un centesimo per il Natale.

Dopo aver eliminato la vigilia andriese, che era diventata un punto di riferimento per tutto il territorio fino a segnalare presenze dalla città di Bari, ecco svuotato anche il calendario delle iniziative natalizie. Commercianti e cittadini abbandonati che possono contare solo sulle personali iniziative volte ad abbellire la città. Per il resto è un deserto, sia di idee che di fatti.

Eppure questa Amministrazione trova il tempo per pavoneggiarsi nell'intestarsi la ripresa di Qoco 2023 con 150mila euro investiti. Tanti soldi che verranno gestiti da una associazione esterna, con attenzione alla comunicazione regionale e nazionale, mentre per le associazioni cittadine solo chiacchiere.

Non ci resta, allora, che restare nelle nostre case tra le nostre famiglie e per cercare di divertirci e vivere manifestazione natalizie toccherà spostarci nelle città vicine dove, evidentemente, ci sono amministratori più attenti e vicini alle esigenze dei cittadini».

mercoledì 14 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Home > Andria > Andria - Inseguimento da film nelle campagne andriesi: le Guardie Campestri fermano...

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

14 Dicembre 2022

Andria – Inseguimento da film nelle campagne andriesi: le Guardie Campestri fermano due ladri di olive

scritto da Redazione



Dopo gli interventi dei giorni scorsi, che hanno sventato diversi furti di olive nell'agro andriese con la campagna olivicola ancora in corso, **nella serata del 13 Dicembre**, le **Guardie Campestri di Andria** hanno portato a compimento l'ennesima operazione nell'ambito dei servizi di vigilanza ispettiva per i loro associati, che ha permesso il fermo di **due andriesi in flagranza di reato**.

Intorno alle ore 20, mentre una pattuglia del locale Consorzio era in giro di perlustrazione in **contrada "Nunziatella"**, veniva notata una vettura sospetta all'interno del fondo di un associato, che marciava a fari spenti. Alla vista della pattuglia, **la vettura sospetta accelerava la marcia**, con l'intento di far perdere le proprie tracce.

Prontamente la Centrale Operativa, allertava le altre pattuglie presenti in zona, al fine di rintracciare e bloccare la vettura con i predoni.

Poco dopo, all'altezza di **contrada "Zagaria"**, dopo un inseguimento, la vettura sospetta veniva bloccata dalle Guardie Campestri, con all'interno due uomini, oltre alla copiosa refurtiva consistente in **cinque sacchi ripieni di olive**, ammontanti a circa **cinque quintali**, a reti ed altre attrezzature occorrenti per l'azione predatoria precedentemente compiuta.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

LA CERIMONIA

IERI A BARLETTA

LA MOTIVAZIONE

«Benemerenze acquisite verso la Nazione o per attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari»

Consegnate in Prefettura le Onorificenze al Merito a nove cittadini della Bat



INNO NAZIONALE Il tenore Aldo Caputo ha aperto con la sua voce la cerimonia

◆ **BARLETTA.** Si è svolta ieri, nella sede del Palazzo del Governo, la cerimonia di consegna delle Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, conferite dal Presidente della Repubblica a nove cittadini del territorio, distinti per "benemerenze acquisite verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, della economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari".

La giornata, introdotta dall'Inno di Mameli, eseguito per l'occasione dal Tenore Aldo Caputo, è stata introdotta dai saluti istituzionali del Prefetto Rossana Riflesso, che ha ricordato come ormai sia «sempre più difficile ottenere l'onorificenza dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che viene conferita per riconoscere il lavoro svolto e le attività benefiche e sociali. Per questo - ha spiegato il Prefetto - sono davvero orgogliosa dei cittadini insigniti appartenenti a questo territorio, tra i quali figurano tre medici che si sono distinti nelle più delicate fasi dell'emergenza pandemica da Covid ma anche rappresentanti della Prefettura, del Tribunale di Trani, dell'Arma dei Carabinieri e della Di-



CERIMONIA
Il prefetto Rossana Riflesso; accanto, l'onorificenza all'Ufficiale al merito Cosimo Sciannamea



rezione Investigativa Antimafia, della Capitaneria di Porto, della Polizia Locale e del mondo della scuola. Tra tutti loro mi piace ricordare il dott. Andrea Sinigaglia, un professionista esemplare prematuramente sottratto all'affetto dei propri cari ed all'intera comunità, al quale oggi abbiamo tributato un doveroso e sentito ringraziamento».

Ecco le distinzioni onorifiche: Onorificenza di Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana a Cosimo Sciannamea, Maggiore di Polizia Locale in quiescenza, di Canosa di Puglia.

Le onorificenze di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana: alla dr.ssa Patrizia Albrizio, dirigente medico della Asl Bt, di Trani; al Primo Luogotenente della Capitaneria di Porto di Barletta Luigi De Ceglie, di Trani; al professor Vincenzo Di-

giovinazzo, docente di Barletta; al Ten. Col. dell'Arma dei Carabinieri dott. Antonio Palmiotti di Trani; alla dr.ssa Maria Ilenia Piazzolla, Vice-prefetto Aggiunto in servizio presso la Prefettura di Barletta Andria Trani, di Barletta; a Pietro Sciascia, dipendente del Tribunale di Trani, di Bisceglie; alla memoria del dr. Andrea Sinigaglia, dirigente medico, di Bisceglie; al dott. Emanuele Tatò, dirigente medico, di Barletta.

Sempre nel corso della cerimonia è stata consegnata l'Onorificenza Pontificia di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, Ordine religioso-militare della Chiesa Cattolica fondato nel 1099 subito dopo la liberazione di Gerusalemme e la formazione del Regno Latino, a Pasquale Ciciriello di Andria.

[red. bat]



Cav. Patrizia Albrizio



Cav. Luigi De Ceglie



Cav. Vincenzo Digiovinazzo



Cav. Antonio Palmiotti



Cav. Maria Ilenia Piazzolla



Cav. Pietro Sciascia



Cav. Emanuele Tatò



Memoria di A. Sinigaglia



Cav. Pasquale Ciciriello



URGE RIPRISTINARE LA LEGALITÀ A TUTTI I LIVELLI NEL SETTORE AGRICOLO

di GAETANO RIGLIETTI

SECRETARIO GENERALE DELLA FLAI BAT

Gli ultimi dati ufficiali delle ispezioni della Direzione Regionale del Lavoro di Bari confermano quanto da noi è stato denunciato: nel settore agricolo oltre il 50% delle aziende non è in regola. Ed è per questo che a gran voce rivendiamo che anche in questa Provincia ci sia la presenza dell'Ispezzato del Lavoro con la sua sede istituzionale.

In questi ultimi 4 anni la Flai Cgil a tutti i livelli, ha messo in campo azioni rivendicative sul piano della legalità e della trasparenza in agricoltura e nell'agroindustria. I dati dei mesi scorsi confermano queste nostre denunce, sono diverse migliaia i lavoratori in nero, prevalentemente extracomunitari e comunitari, come abbiamo accertato in diversi casolari fatiscenti e abbandonati che si trovano a ridosso delle nostre Città, lavoratori impegnati nelle grandi raccolte (che non raggiungono mai un minimo di 51 giornate dichiarate) con un alto tasso di evasione contrattuale, previdenziale e fiscale, con fenomeni evidenti d'intermediazione illecita, che sfruttano i lavoratori. Dati questi che fanno riflettere sugli strumenti e sulla filosofia permissiva adottata, contro la quale continueremo a batterci. Inoltre l'agricoltura e il sistema agroindustriale devono impegnare le risorse nell'innovazione e nella ricerca. Non ci convince un territorio privo di ricerca e neanche l'indifferenza culturale di un'imprenditoria che stenta a invertire la rotta nella ricerca. Lo abbiamo sempre ricordato nelle varie assise istituzionali che la ricerca in agricoltura rappresenta il futuro dell'agro-industria, mette tutti nelle condizioni di operare un salto di qualità. È mancata la percezione dell'ascolto: una struttura di ricerca come quella del Centro Ricerche Bonomo, che da sempre ha realizzato attività di ricerca scientifica in agricoltura rappresentando per il territorio della provincia Bat, di Bari e della Regione, unico centro di eccellenza di ricerca agricola, va potenziata e fatta ripartire e i primi segnali che ci arrivano sono incoraggianti. Speriamo che ci sia una svolta, davvero.

Registriamo anche un diffuso dissenso e malessere sociale che inizia a manifestarsi tra i lavoratori e le lavoratrici ed è per questo che vanno trovate soluzioni utili per una maggiore trasparenza e legalità in questo settore. I temi che riguardano la precarietà in cui vivono migliaia di lavoratori e lavoratrici del settore, devono far riflettere. Crediamo che sia davvero il caso che intervengano tutti i soggetti interessati per l'immediato ripristino della legalità di cui il settore ne ha veramente bisogno.

COME METTERE A REPENTAGLIO LA SALUTE DEI CITTADINI DELLA BAT

di MAURO FERRANTE

MEDICO - SECRETARIO PROVINCIALE FIMMG ES 118 BAT

Con una comunicazione che è stata inviata ai referenti di area del SET 118 Bat e ai medici convenzionati del 118 Bat, il 12 dicembre 2022, non protocollata, a firma del Responsabile SET 118, dott. D. Iacobone e del Direttore del Dipartimento Emergenza Urgenza, dott. G. Dipaola si "invitano" i destinatari in indirizzo ad osservare gli atti deliberativi aziendali di istituzione delle Postazioni Fisse Medicalizzate e quindi a garantire in maniera prioritaria la copertura dei turni suddetti a discapito, quindi, di quelle mobili, "invito" rivolto in primis ai medici della macroarea di appartenenza dei PFM (Postazioni Fisse Medicalizzate) e a seguire i medici delle altre macroaree.

Cominciamo col dire che le due Postazioni Fisse Medicalizzate di Canosa e Trani non sono state mai deliberate dalla Regione Puglia, il che significa che non è stato rivisto l'organico medico previsto per il Servizio 118 e quindi non è stato di conseguenza finanziato, infatti non sono previste le relative zone carenti.

In questo momento di carenza dell'organico medico la situazione si fa drammatica, in quanto per garantire un servizio che solo per la Asl Bat è 118, si deve dirottare il personale medico dalle ambulanze medicalizzate ai Punti fissi e le ambulanze, in questo caso, vengono convertite in India, ossia in mezzi gestiti dal personale infermieristico.

Quindi i dottori Iacobone e Dipaola "invitano" i medici convenzionati del 118 a garantire i LEA di Canosa e Trani a discapito dei cittadini degli altri comuni della Provincia BAT e la situazione diventa drammatica se facciamo riferimento ai comuni murgiani di Minervino Murge e Spinazzola, che possono affidare la propria salute solo al personale del 118, avendo i due comuni anche il problema della carenza dei "medici curanti", che si aggiunge a quello della distanza dai due pronto soccorso di Andria e Barletta e alla viabilità precaria considerato lo stato della strada provinciale ex 230 e della strada ex R6 a cui si aggiungono problemi di natura meteorologica (pioggia, nebbia e talvolta neve).

Ancora una volta si dimentica che i medici del 118 non sono dipendenti ma convenzionati e, pertanto, i compiti e la tipologia di lavoro vengono disciplinati dall'Accordo Collettivo Nazionale e dall'Accordo Integrativo Regionale e non certamente dal Dirigente della Asl.

Si ricorda che il DM 70/2015, prevedeva la chiusura di un pronto soccorso e la conversione in Postazione Fissa Medicalizzata se il numero di accessi fosse stato inferiore a 6000, se invece fosse stato superiore a tale valore la conversione sarebbe stata in punto di primo intervento con gestione affidata al Pronto Soccorso attivo del Presidio Ospedaliero di appartenenza. Nel caso specifico, alla chiusura, il Pronto soccorso di Canosa contava circa 9.000 accessi e quello di Trani 14.000, e quindi sarebbero dovuti essere riconvertiti in Punti di Primo Intervento con gestione del primo affidata al PS di Andria e del secondo al PS di Bisceglie.

Questa lettera nasce dalla necessità di informare tutti i cittadini e sindaci dei comuni della Bat di come si mette a repentaglio la salute dei cittadini che a questo punto vengono classificati in cittadini di serie A e cittadini di Serie B.

TRANI

INCIVILTÀ URBANA

LA STATUA NEL MIRINO

La Madonna degli Scout, statua fatta realizzare a spese del Gruppo nel 2020 e donata al Comune, è stata danneggiata

L'ABBANDONO

«Del prato inglese non è rimasto nulla. Di sera e notte il parco è ormai al buio e in altre ore è frequentato da persone poco raccomandabili»

Vandali nel parco delle Tufare

A meno di un anno dalla sua attesa inaugurazione è già allarme degrado

NICO AURORA

● **TRANI.** A meno di un anno dalla sua attesa inaugurazione, avvenuta lo scorso 23 aprile 2022, dopo un'attesa molto lunga durante la quale l'opera pubblica sembrava addirittura restasse incompiuta, il parco di via delle Tufare, nel quartiere Sant'Angelo, ripiomba in uno stato di allarme fra cronaca e degrado.

Tutto nasce dallo stato in cui, da alcuni giorni, si trova la Madonna degli Scout, che il comitato di quartiere Sant'Angelo ed il Gruppo scout Trani 2 avevano fatto realizzare a proprie spese nel 2020 e donato al Comune di Trani per arricchire il nascente parco.

Si tratta, in particolare, di due blocchi in pietra di Trani, entrambi debitamente ancorati fra loro tramite un'anima in acciaio zincato, alla cui sommità è posizionata la statua della Vergine degli scout.

La proposta, ovviamente accolta dal Comune, che approvò la donazione libera e gratuita dell'opera, è strettamente collegata alla storica attività del

IL DANNO

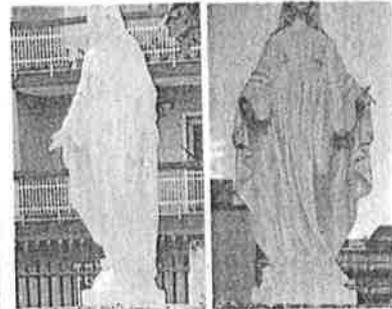
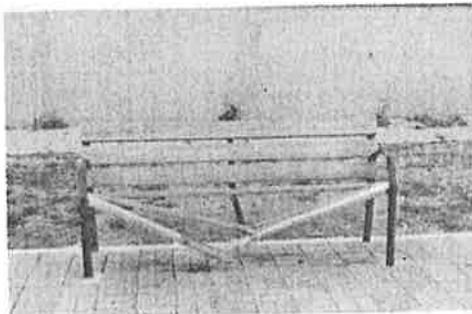
Ignoti si sono arrampicati e, facendo leva sulle mani, ne hanno staccato una

Gruppo scout Trani 2 in quel quartiere che ha il cuore pulsante nella confinante parrocchia Santa Maria delle Grazie.

Ebbene; nei giorni scorsi alcuni ragazzi si sono arrampicati sulla statua e, facendo leva sulle mani, ne hanno staccato la destra prima di fuggire via. Per terra è rimasta l'intera mano, con un dito a sua volta staccato da essa.

Tutto quanto è stato raccolto dal presidente del comitato di quartiere Sant'Angelo, Pantaleo Amoroso, che a breve consegnerà i pezzi in suo possesso ad un restauratore per valutare se si riesca a ripristinare la statua come all'origine, ovvero si renda necessario fare un calco ed inserire una mano completamente nuova.

La speranza è che le telecamere di videosorveglianza abbiano ripreso il misfatto e i responsabili, ma è anche vero che, anche se vi fossero immagini, potrebbero essere tutt'altro che nitide perché la zona è scarsamente illuminata.



«Un faro di valorizzazione luminosa della statua - fa sapere Amoroso - fu immotivatamente spostato alla vigilia dell'inaugurazione del parco per illuminare la pista di bocce, ed al suo posto fu installato un corpo illuminante che non ha mai funzionato».

Così quell'angolo del parco, anziché essere un luogo di richiamo per tutti coloro che si sentono legati alla devozione popolare, è diventato un anfratto buio e nascosto nel quale spadroneggiano i teppisti. Le foto documentano la statua prima e dopo il fattaccio, ma non il simbolo fallico, rilasciato con lo spray sul basamento sottostante il retro della statua.

«Avevamo donato quell'opera con tanta passione e speranza - fa sapere Amoroso - certi di portare

un valore aggiunto ad un parco di cui tutti sentivamo il bisogno, ma ben presto ci siamo resi conto che le cose non sarebbero andate come auspicavamo. Abbiamo fatto decine e decine di segnalazioni, tutte rimaste inevase, avevamo persino fatto un son-

daggio fra i residenti del quartiere per denominare i nuovi parchi e le nuove vie della zona, ma anche quelle proposte di toponimi sono rimaste lettera morta».

Oltre la Madonna mozzata, nel parco di via delle Tufare si segnalano la vegetazione incolta, la

distruzione di gran parte dei corpi illuminanti e le pesime abitudini comportamentali di tanti cittadini.

In primo luogo, del prato inglese con cui l'area fu inaugurata la scorsa primavera non è rimasto pressoché più nulla. Anzi, in molti angoli del parco è cresciuta erbacca con il sospetto che la manutenzione del verde manchi quasi del tutto. E questo favorisce anche il deposito di buste dell'immondizia, nonostante

a brevissima distanza da lì ci siano i cestini porta rifiuti.

Di sera e notte il parco è ormai totalmente spento, perché i cilindri che lo illuminano dal basso sono stati quasi tutti divelti e distrutti. E ci sono cavi scoperti che potrebbero essere pericolosi per i bambini.

Poi ci si chiede cosa ci facciano famiglie con bambini alle 4:30 del mattino già nel parco: non sono poche e con il loro vocio disturbano il sonno dei residenti.

In altre ore della giornata il parco è frequentato da persone poco raccomandabili e nessuno osa richiamarli a norme di comportamento più civili perché, spesso, le risposte minacciose hanno intimorito più di uno.

MANCA LA LUCE

«Un faro fu spostato per illuminare la pista di bocce e il nuovo non ha mai funzionato»

BISCEGLIE

Le iniziative per il periodo natalizio nel centro storico della città del dolmen

Due «notti bianche» e tantissimi eventi

● **BISCEGLIE.** Due "Notti bianche" ed il presepe vivente, con una miriade di animazioni di strada per i bambini fino all'Epifania. Un programma corposo di eventi, frutto di incontri organizzativi e di investimenti, anche nelle luminarie, dei commercianti e ristoratori con l'amministrazione, Concommercio Bisceglie, AssoLo-

cali, ViviBisceglie, Mercatincittà, Bisceglie Viva, Distretto Urbano Commercio, Teatro Pubblico Pugliese, Associazione Borgo Antico e Politeama Italia.

Le vituzze della "vecchia" Bisceglie aprono la porta del passato. Grande affollamento di persone hanno registrato nei giorni scorsi le vie dello shopping. Sono stati purtroppo rinviati, per il maltempo, gli eventi del 13 dicembre: "Pianissimo, note in piazza. Una chitarra e una voce" (si terrà il 22 dicembre ore 18-20) in piazza Margherita di Savoia e in via Marconi) e "Natalando" (3 gennaio alle ore 19 in piazza Castello).

Stasera nel Museo Diocesano alle 20.30,

"Domenico Modugno tra musica e parole" a cura di Eilena D. Il 16, 17 e 18 dicembre, in piazza Duomo alle 19.45, "Il coro nel Borgo", le voci bianche dei Circoli didattici.

Domani venerdì 16 dicembre è il giorno della prima ed attesa "Notte bianca" (la successiva sarà il 23 dicembre) con acquisti festa, prodotti alimentari e tanto divertimento. I negozi saranno aperti fino a mezzanotte. Dalle ore 21 alle 24 musica itinerante per le vie del centro urbano, artisti di strada e cori natalizi. Sabato 17 e domenica 18, dalle 16.30 alle 21.30, è in programma "Bisceglie e la magia del Natale" a cura di Trani Tradizioni, una grande festa in piazza Vittorio Emanuele II e dintorni nelle vie del centro cittadino con Elfi, Babbo Natale, Rudolph, Olaf, gli Schiaccianoci e giocolieri a Led, danze, canti, parata natalizia e tante sorprese.

Stessa animazione nella "zona 167" domenica mattina 18, ore 10-12. Inoltre sempre sabato 17, in via Aldo Moro alle 17 "Auguri

di Natale" di Fagipamafra con la direzione dell'insegnante di canto Luciana Negroponete e la direzione artistica Fabiano Di Lecce. Al Teatro Don Sturzo alle ore 17.30 e 19.30, spazio invece a "Officine Natal...anti. I preparativi di Babbo Natale - Madd... che si fa a Natale?" a cura della Compagnia dei Teatranti. Sabato e domenica, nello Spazio Sonenale, "Dieci, Cento, Mille passi - La Festa; mentre nell'androne di Palazzo Vives-Frisari alle 18.30, "Prelude. Musiche di Sakamoto, Piazzolla e Jobim" a cura di Associazione Arte Vives APS.

Il 18 dicembre (19 - 22.30) il Presepe vivente nel Centro Storico a cura di Schera Onlus (con replica il 26 e 30 dicembre e il 7 gennaio). Domenica "Natale con noi", in via Aldo Moro, via XXIV Maggio, piazza San Francesco e piazza Margherita di Savoia. Si raddoppia nel pomeriggio in via Tuppusti ed "Il Natale con i personaggi di Eurodisney". Domenica al Teatro "Don Sturzo" alle ore 18 e 21, "Officine Natal...anti", con "La Storia di Natale" e "La rivolta dei giocattoli" a cura della Compagnia dei Teatranti.

Sempre domenica 18: alle ore 18.30 a palazzo Vives Frisari "Baramba Hola e alle 20.15 in piazza Duomo il New Chorus si esibirà in "Christmas Carols". [lde]



NATALE Una veduta di via Moro

IV | BAT PROVINCIA

CANOSA PROSEGUE L'OPERA DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE COMUNALI. RIPULITO ANCHE IL CANALE DELLA SP 59

Stadio scuole e strade, ecco gli interventi

Ripristinati gli impianti di riscaldamento degli asili nido e i bagni pubblici dello stadio

● **CANOSA.** A seguito degli interventi di manutenzione straordinaria presso lo "Stadio San Sabino" effettuati circa un mese fa, l'Amministrazione è intervenuta nuovamente per migliorare i servizi a disposizione dei fruitori della struttura. Grazie alla sinergia sviluppata fra l'assessore allo Sport, Antonietta Cristiani e l'Assessore alla Manutenzione, Saverio Di Nunno, sono stati ripristinati i bagni pubblici della tribuna da anni non funzionanti e in disuso e da domenica scorsa sono tornati funzionanti. «Un segnale di

civiltà per un servizio che dovrebbe rappresentare sostanziale normalità da tempo invece non garantito - dicono i due assessori». Interventi manutentivi anche per i bagni della gradinata ospite e pulizia del verde di uno degli ingressi della struttura, e sostituzione delle prese elettriche negli spogliatoi.

Non solo: sono stati ripristinati, a seguito di alcuni atti vandalici perpetrati, i quattro impianti di riscaldamento degli asili nido in via dei Platani e via delle Betulle ed effettuata la pulizia del canale all'imbocco della SP59,

tra le principali arterie d'accesso alla città.

«Garantire i principali servizi delle strutture sportive è il minimo che un'Amministrazione possa fare. Dopo alcuni interventi di manutenzione straordinaria di alcune settimane fa, abbiamo inteso intervenire nuovamente per supportare tutte le associazioni che quotidianamente operano sul territorio e fra i giovani. A loro affidiamo un impianto sicuramente migliorato nelle sue componenti, auspicando al contempo estrema cura degli ambienti da parte degli stessi». [red. bat]

BARLETTA

BISTICCIO SULLE PARI OPPORTUNITÀ

«Siparietto sessista» in Consiglio comunale

Diviccaro chiede di essere chiamata «consigliera»
Lanotte replica: «Posso decidere io come definirla?»



MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Non è passato inosservato l'episodio accaduto nella seduta del Consiglio comunale di lunedì scorso nel corso del quale c'è stato un'inatteso "siparietto" tra il presidente dell'assemblea, il forzista Marcello Lanotte, e la «consigliera» di Coalizione civica Michela Diviccaro.

L'accaduto è testimoniato da un video divulgato sui social. E, a proposito, interviene Grazia Corcella, responsabile per le pari opportunità di Azione Barletta, con una nota in nome e per conto dell'intero direttivo.

«Si è consumato il solito siparietto sessista, a cui siamo tristemente abituati*, senza che, tuttavia, l'abitudine ci impedisca di procedere con la pubblica denuncia di un abuso che non deve continuare a perpetrarsi ai danni delle donne che siedono in consiglio, che invitiamo a fare fronte comune e trasversale affinché cessi una condotta di cui siamo oltremodo stanchi*».

«È accaduto -denuncia la presidente Grazia Corcella - che, a



fronte della legittima richiesta della consigliera Michela Diviccaro di essere definita "consigliera", avanzata peraltro con modi molto cortesi, al presidente del consiglio, Marcello Lanotte, il quale l'aveva apostrofata quale "consigliere", quest'ultimo abbia risposto piccato: "Posso decidere io come definirla?". Ovviamente, ha deciso di continuare a definirla "consigliere».

Secondo la presidente Corcella: «Così operando, il presidente ha esercitato sulla persona della consigliera Diviccaro il

suo potere maschile e maschilista di imporre alla stessa una definizione che riguarda il suo corpo, alla stessa evidentemente non gradita, dando chiaro il segnale che a comandare perfino sull'uso di appellativi che riguardano personalmente la consigliera, non sia affatto quest'ultima, bensì il suo interlocutore».

Corcella incalza: «Si tratta di una forma sottile di violenza che non può passare inosservata e che non deve ripetersi. La lingua italiana è molto chiara in proposito: se il femminile

di operaio è operaia, se quello di impiegato è impiegata, se quello di cuoco è cuoca, non è dato di intendere perché mai i termini che si riferiscono a ruoli sociali di maggior prestigio non debbano essere parimenti declinati al femminile».

E ancora: «A questo punto è evidente come l'ostacolo non sia di carattere linguistico, bensì di carattere socio-culturale, figlio di una cultura patriarcale che ricorda alle donne che la poltrona su cui siedono in consiglio comunale non appartiene ad una consigliera bensì ad un consigliere».

La conclusione: «Che sia chiaro che ogni passo, ogni parola, ogni comportamento tenuti a livello istituzionale saranno d'ora innanzi attentamente vagliati e denunciati, se lesivi della parità di genere, perché è ora che ignoranza e pregiudizio siano definitivamente superati ed accantonati».

BARLETTA Consigliera o consigliere? Il bisticcio in Consiglio comunale tra la «consigliera Diviccaro» e il presidente dell'assemblea Lanotte

BARLETTA RINVIATA LA DOMANDA D'ATTUALITÀ

Servoscala disabili «fuori uso» al Puttilli nessuna risposta dall'aula consiliare

● **BARLETTA.** Servoscala per disabili «fuori uso» allo stadio Puttilli: qualcosa si è mosso, ma si è come al solito in presenza di impegni a parole, ma nei fatti nulla. Anzi: portata in Consiglio comunale, attraverso una domanda di attualità a cura dei consiglieri Michela Diviccaro e Carmine Doronzo (Coalizione civica) la questione è stata rinviata, dal presidente dell'assemblea Marcello Lanotte, alla prossima seduta. Decisione alquanto discutibile considerato che circa trenta minuti si potevano dedicare ad un problema più volte denunciato e segnalato, che investe una categoria «sensibile» di cittadini.

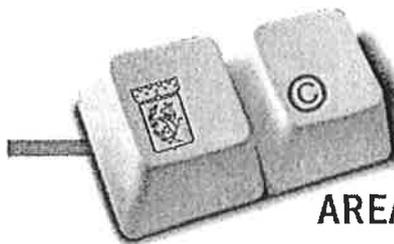
Ricordiamo che il servoscala per disabili non funziona da tre mesi circa e la cir-



BARLETTA L'impianto fuori uso al Puttilli

costanza crea non pochi disagi. Attraverso la "domanda di attualità" i consiglieri Diviccaro e Doronzo chiedono al sindaco: «Di intervenire nella riparazione dell'impianto nel più breve tempo possibile visto l'imminente incontro del 21 dicembre prossimo (gara di calcio tra Barletta e Fasano, ndr), quindi di provvedere durante il periodo di stop del relativo campionato di calcio a fornire allo spazio riservato ai disabili migliore visibilità e comfort oltre che sedie per gli accompagnatori. E, infine, di chiarire se la Barsa può intervenire nella manutenzione ordinaria o se ripetutamente il Comune di Barletta deve darle mandato per ogni singolo intervento».

[m.piaz.]



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

ESAME SULL'ESECUTIVO

LA LEGGE DI BILANCIO

LE NOTE POSITIVE

Nel complesso, la Commissione ritiene che il progetto italiano sia in linea con le raccomandazioni del luglio scorso

La manovra al vaglio Ue

«Tutto bene. Però...»

Soddisfatto il ministro Giorgetti ma l'opposizione parla di «bocciatura»

«Bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto? Dipende se siedi sui banchi della maggioranza o su quelli dell'opposizione. Proviamo a fare sintesi: la manovra del governo Meloni va bene alla Commissione europea? Sì, ma...

L'Ue, com'è noto, è chiamata a rilasciare una Opinione sulla legge di Bilancio. «Nel complesso, la Commissione ritiene che il progetto di bilancio dell'Italia sia in linea con gli orientamenti di bilancio contenuti nella raccomandazione del Consiglio del 12 luglio 2022», il verdetto di Bruxelles. Bicchiere mezzo pieno. Tuttavia nella manovra italiana comunicata alla Commissione ci sono misure «che non sono in linea» con le raccomandazioni specifiche per l'Italia sulla lotta all'evasione fiscale: si tratta della disposizione che innalza il tetto per le transazioni in contanti da 2 a 5 mila euro nel 2023, della misura «equivalente a un condono» di cancellazione dei debiti fiscali inferiori a 1.000 euro relativi al 2000-2015, del limite a 60 euro per rifiutare pagamenti pos senza sanzioni e «il rinnovo, con criteri di età più severi, nel 2023 dei regimi di pensionamento anticipato scaduti a fine 2022». Bicchiere mezzo vuoto.



COMMISSARIO UE Paolo Gentiloni



MINISTRO ECONOMIA Giancarlo Giorgetti



LEADER M5S Giuseppe Conte

In definitiva, «l'Italia non ha ancora «compiuto progressi per quanto riguarda la parte strutturale delle raccomandazioni di bilancio contenute nella raccomandazione del Consiglio del luglio 2022 nel contesto del semestre europeo e invita pertanto le autorità ad accelerare i progressi».

LA SINTESI - «Un giudizio complessivo positivo con alcuni rilievi critici»: la sintesi la propone il commissario Ue all'Economia Paolo Gentiloni secondo il quale l'invito dell'Europa all'Italia era «in sostanza di tenere sotto controllo la spesa corrente in un periodo come questo caratterizzato da alta inflazione e dalla stretta della politica monetaria e questa raccomandazione di prudenza è stata percepita dal governo».

C'è un altro aspetto sul quale si sofferma l'Unione: la crisi energetica. Tema cruciale per il futuro immediato dell'intera Europa. Ecco perché la Commissione nella sua Opinione sulla bozza programmatica di bilancio dell'Italia segnala l'importanza per l'Italia - come per tutti gli stati membri - che proroghe alle misure di sostegno contro il caro energia o eventuali nuove misure siano meglio

concentrati «sulle famiglie più vulnerabili e sulle imprese più esposte, per mantenere gli incentivi a ridurre la domanda di energia e per ritirarle quando la pressione sui prezzi dell'energia diminuisce».

«**ABBIAMO SMENTITO I GUF!**» «La commissione ha promosso la nostra manovra giudicandola «in linea»: l'Italia è quindi inserita nella metà dei paesi europei che sono dalla parte giusta. Questo risultato è una grande soddisfazione. Abbiamo smentito i gufi nazionali: serietà e responsabilità pagano e continueranno a essere alla base di ogni nostra decisione», il commento del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti.

LE OPPOSIZIONI - La premier Giorgia Meloni «si vanta dell'approvazione» della manovra da parte dell'Ue «però tace che» la stessa Europa «bocchia l'innalzamento dei contanti e i limiti al pos»: la critica del leader del M5S Giuseppe Conte mentre per il deputato barese Ubaldo Pagano, capogruppo del Pd in Commissione Bilancio, «le osservazioni della commissione europea sulla manovra per quanto riguarda lotta all'evasione, condoni e utilizzo del Pos, così come l'assenza di una visione sulle necessarie riforme strutturali, non sorprendono. Sono le stesse critiche che avanziamo dal momento dell'approvazione della legge di Bilancio. Temi sui quali continueremo a batterci in commissione e in aula nei prossimi giorni».

(red. p.p.)

Bruxelles vara le semplificazioni Agricoltori, aiuti di Stato più facili

BRUXELLES - Non ci sarà più bisogno dell'autorizzazione di Bruxelles per concedere aiuti di Stato agli agricoltori che hanno subito danni o perdite per attacchi di predatori di specie protette o per avversità atmosferiche. Si dimezzano i casi che prima erano soggetti a notifica all'Ue, velocizzando gli interventi. Sono alcune delle novità della revisione delle norme Ue sugli aiuti di Stato per agricoltura, silvicoltura, pesca e acquacoltura, arrivata al varo dopo anni di lavoro (uno e mezzo per l'agricoltura, oltre tre per pesca e acquacoltura). Alle esenzioni dall'autorizzazione per attacchi di animali e danni meteo si aggiungono quelle di iniziative per la politica agricola comune (Pac) cofinanziate nel fondo di sviluppo rurale. Vale a dire, i progetti di sviluppo locale «dal basso» e i progetti dei gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione nel settore agricolo inferiori a 500 mila euro (fino a 2 milioni di euro per le aziende). Ampliata la possibilità di concedere aiuti per le malattie animali e parassiti delle piante, e regimi di incentivi per gli agricoltori che si impegnano a mantenere standard ambientali più severi rispetto a quanto richiesto dalla legge.

[Ansa]

ESAME SULL'ESECUTIVO

LA LEGGE DI BILANCIO

LE NOTE POSITIVE

Nel complesso, la Commissione ritiene che il progetto italiano sia in linea con le raccomandazioni del luglio scorso

LA PREMIER AL SENATO SULLA GUERRA IRONIZZA CON 5 STELLE

«Come dobbiamo far ritirare i russi? Diamo il reddito di cittadinanza ai soldati?»

● Giorgia Meloni in aula al Senato, ieri per le comunicazioni del governo sul Consiglio europeo del 15 e 16 dicembre. I temi sono sostanzialmente quelli ribaditi martedì a Montecitorio, ma con la novità dello sguardo rivolto ai Balcani occidentali e al loro coinvolgimento nell'Unione europea. «Le Nazioni dei Balcani occidentali sono storicamente amiche, si fidano di noi, e l'Italia può giocare un ruolo da protagonista nella regione. Ribadirò al Consiglio europeo di favorire l'adesione delle Nazioni dell'area all'Unione europea, credo che sia utile per l'Europa, per la stabilità, e che una concreta possibilità di adesione sia lo strumento più forte per tenerle ancorate ai nostri valori». La presidente del Consiglio crede che «l'allargamento dell'Unione - comporterebbe un maggiore protagonismo e centralità per l'Italia. La raccomandazione al Consiglio europeo di concedere lo status di candidata alla Bosnia Erzegovina è un piccolo tassello su cui domani possiamo fare un passo avanti».

Meloni rilancia il ruolo dell'Italia. Raccomanda anche ai senatori di non sottovalutare la percezione che il resto del mondo ha del Paese. «In questo ultimo mese - dice - mi sono trovata al cospetto dei leader dei maggiori paesi internazionali e ho sempre più l'impressione che per questa nazione il problema siamo noi, siamo noi quelli che non hanno consapevolezza di quanto l'Italia sia considerata nel resto del mondo. È un problema tutto italiano».

La premier rilancia in aula il tema della crisi energetica e candida l'Italia a diventare un hub di approvvigionamento energetico per l'intera Unione, ricordando il finanziamento europeo «da oltre 300 milioni» per collegare Italia e Tunisia. «Io sto dialogando con tutti i paesi del Nordafrica e del fronte mediterraneo per rafforzare la nostra capacità di fare da interfaccia. È una grande occasione anche se sapremo utilizzare le risorse del Pnrr».

Non manca l'ironia, nel discorso al Senato. Parlando dell'aggres-

sione russa in Ucraina, si rivolge ai 5 Stelle: «Siccome tutti lavorano per la pace, voi sembrate avere soluzioni che io non ho. Vorrei fosse più concreti, che mi aiutaste a capire cosa intendete quando parlate di negoziati. Al di là di quelli che pensano che sventolando la bandierina colorata si possa ottenere la pace. Potete cortesemente spiegarmi i contenuti? L'Ucraina deve arrendersi perché questo ci consente di ottenere la pace? Non sono d'accordo che l'Ucraina deve arrendersi, ma se voi ce lo dite almeno abbiamo chiara la posizione del M5s. Oppure, come scritto nella vostra risoluzione, chiedete l'immediato ritiro delle truppe russe: potete dirci come si possono convincere i russi? Si può proporre loro un Reddito di cittadinanza?».

Landini a Bari: «Il governo sbaglia e il Sud paga un prezzo doppio»

● BARI. Si chiamano Arco Alto e Arco Basso i due varchi che dal Castello Svevo si tuffano nella città vecchia di Bari. Un luogo simbolico, quello scelto per allestire il palco della Cgil nella giornata dello sciopero contro la manovra: nell'agosto del 1922 tutti i vicoli di accesso a Bari vecchia vennero sbarrati, in quella resistenza allo squadrismo fascista guidata da Giuseppe Di Vittorio. A ricordarlo, sul palco ingioiellato da palloni e bandiere rosse, è Luciano Canfora, uno degli intellettuali chiamati a testimoniare l'allarme rispetto alle ricadute della Legge di Bilancio.

La pioggia battente non ha fermato la mobilitazione barese. Gli operai, i pensionati, gli studenti. Anpi, Arci, Libera. I sindacati, gli amministratori, il governatore Emiliano, il senatore Boccia, la segretaria della Camera del Lavoro di Bari Gigia Bucci. «Non potevamo non manifestare e scioperare qui in Puglia - grida dal palco Pino Gesmundo, segretario della Cgil pugliese - contro una manovra che colpevolizza e punisce i poveri, aumenta la precarietà, premia gli evasori e favorisce l'iniquità del sistema fiscale, non fa nulla per sostenere salari e pensioni sulle quali anzi fa cassa per sostenere condoni».

Il corteo si è mosso di buon mattino, lungo le strade del capoluogo pugliese. Arrabbiato, ma festoso. E bagnato, con quella pioggerella del mattino diventata una frusta d'acqua intorno a mezzogiorno. Con Landini che si rivolge

la Flat tax che è la cosa più ingiusta di questo mondo». E ovviamente parliamo di Sud. «Questa legge finanziaria non affronta il tema del Sud. Non c'è una parola e non c'è un'idea sullo sviluppo del Mezzogiorno e questa è un'altra cosa molto grave. Anzi continuano a parlare le forze di governo di autonomia differenziata. È esattamente l'opposto di quello di cui noi abbiamo bisogno. Non dobbiamo dividere questo Paese abbiamo bisogno di unirlo e di estendere i diritti a tutti. Non abbiamo bisogno di autonomia differenziata, i giovani devono avere davanti a sé

un futuro non di precarietà, ma debbono poter vivere e lavorare e contribuire al nostro Paese. Il rischio è che i giovani abbiano come prospettiva solo di andarsene dal nostro Paese, come purtroppo sta succedendo».

Certo la pioggia accorcia i tempi. Sarebbero tanti i temi da affrontare nella tappa pugliese del tour anti manovra che ha rilanciato alcune delle storiche vertenze del territorio, a cominciare dall'Iva per finire alla nuova emergenza chiamata Baritech. Ma la piazza comincia a svuotarsi, il maltempo mette in fuga. Landini stringe. Non prima di lanciare la proposta di «un nuovo statuto dei diritti di tutti i lavoratori». E il Mezzogiorno? «Sta pagando un prezzo doppio da questa manovra - dice Maurizio Landini - perché non si fanno investimenti, perché si insiste sull'autonomia differenziata. Soffrono la pubblica amministrazione e la sanità anche in un territorio come la Puglia». La prospettiva? «O sarai costretti a tagliare i servizi o dovrai aumentare le tasse».

a una folla stipata sotto un tetto di ombrelli. «Questa manovra è sbagliata. Chiediamo che venga cambiata», grida il segretario nazionale. Salari, potere d'acquisto, tasse, lavoro. E poi precarietà, sfruttamento, disuguaglianze, iniquità. Queste le parole chiave del discorso di Landini. E poi resistenza. E lotta.

«Si continua a far pagare le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati e alcune operazioni si fanno alzando

A MONTECITORIO, LA PROTESTA IN COMMISSIONE BILANCIO

Maggioranza disertata, Pd occupa

● **Maggioranza assente** alla seduta della commissione Bilancio della Camera chiamata a esaminare la manovra: in segno di protesta il Partito democratico, presente con tutti i componenti, ha deciso di occupare la presidenza della stessa commissione. «Abbiamo chiesto di fare un ufficio di presidenza, è una situazione surreale», ha spiegato la capogruppo del Pd Debora Serracchiani.

Dopo la diffusione sui canali social del «selfie dall'occupazione», nella sala della Commissione sono tornati il presidente Giuseppe Mangialavori (FI), il capogruppo di FdI Paolo Trancassini e il leghista Federico Freni, sottosegretario all'economia. E i lavori sono ricominciati.



Pos, evasione, pensioni cosa non piace a Bruxelles

La Commissione bacchetta soprattutto i mancati progressi nelle riforme

SABINA ROSSET

● **BRUXELLES.** Sono soprattutto tre le aree in cui la Commissione Ue bacchetta l'Italia nell'Opinione sulla manovra 2023: i mancati progressi nelle riforme strutturali, con l'ampio capitolo della riforma fiscale, la lotta all'evasione, e le pensioni.

LOTTA A EVASIONE: ALTOLÀ SU CONTANTI, POS E CONDONO FISCALI - La manovra «prevede misure che non sono coerenti con le precedenti raccomandazioni specifiche per il Paese», segnala la Commissione, ricordando che all'Italia si chiedeva di «combattere l'evasione fiscale, soprattutto sotto forma di omessa fatturazione, anche rafforzando l'uso obbligatorio dei pagamenti elettronici» con «soglie legali più basse per i pagamenti in contanti». «Non sono in linea»: l'innalzamento del tetto ai contanti da 2mila a 5mila euro nel 2023, la cancellazione dei debiti fiscali fino a 1.000 euro relativi al 2000-2015 («equivalente a un condono fiscale») e il tetto a 60 euro nei Pos.



POS Polemiche per il tetto a 60 euro

LE RICHIESTE INEVASE

Ridurre le spese fiscali
 garantire equità, ridurre
 la complessità delle leggi fiscali

TAGLIO DELLA SPESA PER LE PENSIONI - All'Italia è stato chiesto «di attuare pienamente le riforme pensionistiche passate per ridurre la quota delle pensioni nella spesa pubblica». Non è in linea il «rinnovo, con criteri di età più severi, nel 2023 dei regimi di pensionamento anticipato scaduti a fine 2022».

RIFORMA FISCALE - La Commissione bacchetta poi l'Italia per non aver «ancora compiuto progressi per quanto riguarda la parte strutturale delle raccomandazioni» Ue. Per ridurre le imposte sul lavoro e aumentare l'efficienza del sistema, si chiedeva al Paese di adottare e attuare la legge delega sulla riforma fiscale, in particolare rivedendo le aliquote marginali effettive, di allineare i valori catastali ai valori di mercato, di razionalizzare e ridurre le spese fiscali, anche per l'Iva, e sussidi dannosi per l'ambiente, garantendo equità, e riducendo la complessità delle leggi fiscali. La Commissione bacchetta poi l'Italia per non aver «ancora compiuto progressi per quanto riguarda la parte strutturale delle raccomandazioni».

(Ansa)

ECONOMIA E IMPRESE

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

UN ELENCO DI NOVITÀ

Stop ai 35 giorni di attesa per il contratto, durata massima delle procedure, atti digitali il ruolo del Rup. Il testo sarà «autoesecutivo»

Cambiano le regole negli appalti

Addio alla paura della firma

Più fiducia e discrezionalità ai funzionari pubblici. Fascicolo informatico per le imprese

Definiti i criteri
di responsabilità
e colpa grave
In vigore dal primo aprile

NICOLA PEPE

● Il governo non può permettersi un libro dei sogni. Da un lato va eliminato il tabù del «meglio non fare, che fare e rischiare di sbagliare», la classica paura della firma; e dall'altro bisogna rendere le cose «concretamente» più semplici. E' con questo spirito che domani mattina farà il suo ingresso in Consiglio dei ministri il «nuovo» Codice degli appalti, la cui entrata in vigore è prevista il 1 aprile 2023, dopo i 90 giorni di iter parlamentare. Il testo, sdoganato il 7 dicembre scorso dal Consiglio di Stato, rappresenta un affinamento della bozza presentata il 20 ottobre dopo le delega conferita a giugno dal Governo Draghi.

Ma quali sono le novità? Prima di tutto, è stato sfolto il testo riducendo il numero dei commi e delle parole (un terzo), pur lasciando inalterato gli articoli (229) anche se in buona parte riscritti. Del nuovo Codice fanno parte 35 allegati, molti dei quali di poche pagine, che riducono di due terzi l'«enciclopedia» attuale: infatti, oltre ai 25 allegati del vigente codice, assorbiranno i 47 «annessi» delle tre direttive comunitarie da attuare, le 17 linee guida ANAC e 15 regolamenti ancora vigenti, alcuni dei quali di dimensioni molto ampie (per i contratti del Ministero della difesa, i 100 articoli sono ridotti a poco più di 10): il codice sarà «autoesecutivo»: in pratica un unico mezzo cui ciascuno addetto ai lavori dovrà fare riferimento senza perdersi nella giungla dei provvedimenti attuativi.

Il perno del Codice si fonda sulla «discrezionalità» che non significa una fiducia al buio ma favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici «con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni e secondo il principio del risultato». Per questo motivo è stato definito il perimetro di quei comportamenti da evitare: ai fini della responsabilità amministrativa «costituisce colpa grave la violazione di norme di diritto e degli auto-vincoli amministrativi, nonché la palese violazione di regole di prudenza, perizia e diligenza e l'omissione del-

le cautele, verifiche ed informazioni preventive normalmente richieste nell'attività». In tale condotta non rientra la violazione o l'omissione determinata dal riferimento a indirizzi giurisprudenziali prevalenti o a pareri delle autorità competenti. Il vero nemico da abbattere, insomma, è la burocrazia difensiva che, come ha scritto la Corte Costituzionale (sentenza 8/2022) è «fonte di inefficienza e immobilismo».

Il nostro Paese non può concedersi il «dusso» di una nuova

norma di pseudo semplificazione perché rischia di perdere più vagoni del treno del Pnrr, che nel 2023 consegnerà altri 57 miliardi.

Qualche esempio concreto di novità. Per tutti gli appalti sotto soglia - la grandissima parte delle procedure - sono stati eliminati i tempi morti di attesa tra aggiudicazione e contratto e tra eventuale ricorso e contratto. Per essere più chiari, non sarà più necessario attendere 35 giorni dopo l'aggiudicazione o restare «sospesi» fino all'udienza in caso di ricorso, perché l'ente potrà procedere alla stipula del contratto.

E ancora c'è la riduzione delle progettazioni delle opere pubbliche, dagli attuali tre livelli ai due: un progetto di fattibilità tecnica ed economica (Pfte) e un progetto esecutivo, specificando gli scopi della progettazione e snellendo così le procedure di verifica e validazione dei piani.

Altra novità, il Rup: tale sigla che spesso si confonde con quella che identifica il responsabile del procedimento amministrativo, individua il «Responsabile unico di progetto» delle procedure di lavori pubblici, nonché di forniture e servizi. Il testo prevede la pos-

sibilità di nominare un responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento. Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica. In caso di nomina dei responsabili di fase, infatti, rimangono in capo al RUP gli obblighi di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo.

I tempi. Il nuovo testo fissa dei termini per concludere le procedure - parliamo delle gare con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa che dai 4 mesi delle procedure negoziate senza pubblicazione del bando ai 10 mesi per le procedure ristrette passando dai 9 per quelle «aperte»; termini che si riducono rispettivamente a 3 e 6 per le procedure con il criterio del minor prezzo. I termini decorrono dalla pubblicazione del bando di gara o dall'invio degli inviti a offrire, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso salvo un provvedimento cautelare del giudice.

57

MILIARDI DEL PNRR
Sono le somme destinate all'Italia nel 2023: per questo serve snellire le procedure

229

ARTICOLI DEL CODICE
Numero invariato, ma sono stati in parte riscritti, con 1/3 di parole in meno e con taglio di commi

35

IL NUMERO DEGLI ALLEGATI
Assorbiranno gli attuali 104 documenti tra direttive Linee guida Anac e regolamenti

90

GIORNI PER L'APPROVAZIONE
Entrerà in vigore il 1° aprile 2023 a conclusione del percorso parlamentare dopo il via in Cdm

35

GIORNI PER LA STIPULA
Salta l'attesa dopo aggiudicazione l'ente potrà fare subito il contratto anche in pendenza di ricorso al Tar

2

LE PROGETTAZIONI
Ridotte le attuali tre fasi basteranno un piano di fattibilità (Pfte) e un progetto esecutivo

10

MESI DURATA DELLE GARE
È il tempo massimo previsto in caso di procedure aperte Scende a 4 per le «negoziato»

ECONOMIA E IMPRESE

IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

UN ELENCO DI NOVITÀ

Stop ai 35 giorni di attesa per il contratto, durata massima delle procedure, atti digitali il ruolo del Rip. Il testo sarà «autoesecutivo»

L'AVVOCATO L'AMMINISTRATIVISTA GIANLUIGI PELLEGRINO UNICO PUGLIESE NELLA COMMISSIONE CHE HA RIVISTO IL TESTO

« E per i rincari delle materie prime rinegoziazione e revisione prezzi »

● Dal «codice guardiano» al codice volano» per le imprese. Il pugliese **Gianluigi Pellegrino**, avvocato amministrativista, è uno dei componenti della commissione presieduta dal Presidente del Consiglio di Stato e composta soprattutto da giudici, chiamata a redigere la nuova bozza del Codice.

«Sin dalle norme sui principi che aprono il codice non solo è valorizzato l'obiettivo del "risultato" (art. 1) - spiega il professionista - ma anche, nell'ambito della disciplina del principio di "fiducia" (art. 2 co. 3), sono circoscritte ai casi di palese violazione di legge le ipotesi di responsabilità dei funzionari nelle fasi che vanno dalla progettazione all'affidamento, all'esecuzione

ne degli appalti pubblici, in modo da combattere la cosiddetta burocrazia difensiva e la paura della firma».

Oltre alla digitalizzazione del settore (cui è dedicata l'intera parte II del libro I) e alla creazione all'art. 24 del Fascicolo virtuale dell'operatore economico c'è il capitolo materia prime. «I rincari sono affrontati con norme che prevedono sia la rinegoziazione con la "conservazione dell'equilibrio contrattuale" (art. 9) sia l'obbligatorietà della revisione prezzi (art. 60)»

E ancora: l'abbattimento del gold plating (e cioè il rispetto del divieto di aggravamento degli oneri per le imprese in confronto alla disciplina dettata dalle direttive

europee) è stato raggiunto riscrivendo «la disciplina sulle esclusioni interamente ispirata a trovare una raccordo più avanzato tra interesse pubblico e principi di concorrenza».

«Il cambio di paradigma che ha ispirato il nostro lavoro è consistito nel mettere a regime le conquiste più avanzate della giurisprudenza e a portarle ancora più in avanti, per trovare il punto proficuo di conciliazione tra l'interesse della stazione appaltante a concludere contratti con operatori economici affidabili e l'interesse dell'economia e del mercato ad evitare motivi formali e rimediabili di esclusione dalle procedure (articoli da 94 a 98)». [n. pepe]

IL GIUDICE IL PRESIDENTE DI PALAZZO SPADA, FRANCO FRATTINI, HA RICEVUTO LA DELEGA DALL'EX PREMIER, DRAGHI

«L'intelligenza artificiale sceglierà l'offerta»

Un intero capitolo sull'informatica: indispensabile la formazione del personale

● La digitalizzazione non è un'opzione ma una necessità. Nella relazione di accompagnamento al nuovo Codice degli appalti, firmata dal presidente del Consiglio di Stato, **Franco Frattini**, si fa riferimento a una rivoluzione digitale cui è dedicata una capo del nuovo testo.

Viene infatti imposta la digitalizzazione a tutto il ciclo vita dei contratti pubblici, che inizia con la programmazione (CUP) e l'assegnazione del CIG fino a ricomprendere le attività riferite alla conclusione e poi all'esecuzione

contratto. Inoltre, si prevede che l'attività venga svolta senza l'inserimento di documenti in formato «pdf», ma con l'acquisizione diretta dei dati dalle banche dati esistenti (machine to machine). Le imprese potranno contare su un «fascicolo informatico» in cui inserire tutta la documentazione di partecipazione alle gare senza necessità di riproporre ad ogni procedura.

Inoltre, le stazioni appaltanti potranno ricorrere, ove possibile, e in base al tipo di procedura di affidamento da realizzare, a procedure automatizzate

nella valutazione delle offerte anche sfruttando tecnologie innovative, compresa l'intelligenza artificiale.

Roba da fantascienza? Indubbiamente mettere in «linea» tutto il sistema delle pubbliche amministrazioni richiederà tempo e soprattutto impegno. Ma soprattutto richiederà non pochi investimenti per assicurare la formazione del personale addetto, garantendone il costante aggiornamento e formazione alle nuove procedure digitali, nonché l'acquisto di dispositivi e di software. [n. pepe]

LO SCANDALO
 NUOVI FILONI DI INDAGINE

GLI SVILUPPI
 Il sistema corruttivo potrebbe essere ben più esteso. Spunta il nome del Marocco
 Intanto Panzeri e Giorgi restano in cella

Altri eurodeputati sul libro paga del Qatar

● L'ex eurodeputato Antonio Panzeri e Francesco Giorgi resteranno ancora in carcere per almeno un mese. È quanto hanno deciso i giudici della camera di Consiglio del Tribunale di Bruxelles al termine della prima udienza sul Qatargate. Per il quarto fermato, Nicolò Figà-Talamanca è stato invece disposto il regime di sorveglianza elettronica che gli permette di uscire dal carcere. Per quanto riguarda Eva Kaili la decisione è stata rinviata, su richiesta della stessa ex vicepresidente del Pe, al 22 dicembre prossimo. Tra un mese i quattro dovranno comparire di nuovo in tribunale.

Ma c'è un altro filone di indagine che nel frattempo la magistratura belga sta sviluppando. L'ipotesi che ci possano essere altri europarlamentari, oltre a quelli già travolti dallo scandalo, «a libro paga» dell'emirato. Altro sospetto è che il giro della corruzione possa essere ben più ampio: non a caso l'europarlamentare dei 5 Stelle Sabrina Pignedoli ha parlato di «punta dell'iceberg». Altri Paesi po-



CONTANTI Una parte dei soldi trovati dalla polizia nelle case di Panzeri e Kaili

trebbero aver pagato mazzette ai parlamentari europei in cambio di provvedimenti favorevoli. Secondo le indiscrezioni emerse a più riprese in questi ultimi giorni, il secondo Paese coinvolto nelle indagini potrebbe essere il Marocco.

TAGLIARE I PONTI CON L'EMIRATO - Nel frattempo, il Parlamento europeo chiede di «sospendere tutti i lavori sui fascicoli legislativi relativi al Qatar, in particolare per quanto riguarda la liberalizzazione dei visti e tutte le visite programmate, fino a quando le accuse non saranno state confermate o respinte». È uno dei punti chiave della risoluzione unitaria dell'Eurocamera dopo lo scoppio del Qatargate. Il testo, redatto dai principali

gruppi politici andrà al voto oggi alla Plenaria di Strasburgo.

Nel testo bipartisan atteso in aula, gli eurodeputati chiedono «la sospensione dei badge di accesso dei rappresentanti degli interessi del Qatar» e «l'istituzione di una commissione speciale in materia di trasparenza, integrità e corruzione». Il testo chiede inoltre di votare al più presto «un vicepresidente dedicato e in-

caricato sui temi dell'integrità e della lotta alla corruzione».

Gli eurodeputati esortano inoltre la Commissione «a presentare quanto prima una proposta per istituire un organismo etico, in linea con la risoluzione del Parlamento del 16 settembre 2021». Il Parlamento chiede infine il rafforzamento del registro per la trasparenza Ue includendo dati come il bilancio e il numero del personale e sottolinea l'importanza di tenere aggiornato il registro considerando che «l'organizzazione non governativa Fight Impunity non era stata finora iscritta». (red. p.p.)



IN CARCERE Antonio Panzeri ed Eva Kaili

LO SCANDALO

LE NUOVE INDAGINI SUL CRAC

LA ROGATORIA DEL PM BARESÌ
I magistrati di Oltretevere hanno trasmesso in Procura le carte sul processo per i fondi della Segreteria di Stato

TRIANGOLO CON IL LUSSEMBURGO
Almeno 270 milioni sono finiti in Athena, che ha acquistato le quote del fondo San Nicola usato per rilevare gli immobili dalla banca

PopBari, indagine in Vaticano spunta l'ombra di Becciu

I soldi dell'Obolo di San Pietro sono stati usati per comprare l'Hotel delle Nazioni

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

► **BARI.** E alla fine si scopre che negli antichi muri dell'hotel Delle Nazioni, l'unico cinque stelle del capoluogo pugliese, sono finiti - dopo aver girato per mezza Europa - i soldi dell'Obolo di San Pietro. Le offerte che il Vaticano raccoglie nelle sue basiliche per destinarle a opere di carità hanno insomma contribuito a una operazione finanziaria collegata allo scandalo della Popolare di Bari. O meglio al crac della Immobil Icon e della Logistica Sud, società controllate al 100% dalla Maiora dell'imprenditore Vito Fusillo.

La Procura di Bari ha fatto notificare il 6 dicembre gli avvisi di conclusione delle indagini a dieci persone, coincidenza interessante se solo si pensa che l'albergo simbolo di Bari è finito in pancia a un fondo immobiliare che si chiama San Nicola e che - in base alle indagini - sembrerebbe essere stato alimentato, tramite il fondo lussemburghese Athena, dai soldi di un conto svizzero del Papa.

Il procuratore di Bari, Roberto Rossi, e il pm Lamberto Marazia lo hanno scoperto (valorizzando la consulenza tecnica del commercialista Massimiliano Cassano) grazie ad una rogatoria internazionale cui le autorità di Oltretevere hanno risposto inviando un hard disk di documenti. Sono quelli alla base del processo nei confronti del cardinale Angelo Becciu per la gestione dei soldi della Segreteria di Stato. E la pistola fumante che collega le due vicende è una lettera del 16 dicembre 2013 con cui Becciu, allora sostituto per gli Affari generali, ordinava alla Banca svizzera italiana di utilizzare un finanziamento da 30 milioni di dollari per acquistare quote del fondo lussemburghese Athena Capital Commodities. Quello in cui, nel corso degli anni, il Vaticano investirà 205 milioni di dollari (pari a 277 milioni di euro) e che verrà usato anche per comprare l'ormai celebre palazzo londinese di Sloa-

33

MILIONI
DI EURO

La Popolare di Bari ha finanziato l'acquisto o la ristrutturazione dell'hotel Delle Nazioni di Bari, poi venduto a un fondo in cui ha investito il Vaticano

(foto Fasano)

ne Square.

Athena, dicono le indagini, sarebbe riconducibile al finanziere Raffaele Mincione, anche lui coinvolto nel processo vaticano. La vicenda si incrocia con i destini della banca barese perché nel dicembre 2014 Athena ha acquistato per 9,1 milioni 26 quote del Fondo Tiziano - comparto San Nicola rilevandole proprio da Immobil Icon e Imco.

Con questi elementi in mano, la Procura di Bari ha chiesto al Lussemburgo un ordine di indagine europeo che ha consentito di guardare dentro il conto di Deut-

sche Bank su cui transitavano i soldi di Athena. Ed è emerso che nel 2012 nel fondo sono entrati 100 milioni provenienti da un'altra banca finita nei guai, la Popolare di Vicenza. L'acquisto delle quote di Tiziano è dunque stato fatto con il denaro della Vicenza, che ne è uscita nel 2016 con una perdita di circa 2 milioni. Le 26 quote, nel frattempo rivalutate, sono poi finite in un altro fondo Athena alimentato dai soldi del Vaticano.

Un passo indietro. Il comparto San Nicola del fondo Tiziano, gestito dalla Sorgente Sgr del finanziere romano Valter Mainetti, era

30

MILIONI
DI DOLLARI

La disposizione con cui il cardinale Becciu allora Sostituto per gli affari generali ordinava a una banca svizzera di trasferire soldi nel fondo lussemburghese Athena

stato costituito nel dicembre 2011 e, grazie a un finanziamento da 33 milioni della Popolare di Bari, aveva acquistato l'hotel delle Nazioni dalla Maiora di Fusillo che a sua volta aveva rilevato e ristrutturato l'albergo con un mutuo della Popolare. È una delle tante operazioni circolari che la Procura di Bari ha identificato, e che lo stesso Fusillo ha spiegato così: «Le Nazioni fu comprato a 19 e rotti milioni, che non li valeva proprio, però il Comune (di Bari, ndr) per sanare il suo bilancio aveva bisogno di 19 milioni e rotti». E chi glielo chiese? «L'attuale onorevo-

le Boccia (Francesco, ndr), che era all'epoca assessore al Bilancio, tramite Emiliano (all'epoca sindaco di Bari, ndr). Cioè Jacobini (Marco, ex patron PopBari, ndr) mi disse che quell'operazione dovevamo farla noi. Io la feci...» Solo che, dice Fusillo, «il prezzo giusto [per l'albergo] era intorno ai 12 milioni. E difatti, dopo la ristrutturazione, che ci vollero altri 12 milioni, l'immobile valeva 30 milioni, 30-33 milioni di costi, l'affitto non reggeva, non reggeva...». Per risolvere il problema, dunque, intervenne Sorgente. Ma una parte delle quote del necostituito fondo finirono in pancia alle due società di Fusillo nell'ambito di un'altra operazione immobiliare sulle ex sedi Upim di Milano.

Quando nel 2014 Athena decide di rilevare le 26 quote di San Nicola, i bonifici in arrivo dal Lussemburgo vengono immediatamente girati da Immobil Icon e Imco alla capogruppo Maiora, che userà i soldi per rimborsare la Popolare. Le due controllate, svuotate, falliscono. Per questo la Procura di Bari ha ipotizzato il concorso in bancarotta fraudolenta nei confronti di Fusillo, di Marco e Gianluca Jacobini, dell'ex vicedirettore Gregorio Monachino, dell'ex dirigente Nicola Loperfido e del finanziere Girolamo Stabile. Mincione e il gestore di Athena, Massimo Catizone, sono accusati anche di riciclaggio. Dalla rogatoria Vaticana, che la Procura ha omissato in alcune parti, potrebbero arrivare ulteriori accuse ai danni di altre persone.

La nomina del Csm

Angelillis nuovo procuratore aggiunto

■ **Ciro Angelillis** è il quarto procuratore aggiunto di Bari. Lo ha deciso il Csm, confermando la proposta avanzata mesi fa all'unanimità dalla Quinta commissione. Angelillis, 59 anni, foggiano, attualmente sostituto procuratore generale in Cassazione, si occuperà del coordinamento del pool reati finanziari. Gli altri aggiunti sono Francesco Giannella (Dda), Alessio Coccioli (pubblica amministrazione) e Giuseppe Maralfa (fasce deboli).

Aeroporti di Puglia, l'altolà del Pd su Pisicchio

Stop alla nomina dell'ex assessore regionale, in cda una grillina. Da oggi il bilancio: cambia la legge sulla transizione energetica

BARI. Il rinnovo del consiglio di amministrazione di Aeroporti di Puglia diventa un caso politico. Ieri, giorno in cui era in programma l'assemblea dei soci, la giunta regionale ha provveduto alla designazione di quattro dei cinque nomi previsti, lasciando una casella vuota. Il nome scomparso dalla lista dovrebbe essere l'ex assessore regionale Alfonso Pisicchio, uno dei fedelissimi di Michele Emiliano, candidato non rieletto alle scorse elezioni. Sul quale, però, si sarebbe concentrato l'altolà di una parte del Pd.

La giunta ha confermato Antonio Vassile (presidente uscente) e il medico tarantino Rosa Maria Conte. I nomi nuovi sono Vania Romano, avvocato romano scelto dai Cinque Stelle, e Ilaria Morga, ex assessore comunale di Monopoli che



CONGELATO L'ex assessore Alfonso Pisicchio: il Pd ha detto «no» alla nomina

con questa operazione viene recuperata nel centrosinistra. Il quinto nome, già annunciato, era Pisicchio, sul quale si è registrato qualche mal di pancia, tanto che Emiliano ha preferito soprassedere. Determinanti sarebbero stati i veti incrociati del Pd, forse per le aspirazioni di qualche altro ex assessore. E dunque la decisione è rinviata, forse alla seduta di giunta prevista lunedì.

Da oggi intanto la politica regionale passa a occuparsi della legge di Bilancio, di cui stamattina è previsto l'esame nelle commissioni tecniche. Domani il testo passerà alla commissione Bilancio, dove verranno esaminati gli emendamenti. L'articolato predisposto dall'assessore Raffaele Piemontese conta di 36 articoli, e come ogni anno destina 10 milioni di euro al rifinanziamento dei Con-

sorzi di bonifica commissariati.

La Regione metterà 20 milioni (di cui circa 2 per il prossimo anno) sul progetto per la creazione del hub pugliese di Scienze della Vita, che è stato affidato all'Istituto di Nanotecnologia del Cnr di Lecce e sarà guidato dall'ex presidente del Consiglio superiore di Sanità, Franco Locatelli. Si tratta di un polo per la ricerca specialistica contro i tumori che metterà insieme dieci ospedali specializzati.

Un milione e mezzo viene destinato ai «percorsi di supporto psicologico in favore dei caregiver familiari». Sempre in materia di sanità, viene consentito alle Asl di incrementare del 2% il fondo per le prestazioni ambulatoriali specialistiche (serve alla provincia di Foggia, per evitare la mobilità verso il Molise).

Molto importanti gli articoli in materia di energie rinnovabili, e in particolare quello che - accogliendo le indicazioni del Ministero dello Sviluppo - rivede le norme sulla transizione energetica. Il nuovo testo conferma la possibilità di ottenere compensazione dai produttori che operano in Puglia, subordinandolo a un accordo con l'Autorità per l'energia.

Disposizioni minori: ad una parrocchia di Manduria contributo da 500mila euro per impianti sportivi e alloggi di prima accoglienza; riviste le norme per i contributi agli amministratori di sostegno e di quelli per i contributi contro il digital divide. Lo stipendio del direttore generale dell'Autorità idrica pugliese verrà equiparato a quello dei capi dipartimento della Regione. *[red.inch.]*

NUOVE GENERAZIONI
 PROGETTO FORMATIVO DI 4 MESI

UNITÀ D'INTERENTI
 In collaborazione con Confindustria Bari e Bat
 Soprintendenza ai Beni Archivistici e Bibliografici della
 Puglia, Ufficio scolastico regionale, CCAA di Bari

INIZIA UN VIAGGIO NELLA STORIA
 E NEL PRESENTE DELLA PUGLIA
 PER 10 MILA STUDENTI DI BARI E BAT

IL PROGETTO "CARTA CANTA"
 ECOLOGIA + ECONOMIA A SCUOLA



Con la Gazzetta in classe prende il via «Carta canta»

Consegnato il giornale a undicimila alunni del Barese e della Bat

MARISA INGROSSO

● Con la consegna a scuola della loro copia della «Gazzetta», per quasi undicimila alunni del Barese e della Bat è ufficialmente iniziato «Carta canta. Ecologia + Economia a Scuola». Grazie alla formidabile guida dei docenti, avendo a disposizione il giornale e il suo prezioso Archivio storico, nonché attraverso laboratori creativi e incontri con il mondo delle imprese, del giornalismo e dell'archivistica, i ragazzi saranno coinvolti in un entusiasmante progetto formativo della durata di quattro mesi.

L'iniziativa, che può contare sul sostegno della Camera di Commercio In-

dustria Artigianato e Agricoltura di Bari e sulla disponibilità di 48 edicole dei territori, è frutto di un accordo di collaborazione firmato dal presidente di Confindustria Bari e Barletta-Andria-Trani Sergio Fontana, dal Soprintendente ai Beni Archivistici e Bibliografici della Puglia del Ministero della cultura Marco G. Bascapè, dalla dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per la Puglia (Ambito territoriale di Bari Ufficio III) Giuseppina Lotito, dall'amministratore delegato di Edime srl (Società editrice del Mezzogiorno) Aurelia Miccolis e dal direttore responsabile de «La Gazzetta del Mezzogiorno» Oscar Iarussi.



ANDRIA Istituto comprensivo «G. Cafaro - Verdi»



BARI I.C. «Poggiofranco - T. Fiore» [foto Donato Fasano]



BARI I. C. «Eleonora Duse» [foto Donato Fasano]



BARI Scuola secondaria di primo grado «Verga» [foto Donato Fasano]